



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti**  
**martedì, 29 settembre 2020**



## Prime Pagine

29/09/2020	<b>Corriere della Sera</b>	7
Prima pagina del 29/09/2020		
29/09/2020	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	8
Prima pagina del 29/09/2020		
29/09/2020	<b>Il Giornale</b>	9
Prima pagina del 29/09/2020		
29/09/2020	<b>Il Giorno</b>	10
Prima pagina del 29/09/2020		
29/09/2020	<b>Il Manifesto</b>	11
Prima pagina del 29/09/2020		
29/09/2020	<b>Il Mattino</b>	12
Prima pagina del 29/09/2020		
29/09/2020	<b>Il Messaggero</b>	13
Prima pagina del 29/09/2020		
29/09/2020	<b>Il Resto del Carlino</b>	14
Prima pagina del 29/09/2020		
29/09/2020	<b>Il Secolo XIX</b>	15
Prima pagina del 29/09/2020		
29/09/2020	<b>Il Sole 24 Ore</b>	16
Prima pagina del 29/09/2020		
29/09/2020	<b>Il Tempo</b>	17
Prima pagina del 29/09/2020		
29/09/2020	<b>Italia Oggi</b>	18
Prima pagina del 29/09/2020		
29/09/2020	<b>La Nazione</b>	19
Prima pagina del 29/09/2020		
29/09/2020	<b>La Repubblica</b>	20
Prima pagina del 29/09/2020		
29/09/2020	<b>La Stampa</b>	21
Prima pagina del 29/09/2020		
29/09/2020	<b>MF</b>	22
Prima pagina del 29/09/2020		

## Primo Piano

28/09/2020	<b>Transportonline</b>	23
Assemblea pubblica Assoporti 2020		
28/09/2020	<b>Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti</b>	24
La ministra De Micheli il 30 settembre partecipa all' Assemblea Assoporti		

## Trieste

29/09/2020	<b>Il Piccolo</b> Pagina 18	<b>DIEGO D' AMELIO</b> 25
Il Porto di Amburgo sbarca a Trieste con il 50,1% di Piattaforma logistica		

29/09/2020	<b>Il Piccolo</b>	Pagina 19	<i>D.D.A.</i>	27
<hr/>				
29/09/2020	<b>Il Piccolo</b>	Pagina 20	<i>MASSIMO GRECO</i>	29
<hr/>				

## Venezia

29/09/2020	<b>Corriere del Veneto</b>	Pagina 9	<i>A. Zo.</i>	31
<hr/>				
29/09/2020	<b>La Nuova di Venezia e Mestre</b>	Pagina 18	<i>GIANNI FAVARATO</i>	32
<hr/>				
29/09/2020	<b>La Nuova di Venezia e Mestre</b>	Pagina 17	<i>V.M.</i>	33
<hr/>				

## Savona, Vado

28/09/2020	<b>Savona News</b>			34
<hr/>				

## Genova, Voltri

29/09/2020	<b>Il Secolo XIX</b>	Pagina 13	<i>SIMONE GALLOTTI</i>	35
<hr/>				
28/09/2020	<b>Shipping Italy</b>			36
<hr/>				

## La Spezia

29/09/2020	<b>Il Secolo XIX (ed. La Spezia)</b>	Pagina 16	<i>LAURA IVANI</i>	37
<hr/>				
29/09/2020	<b>La Nazione (ed. La Spezia)</b>	Pagina 37		38
<hr/>				
28/09/2020	<b>Citta della Spezia</b>			39
<hr/>				
28/09/2020	<b>BizJournal Liguria</b>			40
<hr/>				
28/09/2020	<b>Corriere Marittimo</b>			41
<hr/>				
28/09/2020	<b>Informare</b>			42
<hr/>				
28/09/2020	<b>Shipping Italy</b>			43
<hr/>				
28/09/2020	<b>Ship Mag</b>			44
<hr/>				
28/09/2020	<b>Citta della Spezia</b>			45
<hr/>				
28/09/2020	<b>Messaggero Marittimo</b>		<i>Redazione</i>	46
<hr/>				

## Ravenna

29/09/2020	<b>Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)</b> Pagina 41	47
Presentato il progetto per lo sdoganamento in mare delle rinfuse		
28/09/2020	<b>FerPress</b>	48
Porto Ravenna: al via la sperimentazione dello sdoganamento in mare delle merci alla rinfusa		
28/09/2020	<b>Informazioni Marittime</b>	49
Merci alla rinfusa, a Ravenna parte la sperimentazione dello sdoganamento in mare		
28/09/2020	<b>Transportonline</b>	50
Porto di Ravenna: al via sperimentazione nazionale sdoganamento in mare di tutte le merci alla rinfusa		

## Marina di Carrara

29/09/2020	<b>Il Tirreno (ed. Massa-Carrara)</b> Pagina 15	<i>LUCA SANTONI</i> 51
Marina est si mobilita: raccolta di firme per dire basta al traffico pesante		

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

28/09/2020	<b>Informare</b>	52
ANASPED elogia le Dogane per lo snellimento delle procedure doganali nel porto di Ancona		

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

29/09/2020	<b>Il Messaggero (ed. Civitavecchia)</b> Pagina 33	53
Sciopero degli operatori al porto: «Vogliamo lavoro e garanzie per il futuro»		

## Napoli

29/09/2020	<b>La Repubblica (ed. Napoli)</b> Pagina 7	55
Porto, Spirito si candida a un secondo mandato		
28/09/2020	<b>lidenaro.it</b>	56
Porto di Napoli, il presidente dell' Adsp Spirito si ricandida: Già chiesti i fondi per rilanciare gli ex Magazzini generali		
29/09/2020	<b>Corriere del Mezzogiorno</b> Pagina 9	<i>Paolo Bosso</i> 57
Molo S.Vincenzo aperto alla città? Spirito: «Di sicuro non nel 2021»		
28/09/2020	<b>Affari Italiani</b>	58
Shipping, la città va in Porto. Le visioni per una progettazione condivisa		
28/09/2020	<b>Ansa</b>	59
Porti:Napoli;Clemente (Cnr),idea visione parta da conoscenza		
28/09/2020	<b>Corriere Marittimo</b>	60
Naples Shipping Week, al via oggi - "La città va in porto: cultura ricerca sviluppo"		
28/09/2020	<b>Corriere Marittimo</b>	61
Napoli, porto competitivo e integrato a città e territorio - Naples Shipping Week		
28/09/2020	<b>FerPress</b>	63
Naples Shipping Week: Clemente (Iriss-Cnr), porto Napoli infrastruttura volano di sviluppo		
28/09/2020	<b>Gazzetta di Napoli</b>	65
Buon vento per la Naples Shipping Week, la quarta edizione prende il largo.		

28/09/2020	<b>Il Nautilus</b>		66
Porto di Napoli, Clemente (Iriss-Cnr): 'Infrastruttura volano di sviluppo'			
28/09/2020	<b>Ildenaro.it</b>		68
Naples Shipping Week, Nicolais: Water front, un grande progetto visionario da presentare all' Europa			
28/09/2020	<b>Napoli Today</b>		70
Naples Shipping Week, una settimana dedicata alla cultura e all' economia del mare			
28/09/2020	<b>Primo Magazine</b>	<i>GAM EDITORI</i>	73
Porto di Napoli "Infrastruttura volano di sviluppo"			
28/09/2020	<b>Primo Piano 24</b>		74
Clemente (Iriss-Cnr): 'Il Porto di Napoli è un' infrastruttura volano di sviluppo'			
28/09/2020	<b>Report Web Tv</b>		76
Porto di Napoli, Clemente (Iriss-Cnr): 'Infrastruttura volano di sviluppo'			
28/09/2020	<b>Sea Reporter</b>		78
Prima giornata della Naples Shipping Week			
28/09/2020	<b>Ship Mag</b>		80
Porto di Napoli, Clemente (Iriss-Cnr): "Infrastruttura volano di sviluppo"			
29/09/2020	<b>Il Mattino</b>	Pagina 21	81
Porto, alla luce un molo borbonico stop ai lavori per il nuovo Beverello			
28/09/2020	<b>Ansa</b>		83
A Napoli scoperto molo Borbonico in area lavori Beverello			
28/09/2020	<b>Napoli Flash 24</b>		84
Napoli: scoperto molo Borbonico nel cantiere al Beverello			
28/09/2020	<b>Stylo 24</b>		85
Molo Borbonico scoperto durante i lavori al Beverello di Napoli			
28/09/2020	<b>Vesuvio Live</b>	<i>MARINA D' ALESSIO</i>	86
Ritrovamenti di età borbonica durante i lavori al Molo Beverello: la scoperta			

## Taranto

29/09/2020	<b>La Gazzetta del Mezzogiorno</b>	Pagina 1	<i>FEDERICO PIRRO</i>	87
I CINESI A TARANTO NON FARANNO I DIAVOLI				
29/09/2020	<b>La Gazzetta del Mezzogiorno</b>	Pagina 13		88
I CINESI A TARANTO? NON FARANNO I DIAVOLI A CASA NOSTRA				
28/09/2020	<b>Affari Italiani</b>			90
Mani cinesi su Taranto. Ora tocca a Belelli. Rumors				

## Olbia Golfo Aranci

29/09/2020	<b>La Nuova Sardegna</b>	Pagina 31		91
L' Authority: niente bus almeno fino a dicembre				

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

28/09/2020	<b>Stretto Web</b>			92
Tariffe nello Stretto, Nucera scrive a Mattarella e Conte: "una vergogna, lo Stato intervenga"				

## Catania

29/09/2020	<b>La Sicilia</b>	Pagina 14		93
«Area portuale sporca e degradata di chi la competenza del servizio pulizia?»				

## Focus

29/09/2020	<b>Avvenire</b>	Pagina 18	<i>PAOLO PITTALUGA</i>	94
<hr/>				
29/09/2020	<b>Il Secolo XIX</b>	Pagina 12	<i>MATTEO MARTINUZZI</i>	95
<hr/>				
29/09/2020	<b>Il Secolo XIX</b>	Pagina 12	<i>FILIPPO PAGANINI</i>	97
<hr/>				

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campana 30/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it



**Il vescovo Galantino**  
«Un solo centro di spesa:  
il Papa vuole trasparenza»  
di **Gian Guido Vecchi**  
a pagina 21



**Con il Corriere**  
I vignaioli e le viti  
Una guida per capire  
il mondo del vino  
di **Luciano Ferraro**  
a pagina 25



## Referendum e altro

### I NUMERI (ALLA FINE) CONTANO

di **Angelo Panebianco**

**L**a matematica è sempre stata la cenerentola delle materie scolastiche in Italia. Una fra le tante conseguenze negative è che molti adulti che animano la vita pubblica sembrano pensare che i numeri siano irrilevanti, che non sia affatto detto che due più due faccia sempre quattro.

15 Stelle sono andati malissimo nelle elezioni regionali e locali? Il Pd, ossia Zingaretti, se l'è invece cavata bene? Ecco allora che il Pd può dominare il governo e imporre ai 5 Stelle la propria agenda. Peccato che i numeri, almeno fin quando durerà l'attuale legislatura, dicano il contrario: 15 Stelle, spaccati al loro interno quanto si vuole, restano il partito di maggioranza relativa e il Pd è la ruota più piccola del carro governativo. Credere che questo non conti, tanto nel Consiglio dei ministri quanto nelle commissioni e nelle aule parlamentari, credere che ciò che fanno parte del partito di maggioranza relativa non pesi di più — si tratti, ad esempio, di uso dei fondi europei o di politica giudiziaria — di ciò che pensano i membri del partito più piccolo, rivelano incomprensione dell'importanza dei numeri.

Anche quando si giudica il risultato del referendum sul taglio dei parlamentari è necessario tenere conto dei numeri e saperli interpretare. Beppe Grillo li ha interpretati correttamente. Ha rilanciato il suo ben noto credo antiparlamentare.  
continua a pagina 26

**Lo scontro** La nota dei parlamentari: continueremo ad assicurare il beneficio a tante famiglie

## Reddito, altolà a Conte

I Cinque Stelle: sì ai controlli, ma dalla misura non si torna indietro

Sul reddito di cittadinanza altolà alla proposta di restrizioni chiesta dal premier Giuseppe Conte. Il Movimento Cinque Stelle non vuole passi indietro, ma dice sì a controlli più accurati. «Continueremo ad assicurare il beneficio a tante famiglie» si legge in una nota dei parlamentari. Di Maio: prioritario l'incrocio efficace di domanda e offerta.  
alle pagine 2 e 3

### SCUOLA

#### Azzolina lancia il concorso Tensione col Pd

di **Valentina Santaripa**

**S**contro per il concorso per gli insegnanti. La prova prevista dal 22 ottobre. Ma il Pd chiede che venga rinviato: «Così si fa un danno agli istituti». M5S e Italia viva difendono la ministra Lucia Azzolina. Ma anche i sindacati sono critici.  
a pagina 5

### Lecco Uno studente di 21 anni accusato di averli uccisi

#### Arrestato l'ex coinquilino dell'arbitro e della fidanzata



L'arbitro Daniele De Santis (33 anni) e la compagna Eleonora Manta (30), sono stati uccisi a Lecco il 21 settembre di **Carlo Vulpio**  
**S**volta nell'omicidio di Lecco. Ieri è stato fermato un 21enne ex coinquilino dell'arbitro Daniele De Santis e della fidanzata Eleonora Manta uccisi a coltellate.  
a pagina 19

### NÉ CON I POPOLARI, NÉ CON LE PEN

#### Meloni, la nuova sfida: nominata leader dei conservatori europei

di **Paola Di Caro**



**G**orgia Meloni è la nuova leader dei conservatori europei. È stata eletta ieri sera. Diventa così presidente delle forze di area che non si schierano né con i centristi del Ppe, né con il raggruppamento più estremo che vede assieme — fra gli altri — la Lega di Salvini e il Front National di Le Pen.  
a pagina 9

### GIANNELLI



## Elezioni Usa Stanotte il primo duello con Biden Maxi perdite e zero tasse: l'impero fragile di Trump

di **Giuseppe Sarcina**

**T**asse eluse per dieci anni. Tutto «grazie» a maxi perdite, forse gonfiate, delle aziende del suo impero finanziario. Che hanno permesso al presidente Donald Trump di versare quote esigue all'erario. La rivelazione sulla dichiarazione dei redditi scuote l'America. E stanotte il primo faccia a faccia televisivo con il rivale Joe Biden.  
alle pagine 14 e 15 **Mazza**

### LE INCHIESTE, I RISCHI

#### L'uso del potere come scudo

di **Massimo Gaggi**

**T**rumpp non «può» perdere le elezioni. Perché si sgretolerebbe lo scudo del potere che l'ha protetto dalle inchieste che lo riguardano.  
alle pagine 14 e 15

**Giulio Giorello**  
**Vittorio Sgarbi**  
**Il bene e il male**  
Dio, Arte, Scienza  
La nave di Tesco

### IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

## Non chiamateli bamboccioni

**P**er uscire di casa, un giovane italiano ci mette dodici anni più di uno svedese. Leggo il rapporto Eurostat e cliché preconfezionati mi si proiettano in testa: il maturando Sven Larsson, arrotondata la borsa di studio con ingegnosi lavoretti, saluta senza particolare pathos il parentado e raggiunge in bici la nuova abitazione, mentre Luca Bamboccioni — trent'anni, una laurea, un master e zero redditi — si stropiccia le occhiaie da pennichella e controlla i primi riccioli grigi nello specchio della cameretta in cui ha fatto tana dai giorni dell'asilo, sbuffando al richiamo della madre: «La pasta è in tavola».  
Nella vita vera le cose non stanno così. Sven ha alle spalle uno Stato che aiuta i ragazzi persino più dei vecchi, stenden-

do una rete di protezione che consente loro di mettere in pratica il verbo della giovinezza: rischiare. Luca B. alle spalle non ha nulla: non uno Stato, non una politica e nemmeno un'economia disposte a credere in lui. Ha solo i genitori. I quali a parole lo vorrebbero autonomo, ma nei fatti sono spesso i primi a scoraggiare il suo spirito di iniziativa, che, quando c'è, va a cozzare contro impieghi nebulosi e stipendi insufficienti a garantire il livello di benessere di mamma e papà. In un Paese dove le rendite hanno superato da tempo il lavoro, ci sono ancora famiglie che possono permettersi di tenere di vedetta i propri figli, nell'attesa che arrivino i Tartari del posto fisso e ben remunerato. Ma fino a quando?  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**HERNO**

00329  
Noni Italiane SpA - P.A.P. - 011 3512001 corr. L. 467/2004 art. 1 c.1. 001 Milano  
0771120 4581088  
9



**Caso Palamara, oggi sul sito del Fatto l'audio dell'intercettazione-chiave: la frase di Lotti "Si vira su Viola" alla Procura di Roma è una trascrizione errata della Gdf**



Martedì 29 settembre 2020 - Anno 12 - n° 269  
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrati: € 3,00  
 Spedizione ab. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**DATI REALI E FAKE NEWS**

**Reddito, nessun flop: è il lavoro che non si trova**



DI FOGGIA E ROTUNNO  
 A PAG. 7

**LA VISITA USA A ROMA**

**Scambio tra 5G e Libia. E il Papa snobba Pompeo**

CANNAVÒ, GRAMAGLIA  
 E GRANA A PAG. 8 - 9

**APPELLO: 70MILA FIRME**

**Azzariti: "Legge proporzionale senza nominati"**

TRUZZI A PAG. 6

**L'AGENZIA PER PRECARI**

**Ora la Germania vuol accaparrarsi i nostri infermieri**

RONCHETTI A PAG. 2-3

**MATCH CON BRIATORE**

**"Mica potevamo sparare ai senza mascherina..."**

**Selvaggia Lucarelli**

**Il Billionaire, il Coronavirus, la Sardegna, ora pure la ex moglie Elisabetta Gregoraci al Grande Fratello Vip che dice "Flavio? Ho dovuto sacrificare la mia vita per stare con lui". Non c'è pace in questo 2020 per Flavio Briatore e va detto che quello che non gli capita se lo cerca lui, spesso, con un ammirabile masochismo. La vera notizia è però un'altra.**

SEGUÈ A PAG. 17



# Il vaccino influenzale salva anche dal Covid



**LA NUOVA SCOPERTA DEL CENTRO MONZINO: MENO MORTI E CONTAGI NELLE ZONE A MAGGIOR COPERTURA VACCINALE PER GLI OVER 65: CON L'1% DI DOSI IN PIÙ, 2MILA VITTIME IN MENO**

MANTOVANI A PAG. 2

**LE NOSTRE FIRME**

- **Padellaro Visco, il Mes e lo "stigma" a pag. 5** • **Scanzi Italia Morta a pag. 11**
- **Fini Donne e club per uomini a pag. 11** • **Pasquino Preferenza unica a pag. 11**

**L'INTERVISTA Al presidente del Parlamento europeo**

## Sassoli: "Nessun ritardo dell'Italia sul Recovery"

**"Tutti i governi europei sono ai blocchi di partenza, il nostro Paese non è indietro rispetto ad altri". L'esponente dem respinge le critiche al governo sul piano per i fondi. Poi spazza via il suo nome dalla roulette per il Campidoglio: "Non sono candidato a sindaco di Roma"**

MARRA A PAG. 5



**La cattiveria**

**Beppe Grillo espulso da eBay. Ormai non sa più come fare per disfarsi del Movimento**

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

**PARLA MANUEL AGNELLI**

**"I social hanno ucciso il mistero: mancano gli artisti affascinanti"**

TAGLIARUE A PAG. 19



**MEGA-PERDITA DEI SOCI**

**Ecco il cavillo che ha fatto pagare a Trump delle tasse da povero**

PROVENZANI A PAG. 16

**Tridicoli**

**» Marco Travaglio**

**T**ra un conato di vomito e l'altro per questa ributtante polemica sul non-caso Tridico per lo stipendio di 150mila euro lordi, vorremmo rivolgere un consiglio non richiesto. Non ai politici indignati, che non lo capirebbero (a menare il torrone sono parlamentari perlopiù fanciuzzi che prendono 360-400mila euro l'anno, compresi quelli della Lega che ha fatto sparire 49 milioni). Ma ai "giornalisti" che da tre giorni mentono sapendo di mentire e si arrampicano sui vetri pur di tenere il non-scandalo sulle prime pagine, nelle rassegne stampa e sui social: ragazzi, vi state coprendo di ridicolo molto più del solito, perché lo capisce anche uno scemo che non fate più informazione, ma rastrellamenti. Sarebbe molto meno spuntante stilare una lista di indesiderati da eliminare - chiunque appartenga ai 5Stelle o sia stato nominato dai 5Stelle o piaccia ai 5Stelle o abbia incontrato una volta per caso un 5Stelle - anziché andare a stanarli caso per caso, anzi casa per casa. La gente non è cretina: a furia di vedere dove finiscono le vostre accuse di rubare o truffare o mafiare a chiunque porti quel marchio d'infamia, capisce il giochino. Ci avete provato con Conte: tutte balle. Con Bonafede: tutte balle. Con la Raggi (ela Muraro): tutte balle. Con Di Maio e famiglia: tutte balle. Con la Azzolina: tutte balle. Ora, nel copione dei dieci piccoli grillini, tocca a Tridico: tutte balle.

La prima pietra la scaglia Repubblica, quella della "macchina del fango" e delle "fake news". Titolo di sabato: "Tridico si alza la paga con effetto retroattivo: 150mila euro, il 50% in più del suo predecessore Boeri". Tre balle in una: non se l'è alzata lui, ma un decreto ministeriale; non ha alcun effetto retroattivo; e i 150mila euro sono lo stesso costo del predecessore Boeri (che ne prendeva 103mila più 45mila di rimborsi per casa e trasferte, mentre finora Tridico incassava la metà: 62mila). Titolo di domenica: "Quei compensi dei vertici finanziati grazie ai tagli sulle cartelle ai pensionati". Altra palla: i risparmi per gli aumenti di stipendi non vengono dal taglio delle "buste arancioni" (peraltro sospese da prima che arrivasse Tridico), cioè del capitolo "Spese postali, telefoniche e "Manutenzione e noleggio impianti e macchine". Il resto lo fanno gli house organ di B. e Salvini, che una volta tanto si limitano a copiare Repubblica. Giornale: "Tridico senza vergogna. L'Inps è un disastro, ma lui pensa solo a raddoppiarsi la paga". Libero: "Tridico non paga gli italiani, ma si raddoppia lo stipendio", "Grillini zombie e avidi di denaro", "Ecco i grillini arricchiti". Verità: "Il presidente Inps si è raddoppiato lo stipendio".

SEGUÈ A PAGINA 20



# IL GIORNO

MARTEDÌ 29 settembre 2020  
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Tra sabato e domenica a Gallarate e Bresso

**Stupro, molestie e botte**  
**Fine settimana di terrore**  
**per due giovanissime**

Palazzolo a pagina 14



**DOMANI IN REGALO**  
**SPECIALE SALONE NAUTICO GENOVA**

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Finisce il reddito. Mai visto il lavoro

Entro fine anno smetteranno di ricevere l'assegno di cittadinanza oltre 600mila nuclei familiari, circa la metà dei beneficiari. Su tre milioni di percettori, solo 196mila hanno ottenuto un contratto. Flop dei navigator: «Siamo fermi da mesi, colpa del virus» Servizi alle pagine 6 e 7

Il referendum in Svizzera

**Quando gli stranieri siamo noi**

Michele Brambilla

**S**e n'è parlato poco, ma s'è tenuto, domenica in Svizzera, l'ennesimo referendum anti-stranieri, che da quelle parti significa soprattutto anti-italiani. La proposta, che tendeva in particolare modo a limitare agli stranieri i posti di lavoro, è stata respinta dal 62 per cento dei votanti. Meglio così, per noi. Per una curiosa coincidenza, sabato a Ferrara il Premio Estense è stato vinto (ex aequo con Pablo Trincia, autore di "Veleno") da Concetto Vecchio, un giornalista che ha rievocato una storia di cui s'era persa la memoria: quella di un referendum indetto nel 1970, sempre in Svizzera, per espellere 300.000 stranieri, quasi tutti italiani. Il libro s'intitola appunto "Cacciateli!" (Feltrinelli).

Continua a pagina 2

**I MEDICI: QUASI IMPOSSIBILE RICOSTRUIRE LA CATENA DEI CONTAGI CHOC AL GENOA, 14 POSITIVI FRA GIOCATORI E MEMBRI DELLO STAFF**

### CALCIO INFETTO

Servizi nel QS e alle pagine 3, 4 e 5

Il portiere del Genoa Mattia Perin, 27 anni, è il primo positivo rilevato nella squadra



DALLE CITTÀ

Milano

**Altro schianto in monopattino**  
**Uomo in fin di vita**

Vazzana nelle Cronache

Milano

**Giro di bar per la 'ndrangheta**  
**Nove arresti**

Servizio nelle Cronache

Milano

**Tre frati contagiati**  
**La chiesa deve chiudere**

Servizio nelle Cronache



Il presidente nel mirino: non ha pagato per 10 anni

**Trump dribbla le tasse**  
**Maxi donazione a Ivanka**

Pioli a pagina 11



Un'intuizione dello speleologo Michele Merloni

**Frasassi delle meraviglie**  
**Scoperta una nuova grotta**

Di Marco a pagina 17



**Prostamol**  
Integratore alimentare a base di Serenoa repens (Cfr. con L. 104/2002 e L. 104/2002) della Prostamol e della Prostamol.  
30 CAPSULE MELLE  
E NON HAI PIÙ SCUSE

IL PIÙ VENDUTO IN FARMACIA  
SCOPRI DI PIÙ SU [BENESSEREURINARIO.IT](http://BENESSEREURINARIO.IT)

A. MENARINI



Regno unito

ANTICAPITALISMO TABÙ Le linee guida di Johnson per la scuola: ideologia «estremista», come l'antisemitismo Leonardo Clausi pagina 7



Culture

IL RESPIRO DEGLI ALBERI Intervista allo scienziato Giorgio Vacchiano, studioso della resilienza dei boschi Andrea Capocci pagina 10



Visioni

CINEMA «Il processo ai Chicago 7», il nuovo film di Aaron Sorkin, il '68 per parlare dell'America di Trump Luca Celada, Giulia D'Agnolo Vallan pagina 12

il manifesto quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MARTEDÌ 29 SETTEMBRE 2020 - ANNO L - N° 232

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Foto di Alessandro Di Meo/Ansa

IL VERO LUKASHENKO È TRUMP TOMMASO DI FRANCESCO

Con la parole, e peggio, con i silenzi, del presidente americano Donald Trump si è reso evidente quello che da tempo era nell'aria: l'inquilino della Casa Bianca si è detto «incerto» sulla consegna pacifica dei poteri a seguito dei risultati delle presidenziali che si svolgeranno il prossimo 3 novembre...



Concorso di colpa

Nuovo scontro tra il Pd e i Cinque Stelle sul concorso per 32 mila precari della scuola che si terrà dal 22 ottobre. I dem chiedono il rinvio sotto Natale. La ministra Azzolina: «Si farà ora». Critici tutti i sindacati: «Un errore tenere le prove durante l'emergenza Covid» pagina 2

NYT: THE DONALD INDEBITATO E ZERO TASSE PER 10 ANNI. POMPEO OGGI A ROMA, IL PAPA NON LO RICEVE

Il presidente Usa «ignoto» al fisco

La battaglia combattuta dalla stampa Usa è stata vinta: ecco le dichiarazioni dei redditi di Donald Trump. Che qualcosa non andava era previsto, ma il presidente ha superato ogni aspettativa: secondo un'inchiesta del New York Times, non ha pagato le tasse per 10 anni e, da inquilino della Casa Bianca, ha versato 750 dollari l'anno. Non solo. Non è il vincente che dice di essere: a smascherarlo centinaia di milioni di dollari di debiti della Trump Organization e suoi personali. A mettere una toppa ci prova Mike Pompeo: il segretario di Stato sarà in Italia oggi e domani per i dossier più caldi, dall'Iran alla Cina. Ma su questo fronte la visita non sarà in discesa. Se Roma intende confermare le intese nell'ambito della Via della Seta, papa Francesco ha già detto di non voler vedere Pompeo, che sperava di convincerlo a stracciare l'accordo siglato con il Pcc due anni fa. CATUGGI, KOCCIA A PAGINA 6

Stampa italiana La Cina e il doppio standard

Nell'incertezza politica italiana tra fronte Atlantico e avvicinamento alla Cina, complice la visita di Mike Pompeo a Roma, i principali quotidiani italiani si piegano ben felici alla propaganda americana. segue a pagina 8

WALTER ROSSI MILITANTE COMUNISTA UCCISO DALLA VIOLENZA FASCISTA 1977-2020 30 settembre presidio permanente in piazza Walter Rossi (ex Piazza Igaa) h 17-30 "un fiore rosso x Walter" alla lapide in Viale delle Medaglie d'oro h 20-30 Inaugurazione di "casa Walter Rossi" LA MEMORIA È UN BENE PREZIOSO! Le compagne e i compagni di Walter

CAUCASO Toma la guerra tra azeri e armeni, centinaia i morti Si riaccendono gli scontri armati per il conflitto per il Nagorno-Karabakh tra l'Armenia sostenuta dalla Russia e l'Azerbaijan alleato della Turchia. Morte, distruzione, civili in fuga. Erevan accusa l'espansionismo turco. Erdogan rinnova l'appoggio a Baku. Rischio di scontro diretto. COLOMBO, ZOPPELLARO A PAGINA 9

DECRETI SICUREZZA L'accordo c'è ma il M5S frena L'ultima motivazione, non ufficiale, per giustificare l'ennesimo slittamento riguarda ovviamente Matteo Salvini. Sabato il leader della Lega sarà a Catania per l'udienza preliminare sul caso della nave Gregoretti e a Palazzo Chigi nessuno vuole offrire pretesti al leader della Lega per attaccare il governo. Ma a frenare la modifica dei decreti sicurezza è ancora una volta il Movimento 5 Stelle con Di Maio che parla di trattativa in corso quando in realtà l'intesa è già fatta. Intanto dai Comuni starebbe per arrivare il via libera al nuovo testo. LANIA A PAGINA 4

Economia Perché il Mes può far scattare la sirena dell'Euro LUIGI PANDOLFI «Adesso il Mes. È un vero e proprio fuoco di fila, dopo le elezioni regionali, sulla linea pandemica del Fondo Salva Stati. Perché rinunciare a 36 miliardi quando ce li darebbero addirittura a tassi negativi? Con il Covid l'economia è con le spalle al muro. segue a pagina 15

corvi ARRIVA IL CONCORSO PER LA SCUOLA ... TRA DIRITTI E POVERI



# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CORRIERE N° 288

Fondato nel 1892



Martedì 29 Settembre 2020

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

A BONA E PRODA, 'IL MATTINO' - 'IL CORRIERE' - EURO 130

**L'intervista**  
Lang Lang e Bach: le mie «Variazioni» tra Gould e il jazz  
Stefano Valanzuolo a pag. 13



**Il saggio**  
Di Fiore e la pandemia del 1836: quante analogie con l'incubo coronavirus  
A pag. 14



**L'impresa**  
Tennis, la favola di Lorenzo: record napoletano al Roland Garros  
Marco Lobasso a pag. 17



## «Sud, 800mila posti a rischio ma arrivano 140 miliardi»

►L'audizione del ministro Provenzano «Da evitare la ripresa senza occupati» I fondi tra Recovery ed europei dal 21 al 27

Nando Santonastaso a pag. 9  
Francesco Bisozzi a pag. 8

### Le Camere ferme Il Parlamento regno del rinvio e della tattica

Alessandro Campi

C'è un modo molto semplice per dimostrare quanto siano inutilmente costosi anche 600 parlamentari (tanti diventeranno in Italia dopo il referendum, da 945 che erano): basta non farli lavorare o dare l'impressione che perdano tempo senza concludere nulla. A quel punto, anche estrarli a sorte, come proposto da Grillo, rischia di essere una procedura troppo dispendiosa. Si potrebbe aggiornare una vecchia idea di Berlusconi, che una volta propose di far votare in aula solo i capigruppo, e immaginare una Camera e un Senato dove siede un solo rappresentante per partito.

Continua a pag. 35

### Il flop del Reddito Centri per l'impiego se le offerte di lavoro sono zero

Le proposte di lavoro per i beneficiari del Reddito di cittadinanza latitano, perché i centri per l'impiego in Campania sono inadeguati per incrociare i dati. **Giuliano a pag. 8**

### Il caso Scuola, il caos del concorsone spacca il governo

È scontro sul concorsone per la stabilizzazione dei precari. Il ministro Azzolina ha fissato la data per il prossimo 22 ottobre ma c'è chi vuole un rinvio. **Loiacono a pag. 5**

## Covid-resort in Campania e c'è la stretta sulla movida

►In arrivo strutture per malati in via di guarigione. Obiettivo: liberare gli ospedali Nuovo record di contagi in un giorno: 295. Giro di vite contro gli assembramenti

### Napoli allo sbando e la galleria chiusa



Le auto che circolano sul lungomare di Napoli newfoto/Ag. Dardato

### Le auto sul Lungomare per almeno tre mesi

Paolo Barbuto  
in Cronaca

Ettore Mautone  
Luigi Roano

Arrivano a quota 295 - nuovo record dall'inizio dell'epidemia - i nuovi positivi a Covid-19 di ieri, in Campania: sono 50 più del giorno prima a fronte di un numero di tamponi più basso. La Regione corre ai ripari, verso l'attivazione di Covid resort per la gestione dei contagiati e in arrivo una stretta sulla movida. **Alle pagg. 2 e 3 con Di Fiore**

### La difesa dal virus

Influenza, il vaccino non basta: il governo lo cerca in Europa

Siamo in ritardo. La previsione preoccupa. Sette regioni e le province autonome di Trento e Bolzano non hanno vaccini influenzali a sufficienza. Bene in Campania. **Scarpa a pag. 4**

## Genoa, esami choc quattordici positivi paura per il Napoli

La squadra affrontata domenica al San Paolo Tamponi per gli azzurri, domenica c'è la Juve

Bruno Majorano  
Marco Giordano

La notizia è iniziata a circolare intorno all'ora di cena. E in un momento il boccone è andato di traverso. «Il Genoa Cfc comunica che dopo gli accertamenti odierni il numero di tesserati positivi a Covid-19 è salito a quattordici tesserati tra componenti team e staff». Ed è paura per il Napoli. **A pag. 15**

### La lotta scudetto

HO (RI)FATTO UN SOGNO ALL'IMPROVVISO

Marielicia Salvia

Un sogno all'improvviso. Quel sogno lì, certo, avete capito bene. **Continua a pag. 34**

### Regione C'è la squadra: 6 conferme, Morcone alla legalità De Luca vara la giunta, malumori Pd

Adolfo Pappalardo

Accelera Vincenzo De Luca, ma non senza strascichi (il malumore Pd). Il riconfermato governatore della Campania vara la nuova squadra e apre ai partiti. Quattro vanno a Pd, uno a Iv e uno a Mastella ma le sanità e trasporti rimangono a De Luca. Conferme per il vice Bonavita (Ambiente). Cinque (Biancio), Marchiello (Attività produttive), Fascione (Ricerca), Discepolo (Urbanistica) e Fortini (Scuola). New entry Filippelli (Formazione) e Morcone (Sicurezza). In giunta anche Casucci (Turismo) e Caputo (Agricoltura). **A pag. 7**

### Il crepuscolo dei grillini M5S, dallo streaming al conclave con le autoblu

15 Stelle chiusi a conclave in un agriturismo «di nuovo nella natura che è il nostro vero habitat», gongola alla Rousseau il capo politico Vito Crimi. Fossero davvero tornati alle origini, arriverebbero a cavallo di un bucolico asino. O in zoccoli francescani, magari azionati a idrogeno, nel loro ritiro nel verde della zona Trionfale, vicino all'ospedale San Filippo Neri, e non in autoblu. Dallo streaming all'agriturismo, storia del crepuscolo grillino. **Ajello a pag. 6**

### Sos a Mattarella



«Gambe amputate dopo la lite stradale Aiutate mio figlio»

Di Caterino in Cronaca

### Chi comanda con Francesco Vaticano, la nuova mappa del potere

Massimo Introvigne

Dopo il caso del cardinale Giovanni Angelo Becciu, già Prefetto della Congregazione per le Cause dei Santi e un tempo potentissimo, licenziato da Papa Francesco che gli ha chiesto anche di rinunciare all'esercizio delle prerogative connesse alla porpora cardinalizia, molti si chiedono chi comandi davvero, a questo punto, in Vaticano.

La domanda ha certamente riflessi su un ipotetico prossimo conclave - Papa Francesco, dopo tutto, ha 83 anni - e non è affatto oziosa. **Continua a pag. 11**

### Fondi neri e affari sospetti Caso Becciu, nel mirino operazioni da 500 milioni

George Pell, il cardinale che voleva ripulire «le stalle vaticane» dalle incrostazioni e dalle gestioni personalistiche quando era zar dell'Economia - prima di finire davanti alla corte australiana con l'accusa di pedofilia uscendone poi assolto - è atteso a Roma. È stato convocato dal Papa. Con lui si ragionerà di quel «tesoro» fino a 500 milioni di euro che fu al centro di una battaglia tra Pell e il cardinale Becciu. S'indaga su fondi neri e affari sospetti. **Giansoldati a pag. 11**





# Il Messaggero



211 € 1,40\* ANNO 142 - N° 269 ITALIA

NAZIONALE



Martedì 29 Settembre 2020 • ss. Michele, Gabriele, Raffaele

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](http://ILMESSAGGERO.IT)

**Lo scenario**  
Eco-mobilità, serve una strategia per le auto a zero emissioni  
Ursicino a pag. 19



**Il docufilm**  
"The Social Dilemma" e i pericoli della rete: se l'algoritmo sfugge ai controlli  
Andreoli a pag. 17

**Roma, in arrivo Mayoral**  
Covid, esplose il caso Genoa «Positivi in 14 alla partita contro il Napoli»  
Slitta il match con il Toro  
Nello Sport



**DOMANI IN OMAGGIO**  
Il Messaggero Casa  
INIZIATIVA VALIDA PER ROMA E PROVINCIA  
[messengerocasa.it](http://messengerocasa.it)

**Politica in letargo**  
Il male antico dell'attendismo nell'Italia che deve ripartire

Alessandro Campi

**C**’è un modo molto semplice per dimostrare quanto siano inutilmente costosi anche 600 parlamentari (tanti diventeranno in Italia dopo il referendum, da 945 che erano): basta non farli lavorare o dare l'impressione che perdano tempo senza concludere nulla. A quel punto, anche estrarli a sorte, come proposto da Beppe Grillo, rischia di essere una procedura troppo dispendiosa. Si potrebbe aggiornare una vecchia idea di Berlusconi, che una volta propose di far votare in aula solo i capigruppo, e immaginare una Camera e un Senato dove siede un solo rappresentante per partito: 8-10 parlamentari al massimo. Tanto, per quello che hanno da fare, volendo pensare come pensa il popolo quando è in preda ai cattivi umori.

Finita la campagna elettorale e conteggiati i voti nelle urne, la parola d'ordine doveva essere una sola, categorica e impegnativa per tutti: ripartire (e ripartiremo). In realtà, tutto appare bloccato e in ritardo. Il Parlamento non è chiuso ma è come se lo fosse. Non c'è provvedimento, da tempo annunciato come improcrastinabile e necessario, che non sia stato nel frattempo sospeso o rimandato. Nessuna certezza sui tempi di discussione e approvazione del nuovo Codice della Strada (il tempo di fare capolino in aula ed è subito stato rispedito in Commissione Trasporti per approfondimenti e verifiche).

Continua a pag. 20

## Influenza, il vaccino non basta Il governo lo cerca in Europa

►Rapporto Gimbe: in 7 regioni niente dosi nemmeno per i pazienti fragili Lazio e Puglia ok, male la Lombardia. Procedure più rapide per l'import

ROMA Il governo cerca il vaccino antinfluenzale in Europa.

Arcovio, Malfetano, Mangani e Scarpa alle pag. 2 e 3

Il piano assunzioni finora è un flop

Scuola, il concorsone divide grillini e Pd Test per 64 mila, in aula caos supplenze

ROMA Il concorsone spacca il governo. È stato fissato per il 22 ottobre ma il Pd chiede di rinviare la selezione per i 32mila docenti di ruolo.



Lo: «Migliaia di precari lascerebbero la cattedra per una settimana». Ma il ministro Azzolina: non si cambia.  
Loiacono a pag. 5

De Rita: «Manca un progetto per il Paese»

Codice della Strada, giustizia, divorzio Esecutivo paralizzato e Camere ferme

ROMA Dal codice della Strada alla giustizia, governo paralizzato e Camere ferme. Dopo le Regionali una situazione preoccupante: i lavori non ripartono. Slitta anche l'approdo della legge elettorale al plebiscito.



Acquaviti e Jerkov alle pag. 6 e 7

**Alleanza Italia-Usa**  
L'importanza del patto Nato contro le sfide emergenti

Lorenzo Guerini

**P**rendo spunto dall'interessante intervento dello scorso 27 settembre da parte dell'Ambasciatore degli Stati Uniti in Italia, S.E. Lewis Eisenberg, che ha voluto fare il punto sulla Nato e sul rapporto tra Usa e Italia nel settore della Difesa. Desidero aggiungere solo alcune ulteriori riflessioni al suo esustivo e assolutamente condiviso quadro di situazione. Come ho avuto modo di ribadire in più occasioni (...)

Continua a pag. 20

Carré Otis sarebbe stata violentata. Ma i reati sono prescritti



**Il Metoo delle top sotto inchiesta**  
L'ex capo di Elite

Carré Otis durante una sfilata nel 2012 a Milano (foto ANSA)

Pierantozzi a pag. 13

## Reddito, si cambia: stretta sui furbetti che rifiutano il lavoro

►Più controlli dei Comuni, sgravi a chi assume I navigator non funzionano: saranno affiancati

ROMA Più poteri ai Comuni per scovare i furbetti del reddito di cittadinanza. Controlli mirati nei confronti dei percettori del sussidio che non accettano il lavoro. In arrivo anche più sgravi (e meno vincoli) per le imprese che assumono chi ne beneficia. Il reddito di cittadinanza è costato 9 miliardi ma non funziona. E il governo corre ai ripari.

Bisozzi, Ritucci e Sgardi a pag. 9

**Fuga in autoblu e vertici segreti**  
Il crepuscolo M5S

Mario Ajello

**D**allo streaming alla fuga in campagna con l'autoblu. Il crepuscolo dei grillini: Crimi convoca i ministri in agriturismo.  
A pag. 8

Lecce, li conosceva

L'arbitro ucciso con la compagna: arrestato il killer



Lecce Svolta nelle indagini sull'omicidio di Eleonora Manta e Daniele De Santis, a Lecce. Fermato in serata un sospetto, sarebbe un conoscente.  
A pag. 12

**SECURITY 60**  
SISTEMA PERSIANA ORIENTABILE IN ACCIAIO

L'UNICA PERSIANA IN ACCIAIO CON LAMELLE ORIENTABILI OSCURANTI CERTIFICATA IN CLASSE 3 ANTIEFFRAZIONE

ANCHE IN ACCIAIO INOX

TROVERAI LA PERSIANA SECURITY 60 PRESSO I MIGLIORI ARTIGIANI E SHOW-ROOM DELLA TUA CITTÀ

[www.security60.it](http://www.security60.it) [www.tecnometalsystem.it](http://www.tecnometalsystem.it)

**I PESCI PENSANO AL FUTURO**

Buongiorno, Pesci! Oggi 29 settembre, seduto in quel caffè... Impossibile non ricordare, ogni anno, la canzone della nostra gioventù, che è oggi la vostra musica d'amore. Dovete sapere che il mese termina con una splendente Luna nel vostro segno, transito libero e felice, senza un solo aspetto negativo. In questi 2 giorni, voi dovete fare un programma per il futuro. Bastano 48 ore per trovare amore e felicità. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo all'interno

\* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardano con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport Stadio € 1,50



# il Resto del Carlino

MARTEDÌ 29 settembre 2020  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Parma

**Violino del Seicento trovato sotto il letto di uno spacciatore**

Pozzati a pagina 15



**DOMANI IN REGALO**  
**SPECIALE SALONE NAUTICO GENOVA**

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Finisce il reddito. Mai visto il lavoro

Entro fine anno smetteranno di ricevere l'assegno di cittadinanza oltre 600mila nuclei familiari, circa la metà dei beneficiari. Su tre milioni di percettori, solo 196mila hanno ottenuto un contratto. Flop dei navigator: «Siamo fermi da mesi, colpa del virus» Servizi alle pagine 6 e 7

Il referendum in Svizzera

**Quando gli stranieri siamo noi**

Michele Brambilla

**S**e n'è parlato poco, ma s'è tenuto, domenica in Svizzera, l'ennesimo referendum anti-stranieri, che da quelle parti significa soprattutto anti-italiani. La proposta, che tendeva in particolare modo a limitare agli stranieri i posti di lavoro, è stata respinta dal 62 per cento dei votanti. Meglio così, per noi. Per una curiosa coincidenza, sabato a Ferrara il Premio Estense è stato vinto (ex aequo con Pablo Trincia, autore di "Veleno") da Concetto Vecchio, un giornalista che ha rievocato una storia di cui s'era persa la memoria: quella di un referendum indetto nel 1970, sempre in Svizzera, per espellere 300.000 stranieri, quasi tutti italiani. Il libro s'intitola appunto "Cacciateli!" (Feltrinelli).

Continua a pagina 2

**I MEDICI: QUASI IMPOSSIBILE RICOSTRUIRE LA CATENA DEI CONTAGI CHOC AL GENOA, 14 POSITIVI FRA GIOCATORI E MEMBRI DELLO STAFF**

### CALCIO INFETTO

Servizi nel QS e alle pagine 3, 4 e 5

Il portiere del Genoa Mattia Perin, 27 anni, è il primo positivo rilevato nella squadra



DALLE CITTÀ

Bologna, 'ricercate' 400 persone

**Casi di Covid al convegno dei manager, scattano i tamponi**

Orlandi in Cronaca

Bologna, a giorni il verdetto

**Villa Inferno, chiesto il carcere per tre indagati**

Bianchi in Cronaca

Calcio, Parma sconfitto 4-1

**Soriano da urlo Il Bologna si prende il derby**

Servizi nel QS



Il presidente nel mirino: non ha pagato per 10 anni

**Trump dribbla le tasse Maxi donazione a Ivanka**

Pioli a pagina 11



Un'intuizione dello speleologo Michele Merloni

**Frasassi delle meraviglie Scoperta una nuova grotta**

Di Marco a pagina 17



**Prostamol**  
Integratore alimentare a base di Serenoa repens (ex. con Licenza a base di Serenoa repens, dati QVA Ultimo Anno Mobile Novembre 2019)

**IL PIÙ VENDUTO IN FARMACIA\***

SCOPRI DI PIÙ SU [BENESSEREURINARIO.IT](http://BENESSEREURINARIO.IT)

**E NON HAI PIÙ SCUSE**

A. MENARINI

**GEAR**  
nuova  
concessionaria  
**OPEL**

MARTEDÌ 29 SETTEMBRE 2020

# IL SECOLO XIX

**GEAR**  
OPEL

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXXIV - NUMERO 231, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

**L'ALFABETO DEL FUTURO CON IL SECOLO XIX**  
Così la rotta dei container  
connette Genova a tutto il mondo

GALLOTTI / PAGINA 13



**LA MAPPA COMPLETA IN ITALIA**  
Carige, chiudono 56 sportelli  
La Liguria dice addio a 25 filliali

COLUCCIA / PAGINA 11



**INDICE**

Primo Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 8
Economia e Maritime	Pagina 11
Genova	Pagina 14
Album	Pagina 28
Xite	Pagina 30
Spazi	Pagina 34
Mesto	Pagina 39

LE TENSIONI SULL'ECONOMIA

## Mes congelato, il governo punta sul Recovery e l'aiuto tedesco

«Per il prestito del fondo salva-Stati abbiamo tempo fino a dicembre». Giuseppe Conte e Roberto Gualtieri sanno che il voto parlamentare per autorizzare il Mes manderebbe in pezzi la maggioranza. Il no ideologico dei Cinque Stelle a quella richiesta è al momento insuperabile. Nicola Zingaretti, che prima e dopo le elezioni si era intestato la battaglia per il sì al Mes, ha improvvisamente abbassato i toni. È il momento della mediazione affidata al governo. Gli sforzi del premier e del ministro del Tesoro sono per far avanzare solo ciò che il Movimento è in grado di accettare: il contributo a fondo perduto del Recovery. La partita è complessa, ma di lì passa la sopravvivenza del governo.

BARBERA / PAGINA 4

AL CONFINO CON L'ITALIA SITUAZIONE SEMPRE PIÙ PREOCCUPANTE. IL MINISTRO DELLA SALUTE VÉRAN AVVERTE: IL 10 OTTOBRE TERAPIE INTENSIVE PIENE

# Ventimiglia teme la Francia: scatta l'obbligo di mascherina

Ordinanza del sindaco Scullino. Toti e Cirio chiedono un incontro al governo: «Servono iniziative»

I governatori di Liguria e Piemonte, Giovanni Toti e Alberto Cirio si vedranno giovedì al Salone nautico, ma hanno già deciso di chiedere, a doppia firma, un incontro per confrontarsi con il premier Giuseppe Conte e i ministri di Salute e Affari Esteri, Roberto Speranza e Luigi di Maio. Obiettivo: valutare insieme quali iniziative assumere considerando l'impennata dei contagi da Covid-19 in Francia, dove i nuovi positivi viaggiano stabilmente e ampiamente sopra alle 10 mila unità al giorno. Tra queste, anche l'eventuale

blocco dei confini, ventilato da Cirio nei giorni scorsi. Mentre il sindaco di Ventimiglia, Gaetano Scullino, annuncia una nuova ordinanza per imporre l'uso della mascherina per 24 ore a Ventimiglia, la gestione delle frontiere, quindi, torna un tema estremamente attuale, ora che in Europa - in particolare in Spagna, oltre alla Francia - il virus è tornato a far paura. Il ministro francese della Salute, Olivier Véran, prevede foschi scenari: «Entro il 10 ottobre, terapie intensive piene».

OLIVIO, RUSSO E SCULLI / PAGINE 2 E 3

**IL CASO**

Marco Menduni

Svizzeri, fuga d'autunno  
In Liguria cancellate  
oltre 2500 prenotazioni

La decisione della Svizzera di inserire la Liguria tra le zone a rischio sta provocando una fuga dei turisti elvetici, che si aggiunge alla riduzione dei francesi. Annullate 2500 prenotazioni.

L'ARTICOLO / PAGINA 3

**LA POLEMICA**

Franco Giubilei

Azzolina: «Il 22 ottobre  
concorso per la scuola»  
Ma il Pd vuole il rinvio

Scuola, la ministra Azzolina annuncia per il 22 ottobre il concorso per 32 mila cattedre. Il Pd chiede il rinvio, per evitare tensioni nelle scuole in un momento difficile. No della ministra.

L'ARTICOLO / PAGINA 6

**LA RESA DEI CONTI**

Mario De Fazio e Emanuele Rossi

Pericu e la vecchia guardia  
contro i vertici liguri del Pd  
«Basta silenzi sul fallimento»

La vecchia guardia del Pd, l'ex sindaco Beppe Pericu, l'ex parlamentare Carlo Rognoni e l'ex europarlamentare Roberto Speciale attacca i vertici liguri. «Basta silenzi dopo il fallimento al voto».

L'ARTICOLO / PAGINA 17

**L'ANALISI**

DANIELE GRANARA / PAGINA 7

L'ANOMALIA  
CREATA  
DAL REFERENDUM

L'esito del referendum costituzionale che ha sancito la riduzione da 630 a 400 dei deputati e da 315 a 200 dei senatori ha aperto un problema istituzionale, grave per un sistema democratico.



## Genoa choc: 14 positivi. Samp, contagiato Keita

Il portiere Mattia Perin è stato il primo genovano trovato positivo

BASSO, SCHIAPPAPETRIA E UN COMMENTO DI CASACCIA / PAGINE 34 E 35

**IMPERIA**



La celebre sabbia rosa di Budelli

«Restituiamo  
la sabbia a Budelli  
Era l'ultimo  
desiderio di papà»

Un turista imperiese aveva raccolto una bottiglia della preziosa sabbia di Budelli. Dopo 42 anni si era pentito e aveva detto di volerla restituire alla Sardegna. La morte lo ha preceduto, ma la figlia ha esaudito la sua ultima volontà.

D'ANNA / PAGINA 9

**BUONGIORNO**

La prima scampagnata è di sette anni e mezzo fa: i ragazzi di Beppe Grillo, appena entrati in Parlamento, salirono in comitiva sul pullman e raggiunsero l'Elevato in un agriturismo nella campagna fra il mare di Ladispoli e il lago di Bracciano. Nonostante la gita fosse stata organizzata con segretezza massonica, i grillini trovarono i giornalisti ad aspettarli al punto di ritrovo. Ne sortì il più surreale inseguimento del decennio: una corriera che cercava di seminare i motorini e le utilitarie della stampa. La seconda scampagnata è di ieri, raffinati metodi da Lubjanka per occultare orario e destinazione, dove però, accidenti, l'aristocrazia a cinque stelle è stata accolta da microfoni e telecamere. Era l'agriturismo Cobrargo, luogo in cui ministri, viceministri e sottosegretari si sono riuniti

Ritorno alle origini

MATTIA FELTRI

per decidere quale struttura dare al Movimento per un pronto rilancio. Siccome l'agriturismo è in campagna ma dentro il territorio cittadino, il capo politico Vito Crimi ha individuato un incomprensibile ma tuttavia suggestivo simbolismo del ritorno alle origini. Alle quali origini sono tornati in auto blu, giusto per rimarcare il contrasto, e hanno affrontato delicatissime questioni gerarchiche con approccio monastico. Che, nell'ordine, prevedeva: frittatina di cipolle, pecorino con miele, lentichie in insalata, risotto alla zucca e guanciale croccante, orecchiette alle melanzane, pomodori secchi, scaglie di pecorino, arista con patate e friggittelli, crostata di pesce, vini del territorio, caffè, grappino. Alla fine, commosso addio alle origini e mesto rientro con autista ai ministri.

**EMPIRE**  
PALESTRA & FITNESS CLUB

ABBONAMENTI ALL INCLUSIVE

ANNUALE € 249  
e ti regaliamo  
2 mesi e 2 cene!

SEMESTRALE € 149  
e ti regaliamo  
1 mese e 1 cena!

Via Fieschi 63r Genova  
Tel: 010 586671  
@empirepalestra

**AURUM**  
COMPRO  
ORO e ARGENTO  
SEDE STORICA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI  
\*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R  
La faccenda Odeon  
Lunedì 15/18 martedì/venedì 10/12 - 15/18



# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano  
Politico Economico Finanziario Normativo



### Le sintesi del Sole

Colf & badanti, da ottobre scattano le nuove regole per le buste paga

Dal 1° ottobre nuovo contratto per colf e badanti. Nella guida al centro del giornale le novità in busta paga, le nuove indennità, le regole per contributi, ferie e Tfr. Oltre agli adempimenti legati alla sanatoria

— Inserito estraibile alle pagine 19-22

**MIGNANI**  
MANUSCRIPTS IN MEMBERSHIP

**QUALITÀ E AFFIDABILITÀ PER I CANTIERI**  
in risposta alle esigenze progettuali

info@mignanisrl.it  
Via Viganò, 58 - Giussano (MB)

[www.mignanisrl.it](http://www.mignanisrl.it)

FTSE MIB 19160,10 +2,47% | SPREAD BUND 10Y 141,30 +0,70 | €/S 1,1670 +0,31% | ORO FIXING 1864,30 +0,25% | [Indici&Numeri](#) → PAGINE 36-39

## Fisco, come cambia la plastic tax

### INDUSTRIA

Il Governo pensa a un decreto che estenda il prelievo anche ai grossisti

Nel mirino la plastica monouso risultata decisiva nella prevenzione anti Covid

Bedizione chiusa in redazione alle 22

Una platea allargata per pagare la plastic tax che entrerà in vigore tra pochi mesi, il 1° gennaio 2021. Non più una imposta a carico solo dei produttori, ma anche delle figure più a valle della catena come i grossisti. A questo stanno lavorando i tecnici del ministero delle Finanze e dell'Agenzia delle Dogane. Anche alla luce degli interventi normativi già predisposti dalla Commissione europea in tema di plastiche riciclabili o monouso, che l'Italia deve recepire.

Mobilis e Parante — a pag. 3

### LIMITI DI SPESA

Superbonus tra parti comuni e singole unità

— Servizi a pagina 33



### DOMANI CON IL SOLE

Pa digitale, multe stradali e autovelox: tutte le novità

— a 0,50 euro oltre al quotidiano



## Confindustria, oggi l'assemblea: il coraggio del futuro

### IMPRESE

Mattarella ieri al Quirinale ha ricevuto il presidente Bonomi e la dg Mariotti

Il rilancio del Paese con i progetti per il Recovery Fund; la dialettica con i sindacati per un nuovo mercato del lavoro. La riforma fiscale annunciata dal Governo; il confronto sulla riforma della giustizia. L'altolà alle derive

anti industriali. Sono alcune delle tematiche che oggi Carlo Bonomi affronta nella sua prima assemblea «il coraggio del futuro» come presidente di Confindustria. In platea il premier Giuseppe Conte, che farà a sua volta un intervento assieme al ministro dello Sviluppo, Stefano Patuanelli. Ieri il presidente Bonomi e il direttore generale di Confindustria, Francesca Mariotti, sono stati ricevuti al Quirinale dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.

Nicoletta Picchio — a pag. 5

### ITALIA, SVILUPPO O DECLINO

## IL MOMENTO DELLE RIFORME

di Claudia Parzani

S spesso il modo migliore per vedere quello che abbiamo in casa e non vediamo bene, per mancanza di distanza o per forte coinvolgimento, è fare un passo indietro. Aprire una finestra

immaginarla. E poi spiarla. Osservare tutto minuscolamente con occhi nuovi, come potrebbe fare un vicino curioso, spietato e intelligente.

— Continua a pagina 6

### IL BILANCIO DELLE SFILATE DI MILANO



Buyer alle prese con gli ordini primaverili. La collezione Prada per la PE 2021 è stata presentata sul web, ma gli addetti ai lavori hanno potuto rivederla dal vivo

### Moda salvata dall'e-commerce ma tornano anche i buyer

Bilancio positivo per la Milano Fashion Week. I compratori italiani che hanno presenziato agli eventi dal vivo, e i pochi internazionali presenti, ne danno una valutazione positiva, soprattutto in termini di sforzo collettivo di rilancio. Decisivo, per salvare la stagione, si sta rivelando il contributo dell'e-commerce. Marta Casadei — a pag. 9

## Sgravo al 50% sui contratti stabili Ipotesi 100% per chi assume giovani

### COSTO DEL LAVORO

Asse Iv-Pd: rendere meno rigidi i contratti a termine con modifiche alle causali

Uno sgravio triennale, almeno al 50%, per tutte le nuove assunzioni stabili, a prescindere dall'età; l'esonero salirebbe al 100% se si assumono a tempo indeterminato persone under 35 potenziando l'attuale incentivo (triennale, ma al 50%). È l'ipotesi cui lavorano i tec-

niche dei ministeri del Lavoro e dell'Economia, alle prese con le prime simulazioni su fattibilità e costi. L'obiettivo del governo è «far tornare le imprese ad assumere, rendendo più conveniente la firma di contratti a tempo indeterminato» spiega al Sole 24 Ore la sottosegretaria Pagliari. Al tempo stesso è opportuno non irrigidire i rapporti a tempo: «Per questo» continua Pagliari «bisognerà aprire una riflessione sui contratti a termine», oggi in parte ammorbidenti su proroghe rinnovati, ma solo fino a fine anno.

Tucci — a pag. 2

### IRPEF DEI COMUNI

Milano: addizionale abolita per 50mila famiglie

Sara Monaci — a pag. 3

### CONFAGRICOLTURA

Giansanti: «Strategia per il made in Italy alimentare»

Cappellini — a pag. 14

HERNO

### CONCESSIONI

Atlantia offre lo sconto sulla manleva Commissario se c'è la revoca

Galvagni e Perrone — a pag. 17



Dossier Autostade. Oggi il cda

### LE INIZIATIVE DEL SOLE 24 ORE

Politecnico di Milano, piano strategico con le imprese

Mancini e Orlando — a pag. 16



Magnifico Rettore. Ferruccio Resta

### PANORAMA

#### LE RIVELAZIONI DELLA STAMPA

### Trump sotto accusa: le tasse non pagate un'arma in più per Biden in tv

Trump nella bufera dopo lo scoop del New York Times, che ha rivelato le dichiarazioni dei redditi. Il miliardario ha pagato 750 dollari di imposte federali sul reddito personale nel 2016 e nel 2017, i primi due anni di presidenza Usa; e per dieci degli ultimi 15 anni ha pagato zero tasse. Accuse dal candidato democratico Biden, che oggi lo sferderà in tv. Trump: «Fake news, ho pagato milioni in tasse ma avevo diritto a detrazioni».

— a pagina 28

### IL NUOVO LIBRO

### LA TUNICA E LA TONACA VISTE DA ENZO FORTUNATO

di Franco Cardini — a pag. 27

### L'INTERVISTA

### Cairo: «Con Blackstone preferiamo un accordo»



Editore e imprenditore. Urbano Cairo, presidente Rcs e Cairo Comunicazione

«L'editoria italiana ha retto il colpo e ha reagito bene. La pandemia ha colpito duramente l'economia ma ha anche accelerato il passaggio al digitale nel mondo della carta stampata». Così Urbano Cairo che controlla Rcs. Sul contenzioso con Blackstone per la sede di via Solferino dice: «Preferiamo un accordo».

— a pagina 29

### ISTRUZIONE

### Concorso scuola, sulle date scoppia tra M5S e Pd

Le date del concorso straordinario per l'assunzione di 32mila insegnanti provocano uno scontro nella maggioranza. La ministra Azzolina ha confermato che il concorso si terrà tra il 22 ottobre e metà novembre. Ma il Pd ha chiesto di rinviare la selezione a ridosso delle vacanze di Natale.

— a pagina 8

## salute

SANITÀ E FRONTIERE DELLA MEDICINA

### La Ue taglia di 5 miliardi i fondi per la ricerca su Covid-19

Agnese Codignola — a pag. 34

## Rapporti

SVILUPPO SOSTENIBILE

### Priorità ambiente, così l'Europa riscrive le regole

— Oggi con il Sole 24 Ore





**verisure**  
SISTEMA DI ALLARME  
800.85.85.85  
www.verisure.it

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

**verisure**  
SISTEMA DI ALLARME  
800.85.85.85  
www.verisure.it

Martedì 29 settembre 2020  
Anno LXXVI - Numero 269 - € 1,20  
Ss. Michele, Gabriele e Raffaele Arcangeli

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Toscana (da Falerica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS  
www.iltempo.it  
e-mail: direzione@iltempo.it

Ennesima disavventura per il premier: ha commissionato le scorte di liquido igienizzante per Palazzo Chigi ad un fornitore finito nei guai per avere commercializzato prodotti sanificanti senza autorizzazione ministeriale



## CONTE CASCA SUL GEL

**Il Tempo di Osho**  
**Trump il nullatenente**  
**Tasse non pagate per anni**



"Tanto alla fine sempre chii poveracci se la vanno a pjà"

Buzzelli a pagina 7

**A due anni dall'«abolizione»**  
**Brutte notizie per i grillini**  
**La povertà sta benissimo**

Mazzoni a pagina 3

**Un Fisco bestiale**  
**Visco non cambia mai**  
**Vuole l'aliquota continua**

Ferroni a pagina 6

**I ballottaggi in provincia**  
**Renzi va all'assalto**  
**dei Castelli romani**

Magliaro a pagina 8

**CORSO FRANCIA, L'IRA DEI PARENTI**  
**Ha ucciso Gaia e Camilla**  
**Chiesti solo cinque anni**  
**«Un copione già scritto»**

Ossino a pagina 9

DI FRANCO BECHIS  
Hanno tirato il pacco ancora una volta al presidente del Consiglio Giuseppe Conte. Anzi, più che un pacco una partita di flaconi di gel. Da quando è scoppiata la pandemia infatti palazzo Chigi è diventato il primo committente di ogni dispositivo di protezione contro il coronavirus, prendendo quel che si trovava sul mercato anche quando tutto il resto di Italia arrancava alla disperata ricerca. La stessa cosa è avvenuta con i prodotti di sanificazione più comuni, e la presidenza del Consiglio dei ministri ha scelto un fornitore di fiducia, che casualmente (...)

segue a pagina 3

**Pd e M5S ai ferri corti**  
**Altra grana sulla scuola**  
**Guerra sul concorsone**

De Leo a pagina 4



**la S TORACIATA**  
Chissà come faranno a fine legislatura gli onorevoli M5S se gli tolgono pure il reddito di cittadinanza

**LAURENTI**  
COMPRO E VENDO  
ROLEX  
PATEK PHILIPPE  
AUDEMARS PIGUET  
OCCASIONI GRANDI MARCHE  
www.laurenti.info  
Piazza Monte di Pietà, 31 Roma  
06 68.30.84.81 • 393 91.96.122

**buona tv a tutti**  
di Maurizio Costanzo  
Ho avuto già occasione di scrivere sulle presenze di SkyTg24, un telegiornale che va avanti 24 ore su 24. C'è una scelta femminile giornalistica particolarmente indovinata, da Tonia Carlotano che apre alle 6.00 della mattina, a Veronica Voto, a Valentina Bendicenti, a Stefania Pinna, a Daria Paoletti e a tante altre ancora. È vero che conta la notizia, ma anche il modo di porgerla. Per carità, a SkyTg24 ci sono anche ottimi giornalisti, come Marco Congiu, Paolo Fratrer, Luigi Casillo, Milo D'Agostino. (...)

Segue a pagina 25

**IL PIÙ VENDUTO IN FARMACIA**  
**Prostamol**  
Il più grande produttore a base di Serravallo Farmaceutici  
30 CAPSULE MOLI  
E NON HAI PIÙ SCUSE  
SCOPRI DI PIÙ SU [BENESSEREURINARIO.IT](http://BENESSEREURINARIO.IT)

Martedì 29 Settembre 2020  
Nuova serie - Anno 30 - Numero 229 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50  
Francia € 2,50



FRANCIPRESTI SU MISURA PER LA FORMAZIONE

**PROIETTA LA TUA IMPRESA NEL FUTURO**

QUALITÀ EFFICIENZA COMPETITIVITÀ

IN TUTTI I SERVIZI PROFESSIONALI DEI TUOI INTERESSI

VALI DEI FONDIRTIGIANALI S.R.L.

**Nel 1947 Giannini (l'M5s di allora) propose un'alleanza al Pci contro De Gasperi. Togliatti si oppose. Oggi invece...**

Michele Magno a pag. 5

www.italiaoggi.it

**Italia Oggi**

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

FRANCIPRESTI SU MISURA PER LA FORMAZIONE

**PROIETTA LA TUA IMPRESA NEL FUTURO**

QUALITÀ EFFICIENZA COMPETITIVITÀ

IN TUTTI I SERVIZI PROFESSIONALI DEI TUOI INTERESSI

VALI DEI FONDIRTIGIANALI S.R.L.

**IO IL MIO 110% QUOTIDIANO**

**Il superbonus abbatte il fabbisogno energetico del 43 per cento**

a pag. 31

# Effetto moltiplicatore sul 110%

Nel caso di interventi sulle parti comuni degli edifici, il limite di spesa si deve calcolare tenendo conto del numero di unità immobiliari di cui sono composti

Nel caso di interventi realizzati su parti in comune degli edifici, il limite di spesa è determinato tenendo conto del numero delle unità immobiliari di cui è composto, con un effetto moltiplicatore. Ciascun condomino, in aggiunta, potrà fruire di una detrazione, anche se superiore alle soglie previste per ogni intervento, nel caso di interventi di isolamento termico o di riduzione del rischio sismico. Queste le indicazioni dell'Agenzia delle entrate.

Poggiani a pag. 27

**ANTIEVASIONE**

**Via ufficiale all'attività della superprocura europea contro le frodi Iva**

Rizzi a pag. 32

**IN UN DIBATTITO UE**

**Zingaretti sta zitto su Grillo e le sue esternazioni senza limiti**

Cacopardo a pag. 5

## Città al ballottaggio: a Lecco solo sette punti dividono il centrodestra dal centrosinistra



Al ballottaggio di Lecco, il centrodestra cerca la rivincita partendo dall'exploit di Forza Italia (14%) che ha superato nei consensi Lega e FdI. Il candidato sindaco Peppino Ciresa, 73 anni, consigliere comunale e già assessore al Commercio durante la giunta leghista di Lorenzo Bodega, ha spinto la sua coalizione al primo turno al 48,7%. A capo del centrosinistra (41,5) vi è invece Mauro Gattinoni, 42 anni, ex direttore dell'Associazione piccole e medie industrie della provincia. È tramato, a sorpresa, oltre che dal Pd (18,4%), dalla lista di ItaliaViva che a Lecco ha totalizzato ben l'11,7%. La campagna elettorale è casa per casa.

Valentini a pag. 7

**RECLUTAMENTO FUORI USO**

**Con il taglio dei parlamentari bloccato l'ascensore politico**

Maffi a pag. 6

**SECONDO GLI ESPERTI**

**L'ultimatum M5s ad Autostrade è una pistola scarica**

Antonella a pag. 7

**CAUSE OSTATIVE**

**Per il regime forfetario, contano anche i premi di risultato**

Libardi-Sironi a pag. 30

Procedura in videoconferenza anche per conciliazione, ordinanze-ingiunzioni, certificazioni e audizioni

## Contratti a termine da remoto

Procedura online per il contratto a termine in «deroga assistita» presso l'Ispettorato del lavoro. Non serve recarsi di persona all'ufficio dell'Inps, ma partecipare in data e ora prestabilita a una riunione telematica su Microsoft Teams. Idem per attività conciliativa; audizioni su ordinanze-ingiunzioni; certificazioni rapporti di lavoro e audizioni su accertamenti con rischiate penali. A spiegarlo è l'Inps nella circolare che illustra le novità della legge di conversione del dl Semplificazioni.

Cirio a pag. 34

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

**Concorso scuola - Le domande divise per regione e classi di concorso**

**Superbonus - I chiarimenti delle Entrate sui lavori condominiali**

**Lavoro irregolare - La risoluzione con i codici tributo per l'emersione**

**LAVORI PESANTI COMPRESI**

**Il ministro del lavoro tedesco vuole quote rosa anche nell'edilizia**

Giurdina a pag. 15

**DIRITTO & ROVESCIO**

**Il cardinale Angelo Bacci, che era stato chiamato da Papa Francesco a dirigere l'importantissima Sezione affari generali del Vaticano dal 2011 al 2018 e poi, per premiare silenziosamente la dedizione e capacità, lo aveva nominato cardinale e successivamente prefetto della Congregazione delle cause dei santi, è stato cacciato dal Papa, su due piedi, dal Collegio cardinalizio e gli è stato scuciato anche il titolo, evento, questo, rarissimo. Il primo a complimentarsi con il Papa è stato, dall'altra parte del mondo, il cardinale australiano George Pell che, dopo essere stato nominato dal Papa a riesaminare le finanze del Vaticano, era stato fatto fuori proprio da Bacci perché finito in un processo per pedofilia da cui venne poi assolto. Del resto l'ex presidente della Ior, Rittore Gotti Tedeschi, in una dichiarazione carpitiagli dai giornalisti di una trasmissione tv disse: «Io ho scelto di non decidere nulla da solo perché qui si ammazzano. E non è un modo di dire». Insomma, un bell'ambientino.**

**LA PROPOSTA DELL'ECONOMISTA CAMPIGLIO PER L'ITALIA**

**Dopo-Covid, no all'austerità. Sì alla revisione delle regole Ue**

Dopo il Covid, basta con le rigide regole di bilancio dell'Ue. Solo in Italia il rapporto debito-pil a salirà quest'anno dal 130 al 160%; ripristinare il patto di stabilità con un debito pubblico così elevato potrebbe aprire la strada allo spread e alla speculazione. Per l'economista Luigi Campiglio, ordinario di politica economica all'Università cattolica di Milano, il primo passo è di non ripetere l'errore dell'austerità, commesso nel 2011-2012. Il secondo è di modificare in modo radicale la regola con cui a Bruxelles si misura il «debito pubblico corretto per il ciclo», ovvero il debito strutturale.

Udani a pag. 6

**IL PATRON DI RTL 102,5**

**Suraci, ecco perché dopo il Covid la radio è ancora forte**

Secchi a pag. 19

**PARTE LA CAMPAGNA**

**La Tour Eiffel mette in vendita il vino con il suo marchio**

Capinini a pag. 18

**STREAMING**

**Spotify Italia, utile a 203 mila €, fatturato pubblicità a 10 mln €**

Piazzotta a pag. 21

FINANZIAMENTI SU MISURA PER LA FORMAZIONE

**PROIETTA LA TUA IMPRESA NEL FUTURO**

QUALITÀ EFFICIENZA COMPETITIVITÀ

IN TUTTI I SERVIZI PROFESSIONALI DEI TUOI INTERESSI

VALI DEI FONDIRTIGIANALI S.R.L.

Con «Il superbonus» e le altre detrazioni edilizie a €5,00 in più



# LA NAZIONE

MARTEDÌ 29 settembre 2020  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it

**CRATAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Toscana, protestano anche i ristoratori

**Trentamila artigiani rimasti senza aiuto «Scendiamo in piazza»**

Gullè, Navari e Quercioli alle pagine 14 e 15



Eleto un giovane di Firenze

**Il primo sindacalista dei rider**

Vetusti a pagina 24

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Finisce il reddito. Mai visto il lavoro

Entro fine anno smetteranno di ricevere l'assegno di cittadinanza oltre 600mila nuclei familiari, circa la metà dei beneficiari. Su tre milioni di percettori, solo 196mila hanno ottenuto un contratto. Flop dei navigator: «Siamo fermi da mesi, colpa del virus» Servizi alle pagine 6 e 7

Il referendum in Svizzera

**Quando gli stranieri siamo noi**

Michele Brambilla

**S**e n'è parlato poco, ma s'è tenuto, domenica in Svizzera, l'ennesimo referendum anti-stranieri, che da quelle parti significa soprattutto anti-italiani. La proposta, che tendeva in particolare modo a limitare agli stranieri i posti di lavoro, è stata respinta dal 62 per cento dei votanti. Meglio così, per noi. Per una curiosa coincidenza, sabato a Ferrara il Premio Estense è stato vinto (ex aequo con Pablo Trincia, autore di "Veleno") da Concetto Vecchio, un giornalista che ha rievocato una storia di cui s'era persa la memoria: quella di un referendum indetto nel 1970, sempre in Svizzera, per espellere 300.000 stranieri, quasi tutti italiani. Il libro s'intitola appunto "Cacciatelli!" (Feltrinelli).

Continua a pagina 2

**I MEDICI: QUASI IMPOSSIBILE RICOSTRUIRE LA CATENA DEI CONTAGI CHOC AL GENOA, 14 POSITIVI FRA GIOCATORI E MEMBRI DELLO STAFF**

**CALCIO INFETTO**

Servizi nel **QS** e alle pagine 3, 4 e 5

Il portiere del Genoa Mattia Perin, 27 anni, è il primo positivo rilevato nella squadra

DALLE CITTÀ

Firenze

**Tagli alle tasse Il Comune riduce Imu, Tari e Cosap per le imprese**

Servizio in **Cronaca**

Firenze

**Piano d'emergenza per San Marco: eventi e sosta gratis**

Conte in **Cronaca**

Firenze

**Nel mirino 8 vittime: fermato lo stalker seriale**

Servizio in **Cronaca**



**Il presidente nel mirino: non ha pagato per 10 anni**  
**Trump dribbla le tasse Maxi donazione a Ivanka**

Pioli a pagina 11



**Un'intuizione dello speleologo Michele Merloni**  
**Frasassi delle meraviglie Scoperta una nuova grotta**

Di Marco a pagina 17

**Prostamol**

Integratore alimentare a base di Serenoa repens (ex: cere Linceo) a base di Serenoa repens della prostata e della prostata.

30 CAPSULE MIELE

IL PIÙ VENDUTO IN FARMACIA

SCOPRI DI PIÙ SU [BENESSEREURINARIO.IT](http://BENESSEREURINARIO.IT)

**E NON HAI PIÙ SCUSE**

A. MENARINI



# la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*



Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 45 - N° 230

Martedì 29 settembre 2020

Oggi con *R-Design*

In Italia € 1,50

## Virus, test rapidi a scuola

Pronta l'ordinanza del ministro della Salute per avviare subito i controlli e le quarantene negli istituti. Farmaci bocciati e promossi. Così, dopo otto mesi, sono cambiati i protocolli di cura per i malati di Covid

**Azzolina va avanti sul concorso per i precari nonostante i dubbi del Pd**

Via libera all'utilizzo dei test rapidi per il Covid nelle scuole. È pronta l'ordinanza del ministro alla Salute Roberto Speranza per portare negli istituti questi esami, che oggi vengono fatti soprattutto negli aeroporti, per svuotare le operazioni di ricerca del virus nelle classi.

E intanto oggi saranno rese le date del concorso per l'assunzione di 32 mila docenti: la ministra Azzolina è determinata a far svolgere la selezione, nonostante i dubbi del Pd legati al rischio coronavirus.

di **Michele Bocci, Elena Dusi e Ilaria Venturi** • alle pagine 2, 3 e 4

*Il retroscena*

*L'analisi*

**Ecco il piano per la prova d'esame**

di **Tommaso Ciriaco**

**S**ettemilacinquecento aule impiegate. Millecinquecento scuole interessate. Migliaia di commissari per 64 mila concorrenti. Otto o nove candidati per classe, a tre metri di distanza l'uno dall'altro. Non ha dubbi, Lucia Azzolina: il concorso della scuola si terrà regolarmente. Solo in un caso, ha fatto sapere la ministra 5S, questa prova nazionale sarà congelata: di fronte a un lockdown.

• alle pagine 2 e 3

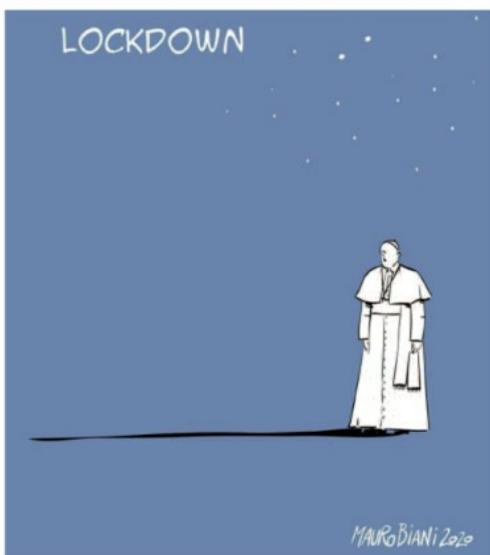
**Tridico, anatomia di un aumento**

di **Sergio Rizzo**

**I**l caso sollevato da *Repubblica* che in questi giorni ha tirato in ballo l'Inps e il suo presidente Pasquale Tridico è la fotografia più schietta e impietosa della classe dirigente che ci amministra. Un'esagerazione? Basta mettere in fila i fatti. A marzo 2019 la legge che istituisce il reddito di cittadinanza e quota 100 ripristina il consiglio di amministrazione dell'Inps.

• a pagina 24

*Parla il coordinatore del Consiglio dei cardinali*



**Maradiaga: la svolta del Papa fermerà gli scandali vaticani**

di **Florianna Bulfon e Paolo Rodari**

• alle pagine 10 e 11

*Le rivelazioni e il voto Usa*

**"Debiti e zero tasse" Trump alle corde**

di **Anna Lombardi e Federico Rampini**

• alle pagine 12 e 13 e un commento di **Alessandro De Nicola** • a pagina 29



*Allarme per la Serie A*



**Nel Genoa contagiati in quattordici. Il campionato è già a rischio**

di **Marco Azzi e Stefano Zaino**

• alle pagine 34 e 35

*Il delitto di Lecce*

**"I fidanzati uccisi dall'ex inquilino dell'arbitro"**

di **Gabriella De Matteis**

**È** stato arrestato un ragazzo di 21 anni per l'omicidio a Lecce dell'arbitro di calcio Davide De Santis e della compagna Eleonora Manta a Lecce. Lo studente universitario sarebbe stato incastrato da telecamere e intercettazioni dopo una settimana di indagini.

• a pagina 19

conip.org

**SE VEDI SOLO UNA CASSA NON CI CONOSCI**

**100% RICICLATE E RICICLABILI**

Il CON.I.P. applica dal 1998 i principi dell'economia circolare nelle filiere delle casse e dei pallet in plastica, perseguendo l'obiettivo di uno sviluppo industriale sostenibile. Grazie al coinvolgimento di tutta la filiera, CON.I.P. gestisce un sistema ad anello chiuso in cui gli imballaggi fine ciclo vita vengono riciclati per produrre di nuovi, trasformando i rifiuti in risorse.

**GARANZIA DI IGIENICITÀ**  
**CONFORMI AI MOCA**  
**OLTRE 400 MODELLI**

**CONIP**  
consorzio nazionale imballaggi plastica

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821; Fax 06/4982323 - Sped. Abb.  
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via Nervese, 21 - Tel. 02/574941,  
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Belgio, Francia, Germania, Grecia, Isole Canarie, Lussemburgo, Malta, Monaco P., Olanda, Slovenia € 3,00 - Croazia HR 22 - Regno Unito GBP 3,50 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con DVD Montalbano € 11,40

NZ



**Lecce** Preso il killer dei fidanzati: è un aspirante infermiere

«Non c'è un movente, ma l'omicidio doveva essere una rappresentazione per la collettività». Così il pm di Lecce De

Castris ha commentato il fermo del presunto assassino dei due fidanzati. VALERIA D'AUTILIA - P.10



**Serie A** Paura Genoa, 14 positivi  
Niente Toro, trema anche il Napoli

ARRICCHIELLO, BUCCHIERI, ODDENINO, SCHIAPPAPIETRA - PP.34-35



# LA STAMPA



MARTEDÌ 29 SETTEMBRE 2020

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € • II ANNO 154 • N.267 • IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) • ART. 1 COMMA 1, DOB-TO • www.lastampa.it

GNN

CRESCONO I CASI DI CONTAGI IN FRANCIA E SPAGNA, L'ITALIA SPINGE PER LA QUARANTENA UE

## Recovery, patto con Merkel Mes, ecco il piano Speranza

Scuola, scontro tra Pd e 5 Stelle sul concorso dei precari. Azzolina: si farà

**REDDITO DI CITTADINANZA E QUOTA 100**  
**CONTE LANCIA  
DUE MESSAGGI  
ALL'EUROPA**

MARCELLO SORGI

Conte ha trovato modo di mettere a punto due mosse rilevanti nel fine settimana: l'annuncio che "Quota 100", la legge "anti-Fornero" sulle pensioni voluta da Salvini ai tempi del governo gialloverde, non sarà rinnovata alla scadenza prevista a fine 2021; e quello di una complessiva riforma del reddito di cittadinanza, che si è rivelatosi - ma era facile immaginarlo - una norma puramente assistenziale, dato che su oltre un milione e duecentomila aventi diritto, solo poco più di duecentomila hanno ricevuto, e neppure in tanti l'hanno accettata - una proposta di lavoro dai navigator, che procedono a ritmo molto rallentato. Si tratterebbe, in quest'ultimo caso, di un cambiamento dei meccanismi dell'offerta di lavoro, che diventerebbero più stringenti, cancellando, per chi oppone un rifiuto, la stessa concessione del sussidio mensile.

A chi si chiedeva perché il presidente del Consiglio - alle prese, tra l'altro, in questi giorni, con l'emnesimo salvataggio di Alitalia e con il concorso per i docenti delle superiori, materie che dividono i 5 Stelle e creano attriti con il Pd - sia intervenuto su due provvedimenti molto identitari del fu governo populista, come appunto "Quota 100" e il reddito, attirandosi subito accuse di voler tornare indietro da parte di Salvini, Conte non ha fornito spiegazioni.

CONTINUA A PAGINA 7

Angela Merkel lavora a un compromesso con l'Italia per accelerare il lancio del Recovery Fund. Oggi il ministro Amendola volerà a Berlino per l'accordo sul bilancio, un passo decisivo per sbloccare i contributi a fondo perduto. Il ministro della Salute, Roberto Speranza, presenterà stamattina «un Piano integrato su territorio, ospedali, ricerca, sostegno alla filiera industriale legata alla sanità», costruito attorno alla premessa del rafforzamento dell'assistenza domiciliare. Sul versante virus, l'Italia spinge per la quarantena in Europa. SERVIZI - PP. 2-7

### LA LETTERA

LA GESTIONE DEL LAVORO DOPO IL LOCKDOWN

## Lo smartworking non è la soluzione

ALBERTO BOMBASSEI

Caro direttore, non è certo facile comprendere tutte le conseguenze dei difficili mesi di lockdown, a maggior ragione avendo negli occhi la situazione che molti Paesi stanno ancora vivendo. - P.18

### STATI UNITI

NELLA NOTTE IL PRIMO CONFRONTO IN TV

## TRUMP-BIDEN VIA AL DUELLO

GIANNI RIOTTA



Ritornando da uno dei suoi casinò ad Atlantic City, a bordo di un aereo da turismo, il futuro presidente degli Stati Uniti Donald Trump mostrava a un cliente i quartieri poveri, che in America qualcuno chiama con disprezzo "White trash", spazzatura bianca. - P.12

### ARMENIA

LA GUERRA ALLE PORTE D'EUROPA

## IL MIO POPOLO PERSEGUITATO

ANTONIA ARSLAN



C'è una nuova guerra dei trent'anni in corso alle porte orientali dell'Europa e ci racconta di un odio instinguibile che dura da oltre un secolo. Le origini affondano nella volontà di Stalin, di indebolire l'Armenia, così come le altre oblast', le regioni autonome. - P.19

### IL PROCESSO DI ROMA

## "Gaia e Camilla, condannate Genovese a 5 anni"



Gaia Von Freymann e Camilla Romagnoli, le ragazze investite e uccise 12ZO - P.11

## LO SGUARDO NEGATO DI PIETRO

GABRIELE ROMAGNOLI

Una delle falsità più diffuse è quella secondo cui il tempo aggiusta tutto. Talvolta aggiusta qualche cosa. In una tragedia, per lo più: niente. Le ferite non si rimarginano. - P.19

### IL CASO IN PIEMONTE

## Quei ragazzi fragili prigionieri in comunità



Uno dei ragazzi della comunità terapeutica di Rocchetta Belbo MONDO - P.10

## UNA DISCARICA DI ESSERI UMANI

GIANLUCA NICOLETTI

Sono letteralmente atterrito per quello che ho visto in tv oltre la fitta rete della palazzina della comunità terapeutica che si trova a Rocchetta Belbo. - P.19

### BUONGIORNO

La prima scampagnata è di sette anni e mezzo fa: i ragazzi di Beppe Grillo, appena entrati in Parlamento, salirono in comitiva sul pullman e raggiunsero l'Elevato in un agriturismo nella campagna fra il mare di Ladispoli e il lago di Bracciano. Nonostante la gita fosse stata organizzata con segretezza massonica, i grillini trovarono i giornalisti ad aspettarli al punto di ritrovo. Ne sortì il più surreale inseguimento del decennio: una corriera che cercava di seminare i motorini e le utilitarie della stampa. La seconda scampagnata è di ieri, raffinati metodi da Lubjanka per occultare orario e destinazione, dove però, accidenti, l'aristocrazia a cinque stelle è stata accolta da microfoni e telecamere. Era l'agriturismo Cobragor, luogo in cui ministri, viceministri e sottosegretari si sono riuniti

## Ritorno alle origini

MATTIA FELTRI

ti per decidere quale struttura dare al Movimento per un pronto rilancio. Siccome l'agriturismo è in campagna ma dentro il territorio cittadino, il capo politico Vito Crimi ha individuato un incomprensibile ma tuttavia suggestivo simbolismo del ritorno alle origini. Alle quali origini sono tornati in auto blu, giusto per rimarcare il contrasto, e hanno affrontato delicatissime questioni gerarchiche con approccio monastico. Che, nell'ordine, prevedeva: frittatina di cipolle, pecorino con miele, lenticchie in insalata, risotto alla zucca e guanciale croccante, prechiette alle melanzane, pomodori secchi, scaglie di pecorino, arista con patate e friggittelli, crostata di pesce, vini del territorio, caffè, grappino. Alla fine, commosso addio alle origini e mentre rientro con autista ai ministeri.

**NOBIS ASSICURAZIONI**

L'ASSICURAZIONE CHE RISPONDE SEMPRE!

www.nobis.it



**In continuo movimento.**  
Come il mare ci insegna.

Genova,  
1-6 ottobre 2020

**60 S(n)**  
SALONE NAUTICO

**Intesa Sp sale in Bank of Alexandria per crescere sul mercato egiziano**

Per 162 milioni \$ Ca' de Sass rileva dalla World Bank il 9,7% e arriva all'80% del capitale dell'Istituto **Gualtieri a pagina 17**

**MF**

il quotidiano dei mercati finanziari

**Milano chiude con successo la fashion week phygital**

I buyer applaudono gli show di Valentino, Armani, Fendi ed Etro

**Campana in MF Fashion**

Anno XXXIII n. 192  
Martedì 29 Settembre 2020

€2,00 *Classeditori*



**In continuo movimento.**  
Come il mare ci insegna.

Genova,  
1-6 ottobre 2020

**60 S(n)**  
SALONE NAUTICO

Con MF7 Magazine for Fashion n. 104 a €5,00 (€120 + € 3,00) - Con MF8 Magazine for Living n. 48 a €5,00 (€120 + € 3,00) - Con MF9 Fibra Design n. 44 a €5,00 (€120 + € 3,00) - Con MF10 Fashion & Design n. 104 a €5,00 (€120 + € 3,00)

**SCOSSE IL POSSIBILE ACCORDO IN USA SU UN NUOVO PACCHETTO DI AIUTI ACCENDE I MERCATI**

# Le borse credono negli stimoli

Nella **speranza** che sia vero, **salgono** Milano (+2,5%), Francoforte (+3,2%) e **Parigi** (+2,4%)  
In discussione un **accordo** da 2.400 mld di **dollari**, oggi match tv **Trump-Biden**. Sale Wall St.  
E **mentre** continua la corsa al **vaccino**, Lagarde **mette** le mani avanti: **moratorie** più lunghe

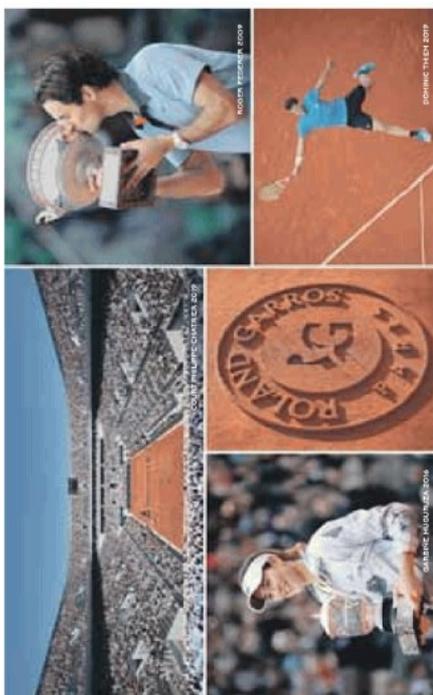
**IL GOVERNO STUDIA LO SPEZZATINO: SACE AL TESORO, SIMEST ANCORA NEL GRUPPO CDP**



**LA GUERRA INFINITA**  
**Mediaset-Vivendi,**  
**nuovo vertice a breve**  
**Sul tavolo l'opzione**  
**ProsiebenSat**

**POLIZZE IN BANCA**  
**Eurovita batte**  
**Axa e Aviva**  
**e si allea con**  
**Deutsche Bank**

**LIQUIDATO IL COMPARTO**  
**Caso Vaticano,**  
**Mincione chiude**  
**il fondo del palazzo**  
**londinese**



OYSTER PERPETUAL GMT-MASTER II



**ROLAND-GARROS**

Dal 1928, il Roland-Garros è una delle più grandi sfide nel tennis ed è l'unico torneo del Grand Slam su terra rossa: anche i campioni più affermati devono prepararsi ad affrontare scambi interminabili, adattando lo stile di gioco alle particolarità della superficie. Nella cornice di uno stadio appena rinnovato, va in scena il futuro del tennis: competere qui resterà sempre la prova più impegnativa di questo sport. Rolex celebra il ritorno del grande tennis al Roland-Garros di quest'anno.

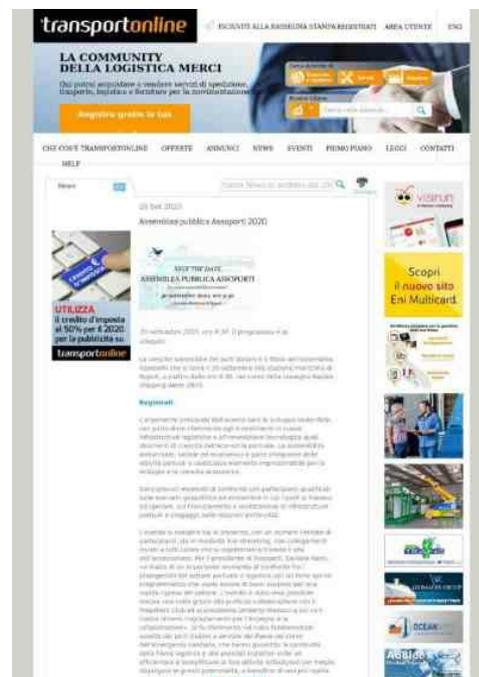
**#Perpetual**



ROLAND-GARROS - PARIS FRANCE  
DAL 29 SETTEMBRE ALL'1 OTTOBRE 2020

### Assemblea pubblica Assoportri 2020

30 settembre 2020, ore 9.30. Il programma è in allegato. La crescita sostenibile dei porti italiani è il titolo dell'assemblea **Assoportri** che si terrà il 30 settembre alla stazione marittima di Napoli, a partire dalle ore 9,30, nel corso della rassegna Naples Shipping Week 2020. Registrati L'argomento principale dell'evento sarà lo sviluppo sostenibile, con particolare riferimento agli investimenti in nuove infrastrutture logistiche e all'innovazione tecnologica quali strumenti di crescita dell'economia portuale. La sostenibilità ambientale, sociale ed economica è parte integrante delle attività portuali e costituisce elemento imprescindibile per lo sviluppo e la crescita economica. Sono previsti momenti di confronto con partecipanti qualificati sullo scenario geopolitico ed economico in cui i porti si trovano ad operare; sul finanziamento e realizzazione di infrastrutture portuali e dragaggi; sulle relazioni porto-città. L'evento si svolgerà sia in presenza, con un numero limitato di partecipanti, sia in modalità live streaming, con collegamenti inviati a tutti coloro che si registreranno tramite il sito dell'associazione. Per il presidente di **Assoportri**, Daniele Rossi, «si tratta di un importante momento di confronto fra i protagonisti del settore portuale e logistico con un forte spirito programmatico che vuole essere di buon auspicio per una rapida ripresa del settore. L'evento è stato reso possibile ancora una volta grazie alla proficua collaborazione con il Propellers Club ed al presidente Umberto Masucci a cui va il nostro sincero ringraziamento per l'impegno e la collaborazione». Si fa riferimento «al ruolo fondamentale assolto dai porti italiani a servizio del Paese nel corso dell'emergenza sanitaria, che hanno garantito la continuità della filiera logistica e alle possibili iniziative volte ad efficientare e semplificare le loro attività istituzionali per meglio dispiegare le grandi potenzialità, a beneficio di una più rapida ripresa economica».

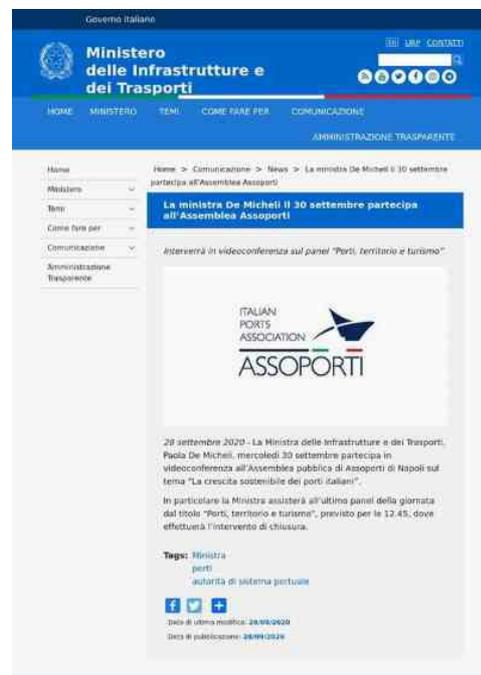


# Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

## Primo Piano

### La ministra De Micheli il 30 settembre partecipa all' Assemblée Assoport

Interverrà in videoconferenza sul panel "Porti, territorio e turismo" 28 settembre 2020 - La Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli, mercoledì 30 settembre partecipa in videoconferenza all' Assemblée pubblica di **Assoport** di Napoli sul tema "La crescita sostenibile dei porti italiani". In particolare la Ministra assisterà all' ultimo panel della giornata dal titolo "Porti, territorio e turismo", previsto per le 12.45, dove effettuerà l' intervento di chiusura. Tags.



## Il Piccolo

Trieste

### Il Porto di Amburgo sbarca a Trieste con il 50,1% di Piattaforma logistica

Oggi l'acquisizione di parte delle quote di Petrucco e Parisi. Via allo sviluppo di Molo VIII e riconversione della Ferriera

DIEGO D'AMELIO

**Trieste** La verità emerge a poche ore da una firma che cambierà la storia del porto di **Trieste**. Niente più Cina: la maggioranza di Piattaforma logistica **Trieste** verrà acquisita oggi da uno più grandi protagonisti della portualità europea. Il **Porto** di Amburgo rileverà il 50,1% dagli imprenditori Francesco Parisi e Vittorio Petrucco, che rimarranno della partita dopo aver costruito un'infrastruttura di cui si è parlato per vent'anni. Il percorso per realizzare il Molo VIII e riconvertire la Ferriera di Servola può davvero cominciare e lo farà sotto insegne tedesche. «No comment», rispondono in serie al telefono Parisi, Petrucco e il presidente dell'Autorità portuale Zeno D'Agostino. Eppure Plt ha organizzato per domani un evento, a cui parteciperà anche il ministro dello Sviluppo economico Stefano Patuanelli, presentato come la celebrazione della fine dei lavori sulla banchina, che nasconde tuttavia la volontà di apporre pubblicamente la firma a un accordo su cui le parti lavorano nella massima riservatezza dalla seconda metà del 2019, quando una fase di stallo del dialogo con China Merchants e la scadenza dell'esclusiva richiesta dai cinesi hanno visto Plt aprirsi all'interesse tedesco. Il colosso asiatico ha cercato di rientrare in pista a inizio anno e pare intenzionato a tentare in futuro nuove collaborazioni, sebbene lo sviluppo occidentale della Via della seta stia incontrando difficoltà per la contrarietà americana. Ma la Germania ha dimostrato di saper fare affari con la Cina, pur senza inscenare le parate romane che tanto hanno irritato Washington al tempo della sottoscrizione del memorandum d'intesa. Pochissimo era trapelato finora. Prima si è cominciato a parlare di interesse di operatori europei su Plt, poi la lente si è spostata sulla Germania. Ora Il Piccolo è in grado di anticipare che a mettere piede a **Trieste** sarà Hhla (Hamburger Hafen- und Logistik Aktiengesellschaft), società quotata in borsa ma controllata dalla municipalità di Amburgo, che dello scalo tedesco gestisce tre terminal container su quattro. Hhla e Plt limeranno i dettagli entro stamattina: Amburgo raddoppierà il capitale societario all'inizio del 2021, con un'iniezione da 12,5 milioni che garantirà la maggioranza del cda e la casella dell'amministratore delegato. Comincerà così la storia dello sviluppo del Molo VIII e della riconversione della Ferriera. Il nuovo partner industriale ha risorse in abbondanza e molte ne serviranno. Il terminal di Servola costerà infatti 150 milioni tra smantellamento dell'area a caldo, messa in sicurezza e creazione dei piazzali, più altri cento per edifici direzionali, ferrovia e raccordo autostradale. Per il primo lotto del molo container serviranno poi, a seconda delle dimensioni, da cento a trecento milioni, che diventano un miliardo per raggiungere la massima estensione prevista dal piano regolatore del **porto**. La trattativa era stata definita a febbraio, ma Amburgo ha voluto attendere la chiusura dell'Accordo di programma della Ferriera. Molto ha pesato allora il coraggio del friulano Petrucco, pronto a sottoscrivere con la sua Icop un impegno da venti milioni con il gruppo Arvedi, senza avere ancora la certezza di un socio internazionale alle spalle. Da una parte, la Icop è il braccio operativo capace di realizzare il nuovo molo e bonificare i terreni di Servola. Dall'altra, lo spedizioniere Parisi rappresenta il simbolo di un'imprenditoria triestina storicamente legata alla Mitteleuropa e capace di riportare il





## Il Piccolo

### Trieste

---

mondo tedesco a **Trieste**, sempre più via di transito meridionale al cuore del continente, come dimostra l' interesse di altri tedeschi (Duisport) nell' acquisizione di quote dell' Interporto, per non dire dell' oleodotto Siot che da solo soddisfa il 40% del fabbisogno di greggio della Germania. Fondata nel 1885, Hhla gestisce buona parte dei traffici di Amburgo, primo **porto** container tedesco e secondo in Europa dopo Rotterdam. Ne 2019 la società ha fatturato 1, 35 miliardi, movimentato merci per 7,6 milioni di Teu (dieci volte il traffico di **Trieste**) e gestito un patrimonio umano di oltre seimila dipendenti ad alta specializzazione. Quella in Adriatico è la terza operazione fuori dai confini nazionali, dopo l' acquisizione di terminal nei porti di Odessa e Tallin. Amburgo è un colosso rispetto a **Trieste**, con cui condivide però la natura di scalo ferroviario (da 200 treni al giorno) e il controllo di una propria società ferroviaria (la Metrans), presente in molti paesi dell' Europa centro-orientale. Oltre alle conoscenze nell' ambito dei trasporti intermodali, Hhla ha grande esperienza nel campo dell' automazione dei terminal, della digitalizzazione, dell' impiego di mezzi elettrici e della riduzione dell' impatto ambientale. A capo di Hhla c' è una donna: Angela Titzrath. La compagnia aveva un interesse specifico su **Trieste**, tanto da aver bussato anche alla porta del Molo VII, dovendo però constatare l' indisponibilità di **Trieste** marine Terminal (Msc e To Delta) alla cessione di quote. Per Amburgo, aprire una via da Sud all' Europa centrale è strategico: si tratta di un' opzione più breve rispetto alla rotta del Nord e inoltre il riscaldamento globale sta riducendo la portata dei canali che hanno fatto la fortuna dei porti tedeschi, costretti ora a continui dragaggi per far passare navi sempre più grandi. **Trieste** piace allora per fondali, collocazione e collegamenti ferroviari in fase di potenziamento. Ci sarà effettiva volontà di far decollare il **porto** o è solo un modo di porre sotto controllo un potenziale concorrente? Spetterà all' Autorità portuale vigilare sul piano industriale, ma dalla Torre del Lloyd trapela che Hhla ha costruito piani di sviluppo più credibili rispetto a China Merchants. Ne sapremo di più quando nei prossimi mesi Authority e Plt discuteranno tempi e modi della concessione, sulla base degli impegni assunti dalla società a guida tedesca, che dovrebbe gestire anche la Grande stazione di Servola. Ma ora il primo passo sarà il via libera del governo, che sulle infrastrutture strategiche può far scattare il golden power. Dovrebbe essere una formalità, mentre non poche incognite si sarebbero sollevate con la Cina al posto della Germania. --© RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Il Piccolo

Trieste

Dell' infrastruttura si parla dal lontano 2001, anno in cui venne inserita dalla legge Obiettivo tra le opere strategiche d' Italia. Ma quell' impegno di Roma rimase a lungo solo sulla carta

### Vent' anni d' attesa sfibrante tra fondi statali "fantasma", cambi di governo e ricorsi

D.D.A.

la storia La legge Obiettivo l' aveva inserita nel 2001 tra le opere pubbliche strategiche per l' Italia. La Piattaforma logistica è cosa fatta, ma sono serviti vent' anni di attesa tra fondi statali rimandati di governo in governo, apparizione e sparizione di grandi società, procedure burocratiche snervanti e gare d' appalto seguite dalla consueta mitragliata di ricorsi. Il momento del taglio del nastro è arrivato: pur fra le solite italiane lungaggini, Roma ha messo bene o male cento milioni su un' infrastruttura che ne costa 130, ma senza l' iniziativa degli imprenditori locali Francesco Parisi e Vittorio Petrucco, al posto dei piazzali nuovi di zecca ci sarebbe ancora un tratto di costa inutilizzabile, incuneato tra Scalo legnami e Ferriera. Di Piattaforma logistica si parla dagli anni Ottanta, come d' altronde della riconversione della Ferriera e del futuribile Molo VIII. Ora le premesse ci sono e la speranza è che entro cinque anni o poco più si possa vedere in funzione il primo lotto del nuovo molo container del **porto** di **Trieste**. Piattaforma o "tubone" Oggi nessuno mette in discussione le opportunità dello sviluppo dello scalo, ma all' inizio dei Duemila qualcuno riteneva che con i soldi dello Stato si sarebbe dovuto realizzare il surreale "bucone": 17 chilometri di galleria sotterranea per andare in auto dal centro città al Carso. Non ci sarebbero state risorse per entrambi, ma fortunatamente il progetto viene archiviato. Nel dibattito di allora, le priorità diventano le stesse di adesso: Piattaforma, riqualificazione del **Porto** vecchio e bonifica dell' area ex Aquila. Cipe croce e delizia Nel 2003 l' Autorità portuale di Marina Monassi dispone di una cinquantina di milioni per l' opera, che ne vale però 270: la legge Obiettivo ne aveva promessi addirittura seicento, includendo trasformazione della Ferriera e collegamenti ferroviari. In anni di vacche grasse, nessun politico o manager poneva il tema dei privati: sembrava che tutto dovesse dipendere dalla mano pubblica, senza che fosse peraltro mai affrontato il nodo vero e cioè come impiegare poi la banchina. **Trieste** attende: le riunioni del Cipe si susseguono per anni, senza che un solo euro venga destinato. «Una barzelletta» Alla fine del 2005, il Cipe promette 205 milioni, ma l' anno successivo ne arrivano solo 32: più quelli dell' Ap fanno ottanta e non bastano per partire. L' allora governatore Riccardo Illy sbotta: «Una barzelletta». Nel frattempo al vertice del **Porto** arriva Claudio Boniciolli, che scompone l' opera in due lotti per cominciare i lavori con un budget inferiore. Il presidente annuncia l' interesse di coreani, cinesi, russi, giapponesi ed europei. Spunta pure un' ipotesi Allianz, ma passano gli anni e si ritirano tutti, dopo valutazioni negative sulle prospettive del **porto**. Il bluff di pubblico e privato Nel 2009 il gruppo Gavio si dice pronto a investire cento milioni: promessa ribadita negli anni successivi, ma mai vicina a concretizzarsi. Solo annunci anche per il "superporto" da un miliardo di Unicredit e Maersk. Il pubblico fa anche peggio: nello stesso anno, il ministro Matteoli conferma i 279 milioni per **Trieste**, ma l' opera resta puntualmente esclusa dal Cipe. Il sottosegretario Roberto Menia ridimensiona il tiro a trenta milioni: pure quelli ci metteranno anni ad arrivare. Boniciolli critica i silenzi della classe dirigente locale: «C' è una cupola che blocca lo sviluppo», dice con un attacco frontale al centrodestra camberiano, che di lì a poco si sarebbe ripreso l' Authority. Finalmente la gara? Anche no Siamo nel 2011. Monassi torna alla presidenza e bandisce la gara per la realizzazione del primo lotto da 132 milioni: 102 da fondi pubblici e 30 dai privati. La notizia buona è che





## Il Piccolo

### Trieste

---

precedente. La brutta è che i soldi arrivano dopo altri due anni e la gara va incontro a una serie di rinvii. È il 2013 quando Monassi annuncia dal palco di Comunione e liberazione che le risorse per la Piattaforma sono state accreditate: la gara parte e diventa una corsa a due tra le cordate Parisi-Icop e Samer-Mantovani. I primi pensano ai container, ma sono i secondi a ottenere l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto, puntando sui traghetti per semirimorchi. Corsi e ricorsilcop e Parisi ricorrono e ottengono il ribaltamento dell'assegnazione, che passa così all'alleanza tra lo spedizioniere triestino e il costruttore friulano. Nel frattempo Monassi è sotto l'assedio delle giunte Serracchiani e Cosolini: per quattro mesi il Comitato portuale non viene convocato e il centrosinistra accusa l'Autorità di ritardare volutamente le procedure. La Ferriera registra intanto l'arrivo del cavalier Arvedi: lo stabilimento viene rilanciato e di riconversione logistica si smette di parlare. In contemporanea Icop posa la prima pietra della Piattaforma il 9 novembre 2014: le opere partono però un anno dopo, per l'assenza del placet del ministero dell'Ambiente. La Cina e la Germania i lavori cominciano e proseguono sotto la gestione D'Agostino, nominato commissario dell'Authority. Piattaforma logistica acquisisce il vicino Scalo legnami. I traffici a Trieste prendono a crescere a due cifre e la visita del premier Gentiloni a Pechino formalizza nel 2017 l'interesse cinese per il porto. Inizia la trattativa tra Plt e China Merchants Group, ma gli equilibri geopolitici allontanano gli asiatici. Si avvicinano i tedeschi di Hhla e l'intesa è facilitata dalla contemporanea chiusura della Ferriera, che Amburgo sosterrà finanziariamente. Dopo 7 anni, Arvedi sceglie infatti di spegnere l'area a caldo, in un'operazione supportata dai milioni erogati dal ministro dello Sviluppo economico Stefano Patuanelli per sostenere il nuovo piano industriale del gruppo siderurgico. Ci sono voluti 20 anni e il Molo VIII deve ancora essere progettato. --d.d.a.

## Il Piccolo

Trieste

pubblicato l' avviso: OFFERTE ENTRO IL 7 NOVEMBRE

### Depositi Costieri va sul mercato: base d' asta fissata a 6,2 milioni

*Era fallita nel 2018. In vendita i 26 serbatoi che stoccano quasi 130.000 metri cubi di gasolio e nafta*

MASSIMO GRECO

Dopo oltre trenta mesi dal fallimento dichiarato a fine gennaio 2018 - su richiesta della Procura a causa dei 30 milioni di debito nei confronti dell' Agenzia delle dogane per mancato pagamento delle accise - la Depositi Costieri spa viene messa in vendita dal curatore della procedura Piergiorgio Renier. Le offerte, soltanto telematiche, dovranno essere formulate entro il mezzogiorno di sabato 7 novembre - si legge nell' avviso delle vendite mobiliari e immobiliari firmato da Renier - mentre l' eventuale gara (sempre telematica) si svolgerà parecchi giorni dopo, lunedì 30 novembre sulla piattaforma [www.fallcoaste.it](http://www.fallcoaste.it). Nel febbraio 2018 Renier aveva dichiarato che avrebbe gestito la società con l' obiettivo di venderla, chiarendo che «di solito ci vogliono cinque o sei mesi prima di raggiungere un risultato»: il tempo occorso si è rivelato decisamente più lungo. Il ramo d' azienda - riporta assai genericamente l' annuncio di Renier - contiene immobili di proprietà, immobili su area demaniale, impianti, macchine, attrezzature, mobili, arredi, contratti. Una ventina di dipendenti. Per un totale di 6 milioni 263.000 euro come base d' asta. Ma cerchiamo di andare oltre le scarse indicazioni fornite dal curatore.

Depositi Costieri, domiciliato in via Rio Primario dietro la Risiera di San Sabba, è rimasto funzionante e basa da 34 anni la sua attività sull' arrivo/spedizione di combustibili. In particolare, da quanto è dato sapere, il futuro acquirente avrà a disposizione 26 serbatoi, di cui 9 dedicati alla nafta, 15 al gasolio, 2 all' olio di palma. In termini quantitativi la potenzialità del gasolio è di oltre 78.000 metri cubi, quella della nafta è di oltre 45.000 mc, residuale a 6.800 mc quella relativa all' olio di palma diretti alla centrale elettrica di Gorizia. In totale siamo attorno ai 130.000 metri cubi. Cinque "tank" appartengono a Depositi Costieri, 21 all' **Autorità portuale**, di cui 20 in concessione e 1 in affitto (attualmente non operativo). I quattro più grandi hanno una capienza pari a 12.000 mc. Siamo in regime di punto franco, denominazione "oli minerali". I prodotti arrivano/partono utilizzando tre modalità: la nave, la ferrovia, la strada. Il pontile fino a 180 metri riesce a operare due unità alla volta, fruendo di un pescaggio di 10,5 metri. Ai tempi della famiglia Napp, le bettoline caricavano il combustibile attraverso le pipeline del terminale e si recavano sottobordo per fare "il pieno" alla nave committente. Il binario ferroviario ha come referente la stazione di Servola. Il traffico su strada avviene mediante autobotti. Depositi Costieri nasce nel 1986 prendendo il posto del vecchio porto petroli di San Sabba e diventa operativo il primo agosto 1989. Lavora in collaborazione con Agip e Ip. Nel 1991 i quattro depositi esistenti nell' area diventano un solo sistema organizzativo. Fino al 2015 la "spa" vede una partecipazione paritetica al 50% tra Eni e Giuliana Bunkeraggi, l' azienda controllata dalla famiglia Napp: anche il governo societario è paritetico, gestito da due amministratori, uno per azionista. La svolta, che avrà pesanti ripercussioni economiche e penali, avviene nel 2017, quando i Napp cedono Depositi Costieri per 4,5 milioni a una società che si chiama Life, composta in gran parte da imprenditori campani. Da lì a qualche mese la Prefettura di Trieste, allora retta da Annapaola Porzio, emette un provvedimento di interdizione per timori di infiltrazione da parte della criminalità organizzata. In





## Il Piccolo

Trieste

---

vinculis finiscono i soci di Life Giuseppe Della Rocca, Renato Smimmo, Pasquale Formicola. Salta fuori un ingente giro di fatturazioni false e di evasione dell' Iva. Ma salta anche fuori che Franco Napp, dichiaratosi sempre innocente, non aveva pagato le accise sulle estrazioni di carburante effettuate dalla società Maloa. Il debito di Depositi Costieri si riverbera sull' ex controllante Giuliana Bunkeraggi, a sua volta finita in concordato preventivo: ancora da alienare due unità e la quota detenuta in Tami (Ttp). --© RIPRODUZIONE RISERVATA.

## I portuali incrociano le braccia «Rischio fuga tra gli operatori»

I 4 nodi aperti: crociere, scavo dei canali, concessioni e Mose

A. Zo.

VENEZIA Ci sono due terminal su tre di Chioggia in cassa integrazione: uno lavora una settimana al mese, l'altro appena due giorni. A Venezia il terminal Tia sta anch'esso usando gli ammortizzatori sociali e negli altri il calo del lavoro è del 30/40 per cento. Per non parlare di Vtp, i cui 50 dipendenti percepiscono il sussidio da marzo e non hanno più lavorato, visto che di navi da crociera non si vede l'ombra e non la si vedrà ancora per mesi. Tra lavoratori diretti e dell'indotto, ci sono 18/20 mila posti di lavoro a rischio e per questo i sindacati di categoria (Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti) hanno indetto uno sciopero per l'intera giornata del 7 ottobre prossimo sia a Venezia che a Chioggia. «Non è uno sciopero contro qualcuno, ma per il lavoro - spiega Renzo Varagnolo (Filt-Cgil) - Perché il rischio è che se le soluzioni arrivano tra sei mesi, siano fuori tempo massimo, quando armatori e terminalisti se ne saranno già andati via seguendo il mercato. Il porto si sta spegnendo». In sala, nel terminal 103 proprio della Marittima, ci sono una cinquantina di delegati e sono tutti preoccupati; fuori, dove di solito ci sono le grandi navi da crociera, il panorama è desolato. «A differenza di chi è ripartito, seppure poco, noi siamo ancora a casa e la Cigs si sta esaurendo - dice Giovanni Campanale, sindacalista di Vtp - Noi vogliamo sapere quale sarà la soluzione per le grandi navi, perché il nostro è un settore che vive di programmazione, non ci può essere assenza di certezze». «Alcune compagnie stanno riprendendo e lavorano in perdita pur di dare un segnale di immagine e speranza - osserva ancora Varagnolo - Ma il paradosso è che non vengono a Venezia». La decisione sulle crociere è una delle quattro richieste dei sindacati. La prima è la manutenzione dei canali portuali. «I canali si stanno interrando, come pensano di fare? Mettere le ruote sotto le navi», sbotta Marino De Terlizzi (Fit-Cisl). Poi c'è appunto il rinnovo delle concessioni, con il rischio di fuga degli operatori, e infine il tema del Mose e di come funzionerà il porto quando sarà alzato. «Avremo le navi "sotto sequestro"», spiega Andrea D'Addio (Uiltrasporti). «La conca di navigazione non funziona», aggiunge De Terlizzi. I sindacalisti chiedono anche a breve la nomina del nuovo presidente del Porto («serve una figura autorevole») e respingono la contrapposizione tra ambiente e lavoro sulle questioni portuali: «La maggior parte di noi è veneziana e ama Venezia».



## La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

emergenza lavoro

### Due cortei e uno sciopero per salvare i porti lagunari

*I delegati sindacali dei lavoratori hanno confermato l'agitazione del 7 ottobre. Per la prima volta due manifestazioni in contemporanea a Venezia e Chioggia*

GIANNI FAVARATO

Non era mai accaduto prima. Due manifestazioni in contemporanea, una a Venezia e l'altra a Chioggia il 7 ottobre, per denunciare la drammatica situazione delle imprese e dei lavoratori del porto con i traffici commerciali e passeggeri e chiedere ai cittadini e alle istituzioni di sostenere le attività portuali che in laguna occupano migliaia di persone. Lo hanno deciso ieri i delegati sindacali dei portuali e le segreterie di Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti veneziane, a conclusione dell'attivo convocato nell'auditorium nella Stazione Marittima di Vtp, a Santa Marta, per preparare lo sciopero generale di 24 ore che mercoledì 7 ottobre bloccherà i due porti lagunari per avere finalmente una soluzione ai problemi aperti da molti anni e da molti governi ed avere al fianco l'intera Città sia a fianco del lavoro del porto. Per preparare lo sciopero e i cortei è stata convocata per domani mattina un'assemblea generale dei portuali che il 2 ottobre andranno anche in delegazione in Prefettura dove è previsto un incontro con Zappalorto. «Con questo sciopero vogliamo esprimere la grande preoccupazione rispetto il calo del lavoro di questi mesi e l'incertezza sulla soluzione di vecchi problemi come l'accessibilità nautica pregiudicata dal mancato escavo dei canali, il rinnovo delle concessioni dei terminalisti e la messa in funzione del Mose che ne pregiudica il rilancio» hanno spiegato ieri al termine della riunione con i delegati, i tre segretari di Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti, Renzo Varagnolo, Marino De Terlizzi e Andrea D'Addio, firmatari anche di una lettera aperta intitolata "Il Lavoro ama Venezia - Ripartire dal lavoro". I tre segretari hanno voluto precisare che dopo il lockdown dei mesi scorsi per la pandemia, l'economia portuale ha resistito e ha garantito al territorio gli approvvigionamenti. Malgrado ciò e la ripresa in atto, seppure ancora parziale, del traffico marittimo di merci e passeggeri, i sindacati dei portuali ricordano che centinaia di lavoratori sono in cassa integrazione da marzo scorso, come i lavoratori del settore crocieristico a zero ore di lavoro con pesanti ricadute sul salario e sulle famiglie. «Si spera di ripartire il prima possibile, entro qualche mese, ma nel frattempo le commesse commerciali non riprendono anzi, e i problemi di accessibilità nautica dei porti non si sono ancora risolti» hanno sottolineato i sindacalisti elencando i già noti e irrisolti problemi della portualità, a cominciare dalla manutenzione dei canali per garantirne la navigabilità, che si sta solo parzialmente facendo senza un piano strutturale per la mancanza del nuovo protocollo fanghi e dei loro siti di conferimento. Resta anche la forte preoccupazione dei lavoratori, ma anche delle imprese, per il blocco delle crociere a Venezia fino a fine anno e non si sa poi che faranno visto che gli approdi in laguna per le grandi navi non sono ancora stati definiti. Incertezza anche per le imprese che gestiscono i terminal portuali commerciali con le concessioni in scadenza e piani d'investimento pronti per i prossimi anni, dovuta - secondo i sindacati - che chiedono la nomina di un nuovo presidente - al commissariamento dell'Autorità di Sistema Portuale. Infine, hanno ricordato i sindacati dei portuali: «quando funzionerà il Mose come si manterrà l'attività portuale con la sua chiusura ed il blocco dei transiti delle navi dalla conca di Malamocco deve essere e ristrutturata, e la procedura di alzo delle paratoie mobili deve tenere conto dei traffici portuali». --© RIPRODUZIONE RISERVATA.





# La Nuova di Venezia e Mestre

## Venezia

la grande opera

### Mose, paratoie su a 130 cm resta l' incognita del maltempo

V.M.

L' anno scorso, in piena emergenza acqua alta, era stato chiesto che venisse sollevato il **Mose**. Nel 2019 era troppo presto perché non erano stati fatti i necessari collaudi, ma la commissaria sblocca cantieri Elisabetta Spitz ha detto di recente che la grande opera potrebbe essere sollevata se la marea raggiungesse i 130 centimetri, quindi quando gran parte della città è già allagata. Inoltre rimane ancora il grande punto interrogativo sulla capacità effettiva della grande opera di entrare in funzione in condizioni atmosferiche avverse. Fino ad adesso i test sono andati in linea generale bene, ma non è mai stata fatta nessuna prova con venti di bora e mare in tempesta, come spesso accade quando si verifica l' acqua alta. Inoltre, sebbene l' ultima volta, lo scorso 11 settembre, le 78 paratoie si siano alzate in meno di un' ora, rimangono ancora delle criticità sull' opera come i danni alla vernice delle paratoie (in foto), la corrosione di alcune parti delle cerniere a causa della salsedine, alcune infiltrazioni di acqua nei cassoni in calcestruzzo giacenti nei fondali. Infine non si sa ancora chi di fatto dovrebbe dare l' ok per sollevare le paratoie. Rimangono così alcune titubanze che verranno smentite o confermate se la marea eccezionale raggiungerà quella quota. Dai fenomeni che si stanno verificando in questi giorni sembra che anche quest' anno Venezia dovrà fare i conti con l' acqua alta che potrebbe già da inizio ottobre ricoprire parte della città. --v.m.



**Port Day 2020: dal 1° ottobre la rassegna di eventi e percorsi, online e in presenza, alla riscoperta dei porti di Genova e Savona**

*La manifestazione si svolge in contemporanea con gli altri porti italiani all' interno della rassegna Italian Port Days*

Dal 1 ottobre ha inizio la nuova edizione del "Port Day" dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale, una rassegna di eventi e percorsi alla riscoperta dei porti di Genova e Savona, così intrecciati alla vita della città, ma così spesso poco conosciuti se non dagli addetti ai lavori. La manifestazione si svolge in contemporanea con gli altri porti italiani all' interno della rassegna Italian Port Days . L' edizione Port Day Genova/Savona 2020 è caratterizzata da attività e visite che si svolgeranno in remoto per rispettare i protocolli anti Covid-19 in vigore, resta invariata la preziosa collaborazione con la Guardia Costiera - Capitaneria di Porto di Genova e Capitaneria di Porto di Savona , il Gruppo Antichi Ormeggiatori del Porto di Genova e le realtà del territorio legate alla cultura del mare e del porto: Il Porto dei Piccoli Onlus , Zones Portuaires , Cooperativa Dafne , Associazione InGe - Percorsi di Cultura e Turismo Industriale a Genova , Associazione Menkab e TrattoPunto . Dal 1 al 2 ottobre si parte con le attività dedicate al porto di Savona-Vado : lezioni online sui temi ambientali legati al mare e attività ludico-educative per i più piccoli sempre svolte da remoto; mentre nel pomeriggio di



venerdì 2 ottobre è prevista la visita al Silo di Vado Ligure in corso di riqualificazione (prenotazione obbligatoria scrivendo a: portday@portsofgenoa.com ). Dal 8 al 10 ottobre protagonista è il porto di Genova con innovativi laboratori ludo-educativi online per i bimbi delle primarie, oltre al lancio di un concorso di disegno " Il porto che vorrei ". Sempre in modalità da remoto è possibile partecipare ad una serie di quattro lezioni sulla storia di Palazzo San Giorgio dal Medioevo all' età Contemporanea e alla visita guidata online all' ex Silos granario Hennebique così chiamato perchè fu il primo edificio costruito in Italia utilizzando il brevetto del 1892 del calcestruzzo armato di Francois Hennebique. Non mancano le esplorazioni in presenza, con i percorsi guidati di archeologia industriale "Di molo in molo", la visita alla Gru Langer Heinrich, e per finire l' esperienza in mare in collaborazione con il Gruppo Antichi Ormeggiatori di Genova. Al porto di Genova è dedicata la mostra fotografica #OURPORT - GENOA PORT 24H di Michela Canalis , storyteller del porto di Genova. Avremmo voluto ospitare la mostra a Palazzo San Giorgio, ma il perdurare della convivenza con il Covid-19 ci ha condotto a nuove modalità di fruizione: la mostra è visitabile online dal 1 ottobre al link: <https://bit.ly/GenoaPort24h> Gli eventi in presenza, tutti con prenotazione obbligatoria , possono subire variazioni/cancellazioni in funzione della normativa anti covid-19 in vigore e delle condizioni meteo marittime. Per avere maggiori informazioni sui singoli eventi e prenotare la propria partecipazione consulta le locandine del Port Day di Genova e Savona. Files: Locandina Port Day Savona (804 kB)

## Il Secolo XIX

Genova, Voltri

il tema delle reti a "l' alfabeto del futuro", l' evento di giovedì organizzato dal Secolo XIX

### La rotta dei container che lega Genova a tutto il mondo

*Il commercio connette il capoluogo ligure con i principali porti globali La metà dei traffici extra-Ue parte o è diretto in Lombardia*

SIMONE GALLOTTI

genova Cosa contenessero quei quasi 13 mila container transitati sulla rotta marittima tra Genova e Karachi in Pakistan, non è poi così importante. Lo scalo sul Mar Arabico però fa parte della vastissima rete che parte dal capoluogo ligure e finisce un po' ovunque nel mondo. Lo shipping preferisce chiamarle rotte, ma il senso non cambia. È una ragnatela in grado di raggiungere anche le banchine più remote seguendo sempre una logica ferrea, quella del commercio. Per questo conta di più la Tunisia della Spagna: i collegamenti marittimi non corrispondono alle carte geopolitiche, ma ai flussi della merce. Così Tunisi vale 46.772 teu (dati del 2018 degli uffici dell' Authority portuale), mentre Valencia, che pure è uno dei principali scali del Mediterraneo, si è fermata poca sopra i 37 mila container. La rete commerciale Nei primi 10 porti collegati con Genova ci sono le banchine dell' Asia e quelle del Nord America. Nessuna sorpresa, sono le due reti principali. Singapore e Shanghai dominano la classifica, ma sono gli hub principali del mondo. La Via della Seta è la spina dorsale delle reti del commercio globale, e per il capoluogo ligure vale da sola il 16% del totale degli scambi che avvengono sulle banchine genovesi. Il legame con gli Stati Uniti è ugualmente storico: una volta partivano dalla Stazione Marittima i passeggeri in cerca di fortuna, adesso invece arrivano e vengono spediti più di 100 mila container in un anno. La rete logistica «L' attività del porto di Genova si riflette su un' area molto vasta, estesa all' intero territorio nazionale e ad alcune regioni oltre confine» conferma l' ultima analisi dell' Authority portuale ligure. Genova è il porto di riferimento per gli scambi commerciali del Nord Italia con i Paesi che si trovano oltremare. «Il 50% dei traffici extra Ue che transitano per i terminal genovesi provengono o sono diretti alla Lombardia, il 20% al Piemonte, il 10% all' Emilia Romagna l' 8% al Veneto». Non c' è solo la rete sul mare: quella a terra è in grado di arrivare lontano, anche se la mancanza di infrastrutture limita il raggio d' azione. «La maggior parte dei treni merci che gravitano sul porto di Genova ha origine o destinazione in Lombardia (36%), seguita da Veneto (30%), Emilia Romagna (23%) e Piemonte (10%)». Le reti del nostro domani Giovedì alle ore 18 sbarca a Genova nella giornata inaugurale del Salone Nautico "L' Alfabeto del futuro", l' evento organizzato da Gnn (le indicazioni per partecipare sul sito internet del Secolo XIX) dedicato alle reti del nostro domani. Parteciperanno tra i big di impresa, cultura e hi-tech (tra gli altri Carlo Bonomi, Alessandro Profumo e Luigi Gubitosi) con Luca Ubaldeschi, direttore del Secolo XIX, e Massimo Giannini, direttore de La Stampa. --© RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Online la mostra fotografica del porto di Genova curata da Michela Canalis

'Un nuovo punto di vista sul **porto** e la città di **Genova**, immagini che raccontano storie di luoghi e di persone, di porti e di mare, penetrando in un mondo che si vede solo da lontano, dai cancelli chiusi, un mondo per molti sconosciuto, che ogni giorno migliaia di persone vedono percorrendo le strade a lato del **porto**, o in televisione, ma raramente da vicino e quasi mai da dentro'. L' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale segnala la mostra fotografica dedicata al progetto #OURPORT - GENOA PORT 24H, di Michela Canalis, storyteller del **porto** di **Genova**. Una storia, o meglio le mille storie, racchiuse nel **porto** con il suo lavoro e movimento incessante in un brulicare di vita 24 ore al giorno tutti i giorni. 'Avremmo voluto ospitare la mostra a Palazzo San Giorgio, ma il perdurare della difficile convivenza con il Covid-19 ci costringe a trovare nuove modalità di fruizione. Ecco allora la mostra fotografica virtuale dedicata al **porto** di **Genova** in occasione del Port Day 2020 visitabile online dal 1 al 31 ottobre' spiega la port authority. L' autrice della mostra, Michela Canalis, in arte Mikina, sempre alla ricerca di un modo efficace per cogliere attimi, comincia a farlo con la pittura. Dopo la nascita dei suoi due figli la svolta verso la fotografia e l' approdo su Instagram con oltre 10.000 follower. Da 20 anni lavora nel settore marittimo ed è stato dunque naturale che iniziasse a raccontare il tanto amato **porto** di **Genova** dandone un' immagine inedita. [Clicca qui per vedere la mostra fotografica virtuale.](#)



"Un nuovo punto di vista sul porto e la città di Genova, immagini che raccontano storie di luoghi e di persone, di porti e di mare, penetrando in un mondo che si vede solo da lontano, dai cancelli chiusi, un mondo per molti sconosciuto, che ogni giorno migliaia di persone vedono percorrendo le strade a lato del porto, o in televisione, ma raramente da vicino e quasi mai da dentro".

## Il Secolo XIX (ed. La Spezia)

La Spezia

### Addio a Salvati, artefice del miracolo porto

*Contagiato da Covid se n'è andato all'età di 86 anni. È stato il primo segretario generale dell'Autorità portuale spezzina*

LAURA IVANI

La Spezia Era il papà dell' **Autorità portuale** della Spezia. Ne era stato il primo segretario generale dell' istituzione, contribuendo a quel boom che aveva contraddistinto alla fine del secolo scorso l' hub cittadino. Un vero "miracolo spezzino". Se ne è andato all' età di 86 anni Luigi Salvati. Da giorni era ricoverato nel reparto di Medicina covid dell' ospedale San Bartolomeo di Sarzana. Di origine napoletana, era stato alto dirigente a Roma del ministero della Marina Mercantile e poi fu chiamato a dirigere l' Azienda Mezzi Meccanici. La sua scomparsa ha colpito profondamente la comunità **portuale**. Le tre associazioni degli operatori, Agenti marittimi, Spedizionieri e Doganalisti esprimono la «gratitudine a un protagonista del successo del porto spezzino. È stato anche il primo segretario dell' istituita **Autorità portuale** potendo così proseguire in continuità - sottolineano in una nota congiunta - il suo lavoro attento e innovativo, con le caratteristiche di una professionalità e di un garbo nelle relazioni che hanno lasciato testimonianze mai dimenticate. Anche perché ha fatto scuola la gestione di una intelligente burocrazia attenta alle esigenze degli operatori». Anche Bruno Pisano, alla guida dell' Associazione Doganalisti, esprime cordoglio per la scomparsa di un «dirigente intelligente e signorile regista delle esigenze degli operatori privati e della pubblica **autorità**». Il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini esprime il cordoglio della città: «Una persona distinta e perbene che ha avuto a cuore il bene della sua città. Le condoglianze alla famiglia». Ed è scomparso ieri, all' età di 80 anni, nel reparto di Pneumologia covid, anche Tommaso Crisci, residente alla Spezia. Una vita in mare da sottufficiale della Marina Militare, passato poi all' impiego civile, direzione del Tesoro, fino ad essere proclamato Cavaliere della Repubblica. Lascia la moglie Bruna Alois e gli amati figli Marilena e Salvatore con la nipotina Jessica. Salgono dunque a 27 i decessi da inizio del mese, cioè da quando è iniziata questa nuova ondata di contagi che ha investito la provincia. Ieri i nuovi positivi registrati alla Spezia sono stati 29, di cui 20 contatti di caso confermato e 9 da attività di screening. Portano il numero complessivo dei casi in Asl5 a 1103. In Liguria le persone affette da Covid-19 salgono a 3117, a fronte dei 109 tamponi positivi in più. La maggior parte sono ora concentrati in Asl3. Tornano ad aumentare, nonostante le dimissioni e i decessi, gli ospedalizzati a Sarzana: sono 68, di cui 8 intubati in Terapia Intensiva. Gli spezzini in quarantena ora sono 673. --



### Addio a Luigi Salvati, una vita per il porto

*Era malato da tempo e il virus non gli ha lasciato scampo. A lui si deve la modernizzazione dello scalo nel corso degli anni*

LA SPEZIA Se ne è andato a 86 anni Luigi Salvati, uno dei padri della moderna portualità spezzina. Da tempo era ricoverato in ospedale, ma il Covid 19 non gli ha concesso scampo, nonostante la sua forte fibra. Lascia la moglie Velia, ora in isolamento a casa, e due figlie, di cui una, Anna, vive alla Spezia e l'altra, Letizia, a Napoli. Molte delle scelte che hanno favorito la modernizzazione dello scalo sono da ascrivere a lui, grande conoscitore della «macchina» e della burocrazia portuale. Originario di Castellammare di Stabia (Napoli), un passato da ufficiale delle Capitanerie e di dirigente presso il Ministero della Marina mercantile, era stato inizialmente nominato dal Ministero commissario straordinario della Compagnia lavoratori portuali di Chioggia; successivamente, vincendo un concorso, divenne direttore dell' Azienda dei mezzi meccanici del porto spezzino in un momento molto importante nel processo di trasformazione dello scalo. Fu infatti direttore quando l' allora presidente dell' Azienda, Renzo Grassi Catapano, firmò uno storico accordo con la Contship di Angelo Ravano che prevedeva un nuovo assetto nella conduzione delle gru, con l' ingresso del terminalista negli investimenti in banchina, all' epoca il molo Fornelli di ponente. Un' organizzazione ripartita fra pubblico e privato per certi versi rivoluzionaria che a quei tempi fece scuola aprendo la strada al «miracolo del porto spezzino» e anticipando i tempi rispetto alla successiva organizzazione del lavoro. Poi arrivò la riforma dei porti e con essa la nascita dell' **Autorità portuale**. Con la nomina alla guida della Compagnia dei mezzi meccanici di Giorgio Bucchioni, Salvati rimase direttore fino 1994 poi divenne segretario generale dell' Authority dal 1995 al 2001. Fu in quell' anno che Salvati scelse di lasciare gli incarichi pubblici per dedicarsi alla sua grande passione, la pittura. Assieme ad una intensa attività in seno al Rotary Club della Spezia di cui divenne presidente, per poi arrivare alla carica di governatore distrettuale (prima di allora, per un anno, occupò anche un posto nel cda di Salt). La figura di Salvati viene ricordata in una nota anche dalla **Comunità portuale** sottoscritta da Andrea Fontana (presidente degli Spedizionieri del porto), Bruno Pisano (Doganalisti) e Giorgio Bucchioni (Agenti marittimi). «La scomparsa di Luigi Salvati colpisce tutta la comunità portuale della Spezia che tramite le tre associazioni degli operatori interpreta il comune e profondo sentimento di partecipazione e di gratitudine per un protagonista del successo del Porto». Salvati, ricordano tre presidenti «è stato anche il primo segretario dell' **Autorità portuale** potendo così proseguire in continuità il suo lavoro innovativo con le caratteristiche di professionalità e garbo nelle relazioni che hanno lasciato testimonianze mai dimenticate». Cordoglio anche dal sindaco Peracchini per la scomparsa di Salvati «una persona distinta che aveva a cuore il bene della sua città» Franco Antola.



## Città della Spezia

### La Spezia

---

#### **"La città non potrà mai dimenticare Luigi Salvati, persona distinta e perbene"**

La Spezia - Il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini esprime il cordoglio a nome di tutta la Città per la scomparsa di Luigi Salvati. "Vorrei esprimere le mie più sincere condoglianze per la scomparsa di Luigi Salvati, indiscusso protagonista del **Porto** spezzino. La Città non potrà mai dimenticare la sua memoria perché in qualità di Segretario Generale, gestì la delicatissima trasformazione dell' Azienda dei Mezzi Meccanici in Autorità Portuale. Una persona distinta e perbene che ha sempre avuto a cuore il bene della sua città. Alla famiglia e a tutta la comunità portuale vanno il nostro pensiero e il nostro cordoglio". Lunedì 28 settembre 2020 alle 20:10:21 Redazione redazione@cittadellaspezia.com.



## La Spezia: morto Luigi Salvati, un protagonista del successo del porto

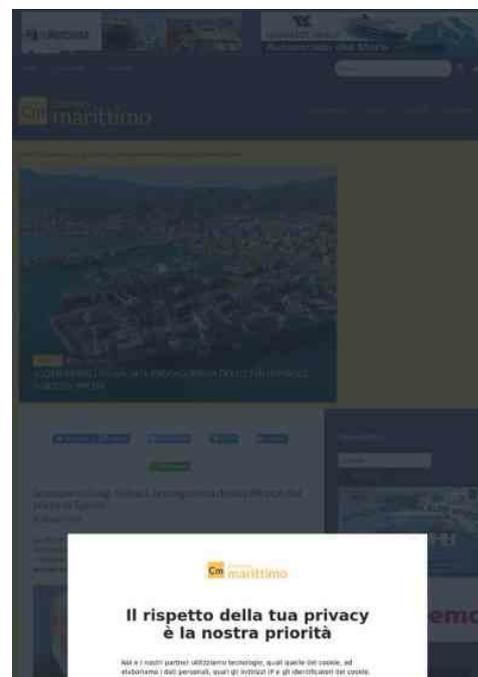
*Chiamato a dirigere l' Azienda dei Mezzi Meccanici Salvati divenne il primo segretario dell' istituita Autorità portuale*

« La scomparsa di Luigi Salvati colpisce tutta la comunità portuale della Spezia che tramite le tre associazioni degli operatori - Agenti marittimi, Spedizionieri e Doganalisti - interpreta il comune e profondo sentimento di partecipazione e di gratitudine per un protagonista del successo del Porto spezzino». Lo annuncia un comunicato congiunto sottoscritto da Andrea Fontana, presidente degli Spedizionieri del porto, Bruno Pisano, presidente dell' Associazione doganalisti del porto, Giorgio Bucchioni, presidente dell' Associazione agenti marittimi del porto. Luigi Salvati Napoletano di origine, già alto dirigente a Roma del Ministero della Marina Mercantile, Salvati fu chiamato a dirigere l' Azienda dei Mezzi Meccanici del porto spezzino che seguì con competenza e lungimiranza negli gli anni di uno straordinario sviluppo, salutato come "miracolo spezzino" . «Luigi Salvati - si legge nella nota - è stato anche il primo segretario dell' istituita Autorità portuale potendo così proseguire in continuità il suo lavoro attento e innovativo con le caratteristiche di una professionalità e di un garbo nelle relazioni che hanno lasciato testimonianze mai dimenticate, anche perché ha fatto scuola la gestione di una intelligente burocrazia attenta alle esigenze degli operatori nella cornice di un equilibrato e costruttivo rapporto tra pubblico e privato, che ha agevolato non solo la coesione di tutta la comunità portuale ma anche la spinta condivisa che ha fatto raggiungere traguardi di continua efficienza di un porto diventato per molti anni un modello».



### Scomparso Luigi Salvati, protagonista dello sviluppo del porto di Spezia

28 Sep, 2020 LA SPEZIA - La scomparsa di Luigi Salvati colpisce tutta la comunità **portuale** della Spezia che tramite le tre associazioni degli operatori - Agenti marittimi, Spedizionieri e Doganalisti - interpreta il comune e profondo sentimento di partecipazione e di gratitudine per un protagonista del successo del Porto spezzino. Napoletano di origine, già alto dirigente a Roma del Ministero della Marina Mercantile, fu chiamato a dirigere l' Azienda dei Mezzi Meccanici con cui seguì con competenza e lungimiranza gli anni di uno straordinario sviluppo, salutato come 'miracolo spezzino' . Luigi Salvati è stato anche il primo segretario dell' istituita **Autorità portuale** potendo così proseguire in continuità il suo lavoro attento e innovativo con le caratteristiche di una professionalità e di un garbo nelle relazioni che hanno lasciato testimonianze mai dimenticate anche perché ha fatto scuola la gestione di una intelligente burocrazia attenta alle esigenze degli operatori nella cornice di un equilibrato e costruttivo rapporto tra pubblico e privato, che ha agevolato non solo la coesione di tutta la comunità **portuale** ma anche la spinta condivisa che ha fatto raggiungere traguardi di continua efficienza di un porto diventato per molti anni un modello.



## La comunità portuale spezzina piange la morte di Luigi Salvati

È stato il primo segretario generale dell' **Autorità Portuale** La comunità portuale spezzina piange la morte di Luigi Salvati, napoletano di origine, che, già alto dirigente del Ministero della Marina Mercantile, fu chiamato alla Spezia a dirigere l' Azienda dei Mezzi Meccanici a capo della quale seguì con competenza e lungimiranza gli anni di uno straordinario sviluppo del porto cittadino, salutato come "miracolo spezzino". Salvati è stato anche il primo segretario dell' istituita **Autorità Portuale** di La Spezia potendo così proseguire in continuità il suo lavoro attento e innovativo nella cornice di un equilibrato e costruttivo rapporto tra pubblico e privato, che ha agevolato non solo la coesione di tutta la comunità portuale ma anche la spinta condivisa che ha fatto raggiungere traguardi di continua efficienza ad un porto diventato per molti anni un modello. Le tre associazioni degli agenti marittimi, spedizionieri e doganalisti spezzino hanno espresso il comune e profondo sentimento di partecipazione e di gratitudine per un protagonista del successo del porto spezzino.

The screenshot shows a news article on the 'informARE' website. At the top, there are logos for STAR SERVICE and informARE. The main headline reads: "La comunità portuale spezzina piange la morte di Luigi Salvati". Below the headline is a sub-headline: "È stato il primo segretario generale dell'Autorità Portuale". A small portrait of Luigi Salvati is visible. The article text describes his role as the first general secretary of the La Spezia Port Authority and his impact on the port's development. At the bottom of the screenshot, there is a table with the following data:

Destinazione	Data di arrivo	Data di partenza	Cerca
Altre destinazioni	[28] [Sep]	[29] [Sep]	
	[2020]	[2020]	

Below the table, there are navigation links: "Indice", "Prima pagina", "Indice notizie". At the very bottom, contact information is provided: "Piazza Matteotti 1/3 - 19123 Spezia - IT/EA, tel. 010-340122, fax 010-2210768, email".

# Shipping Italy

## La Spezia

### La Spezia piange la scomparsa di Luigi Salvati

Il **porto** di La **Spezia** dice addio a uno dei protagonisti della favola spezzina come realtà portuale di riferimento per efficienza, produttività e intermodalità a livello nazionale. "La scomparsa di Luigi Salvati colpisce tutta la comunità portuale della **Spezia** che tramite le tre associazioni degli operatori - Agenti marittimi, Spedizionieri e Doganalisti - interpreta il comune e profondo sentimento di partecipazione e di gratitudine per un protagonista del successo del **Porto** spezzino" si legge in una nota formata dai tre presidenti delle associazioni Andrea Fontana, Bruno Pisano e Giorgio Bucchioni. Napoletano di origine, già alto dirigente a Roma del Ministero della Marina Mercantile, fu chiamato a dirigere l' Azienda dei Mezzi Meccanici con cui seguì con competenza e lungimiranza gli anni di uno straordinario sviluppo, salutato come 'miracolo spezzino' . Luigi Salvati "Luigi Salvati - aggiunge ancora la nota - è stato anche il primo segretario dell' istituita Autorità portuale potendo così proseguire in continuità il suo lavoro attento e innovativo con le caratteristiche di una professionalità e di un garbo nelle relazioni che hanno lasciato testimonianze mai dimenticate anche perché ha fatto scuola la gestione di una intelligente burocrazia attenta alle esigenze degli operatori nella cornice di un equilibrato e costruttivo rapporto tra pubblico e privato, che ha agevolato non solo la coesione di tutta la comunità portuale ma anche la spinta condivisa che ha fatto raggiungere traguardi di continua efficienza di un **porto** diventato per molti anni un modello".



### E' scomparso Luigi Salvati, protagonista dei successi del porto spezzino

E' scomparso Luigi Salvati, protagonista dei successi del porto spezzino 28 Settembre 2020 - Redazione LA SPEZIA - La scomparsa di Luigi Salvati colpisce tutta la comunità portuale della Spezia che tramite le tre associazioni degli operatori - agenti marittimi, spedizionieri e doganalisti - interpreta il comune e profondo sentimento di partecipazione e di gratitudine per un protagonista del successo del porto spezzino. Luigi Salvati Napoletano di origine, già alto dirigente a Roma del ministero della Marina Mercantile, fu chiamato a dirigere l'azienda dei mezzi meccanici con cui seguì con competenza e lungimiranza gli anni di uno straordinario sviluppo, salutato come 'miracolo spezzino' . Luigi Salvati è stato anche il primo segretario dell'istituita **Autorità portuale** potendo così proseguire in continuità il suo lavoro attento e innovativo con le caratteristiche di una professionalità e di un garbo nelle relazioni che hanno lasciato testimonianze mai dimenticate anche perché ha fatto scuola la gestione di una intelligente burocrazia attenta alle esigenze degli operatori nella cornice di un equilibrato e costruttivo rapporto tra pubblico e privato, che ha agevolato non solo la coesione di tutta la comunità **portuale** ma anche la spinta condivisa che ha fatto raggiungere traguardi di continua efficienza di un porto diventato per molti anni un modello.

informativa  
 Non è alcun partito interessato all'azione totale di marketing come specificato nella pagina politica. Tutti i contenuti del sito di cui costituisce l'elemento questa informativa, sono gestiti da redazione di questa pagina, interagendo con un link o un pulsante al di fuori di questa informativa o comunque a navigare in altro modo.

Scegli il più e personalizza

### E' scomparso Luigi Salvati, protagonista dei successi del porto spezzino

28 SETTEMBRE 2020 - Redazione



LA SPEZIA - La scomparsa di Luigi Salvati colpisce tutta la comunità portuale della Spezia che tramite le tre associazioni degli operatori - agenti marittimi, spedizionieri e doganalisti - interpreta il comune e profondo sentimento di partecipazione e di gratitudine per un protagonista del successo del porto spezzino.



Luigi Salvati

Napoletano di origine: mi alto dirigente a Roma del

**Iscriviti alla newsletter**

Ricevi le migliori notizie sullo shipping due volte a settimana direttamente sulla tua email.

ISCRIVITI

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

#### **E' morto Luigi Salvati, protagonista dei successi del porto spezzino**

*E' stato primo segretario generale ai tempi della presidenza Bucchioni, oltreché Direttore dell' Azienda dei Mezzi Meccanici.*

La Spezia - La Spezia piange la scomarsa del dottor Luigi Salvati, protagonista dei successi del **porto** spezzino di cui è stato primo segretario generale ai tempi della presidenza Bucchioni, oltreché Direttore dell' Azienda dei Mezzi Meccanici, presidente del Consorzio bacini di carenaggio e membro del Rotary Club La Spezia. L' associazione Agenti Marittimi partecipa al dolore della famiglia sottolineando la professionalità e il garbo, memoria di chi lo ha frequentato. Lunedì 28 settembre 2020 alle 09:45:44 Redazione.



### Spezia: scomparso Salvati protagonista del porto

*Il ricordo delle Associazioni spedizionieri, doganalisti e agenti marittimi*

Redazione

LA SPEZIA Scomparso Luigi Salvati, un protagonista del miracolo del porto della Spezia. La sua perdita colpisce tutta la comunità portuale della Spezia che tramite le tre associazioni degli operatori Spedizionieri, Doganalisti e Agenti marittimi interpreta il comune e profondo sentimento di partecipazione e di gratitudine per un protagonista del successo del porto spezzino. Andrea Fontana, Bruno Pisano e Giorgio Santiago Bucchioni, presidenti delle tre associazioni citate, ricordano che Salvati, napoletano di origine, già alto dirigente a Roma del Ministero della Marina Mercantile, fu chiamato a dirigere l'Azienda dei Mezzi Meccanici con cui seguì con competenza e lungimiranza gli anni di uno straordinario sviluppo, salutato come miracolo spezzino. Luigi Salvati è stato anche il primo segretario dell' istituita Autorità portuale potendo così proseguire in continuità il suo lavoro attento e innovativo con le caratteristiche di una professionalità e di un garbo nelle relazioni che hanno lasciato testimonianze mai dimenticate anche perché ha fatto scuola la gestione di una intelligente burocrazia attenta alle esigenze degli operatori nella cornice di un equilibrato e costruttivo rapporto tra pubblico e privato, che ha agevolato non solo la coesione di tutta la comunità portuale ma anche la spinta condivisa che ha fatto raggiungere traguardi di continua efficienza di un porto diventato per molti anni un modello.



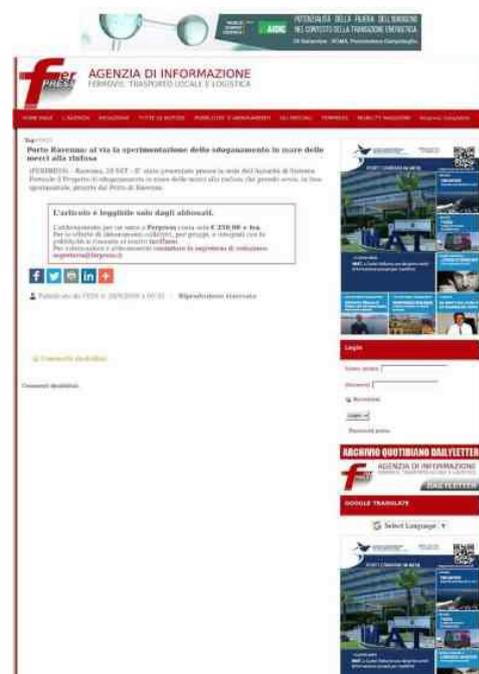
### Presentato il progetto per lo sdoganamento in mare delle rinfuse

È stato presentato nella sede dell' **Autorità di Sistema Portuale** il progetto di sdoganamento in mare delle merci alla rinfusa che prende avvio, in fase sperimentale, proprio dal porto ravennate. All' incontro sono state illustrate le modalità di questa nuova sperimentazione di sdoganamento, che consente di effettuare controlli della documentazione delle merci quando queste sono ancora in viaggio per mare. «Il traffico di rinfuse rappresenta oltre l' 80% delle merci complessivamente movimentate nel nostro Porto - ha affermato il Presidente dell' AdSP , Daniele Rossi -, e questa nuova procedura darà significativi e concreti vantaggi agli operatori e quindi contribuirà a rendere ancora più competitivo lo scalo. Ci tengo a ringraziare l' Agenzia delle Dogane e, in particolare, i Direttori Regionale e Provinciale oltrechè la Guardia di Finanza che, come oggi, ha sempre dato un prezioso contributo, unitamente all' **Autorità Marittima**».



## Porto Ravenna: al via la sperimentazione dello sdoganamento in mare delle merci alla rinfusa

(FERPRESS) **Ravenna**, 28 SET E' stato presentato presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale il Progetto di sdoganamento in mare delle merci alla rinfusa che prende avvio, in fase sperimentale, proprio dal **Porto** di RavennaAll'incontro, durante il quale sono state illustrate le modalità di questa nuova sperimentazione di sdoganamento, che consente di effettuare controlli della documentazione delle merci in anticipo rispetto all'arrivo della nave, cioè quando queste merci sono ancora in viaggio per mare, sono intervenuti, oltre al Presidente dell'AdSP, Daniele Rossi, il Direttore Interregionale per l'Emilia Romagna e le Marche dell'Agenzia delle Dogane, Franco Letrari e il Direttore dell'Ufficio delle Dogane di **Ravenna**, Giovanni Ferente ed il Comandante del Comando Provinciale della Guardia di Finanza Andrea Mercatili. Oggi è una bella giornata per il **porto** di **Ravenna** ha affermato il Presidente dell'AdSP , Daniele Rossi. Il traffico di rinfuse rappresenta oltre l'80% delle merci complessivamente movimentate nel nostro **Porto** e questa nuova procedura doganale darà significativi e concreti vantaggi agli operatori e quindi, in ultima istanza, contribuirà a rendere ancora più competitivo lo scalo. Ci tengo a ringraziare l'Agenzia delle Dogane ed in particolare, i Direttori Regionale e Provinciale con i quali stiamo collaborando anche su altri importanti progetti di digitalizzazione oltrechè la Guardia di Finanza che, come oggi, ha sempre dato un prezioso contributo, unitamente all'Autorità Marittima. L'avvio del progetto sperimentale di sdoganamento in mare esteso alle rinfuse costituisce oggi un importantissimo passo in avanti per il **Porto** di **Ravenna**, primo a livello nazionale per tale tipologia di traffico. La procedura consentirà di semplificare e rendere più veloci le operazioni doganali sul **Porto** di **Ravenna**, agevolando la logistica connesse alla movimentazione delle merci alla rinfusa. A **Ravenna** esiste un clima di collaborazione tra Istituzioni ed operatori che rappresenta un valore aggiunto importante anche per lo sviluppo di sperimentazioni come questa- hanno affermato il Direttore Interregionale Emilia Romagna e Marche, Franco Letrari e il Direttore dell'Ufficio delle Dogane di **Ravenna**, Giovanni Mario Ferente. Alessandra Riparbelli, Presidente della Sezione di **Ravenna** dell'Associazione Doganalisti dell'Emilia Romagna e Vicepresidente dell'Associazione Spedizionieri Internazionali di **Ravenna** ha ribadito che L'evento svoltosi presso l'ADSP, conferma che il **porto** di **Ravenna** vanta un certo lustro per quanto riguarda le sperimentazioni in ambito doganale, considerato che nel passato è stata pilota per la sperimentazione dello sportello unico doganale ed anche per lo sdoganamento in mare per navi con merci in container. Ora il sistema verrà quindi implementato con la sperimentazione della procedura di sdoganamento in mare anche per le navi rinfusa e questa è una grande opportunità per il nostro **porto** essendo **Ravenna** leader nel comparto delle rinfuse solide (in particolare per le materie prime per l'industria della ceramica, dei fertilizzanti e di alcuni cereali, sfarinati e materiali ferrosi). Questo ha tenuto nuovamente a sottolineare la Riparbelli grazie alla sinergia tra l'Agenzia delle Dogane, Autorità di Sistema Portuale e tutte le altre istituzioni quali Guardia di Finanza e Capitaneria di **Porto**.



## Informazioni Marittime

Ravenna

### Merci alla rinfusa, a Ravenna parte la sperimentazione dello sdoganamento in mare

*Il nuovo sistema consentirà di semplificare e rendere più veloci le operazioni doganali sullo scalo romagnolo*

È partita nel **porto** di **Ravenna** la sperimentazione delle procedure di sdoganamento in mare delle merci alla rinfusa, modalità che consente di eseguire i controlli della documentazione delle merci in anticipo, quando la nave è ancora in viaggio per mare. Il nuovo sistema consentirà di semplificare e rendere più veloci le operazioni doganali sullo scalo romagnolo, agevolando la logistica connessa alla movimentazione delle merci alla rinfusa. Presentando il progetto, il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale, Daniele Rossi , ha spiegato che "il traffico di rinfuse rappresenta oltre l' 80% delle merci complessivamente movimentate nel nostro **porto** e questa nuova procedura doganale - ha aggiunto - darà significativi e concreti vantaggi agli operatori".



## Porto di Ravenna: al via sperimentazione nazionale sdoganamento in mare di tutte le merci alla rinfusa

Presentato presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale. E' stato presentato presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale il Progetto di sdoganamento in mare delle merci alla rinfusa che prende avvio, in fase sperimentale, proprio dal Porto di Ravenna. All'incontro, durante il quale sono state illustrate le modalità di questa nuova sperimentazione di sdoganamento, che consente di effettuare controlli della documentazione delle merci in anticipo rispetto all'arrivo della nave, cioè quando queste merci sono ancora in viaggio per mare, sono intervenuti, oltre al Presidente dell'AdSP, Daniele Rossi, il Direttore Interregionale per l'Emilia Romagna e le Marche dell'Agenzia delle Dogane, Franco Letrari e il Direttore dell'Ufficio delle Dogane di Ravenna, Giovanni Ferente ed il Comandante del Comando Provinciale della Guardia di Finanza Andrea Mercatili. Oggi è una bella giornata per il porto di Ravenna ha affermato il Presidente dell'AdSP, Daniele Rossi. Il traffico di rinfuse rappresenta oltre l'80% delle merci complessivamente movimentate nel nostro Porto e questa nuova procedura doganale darà significativi e concreti vantaggi agli operatori e quindi, in ultima istanza, contribuirà a rendere ancora più competitivo lo scalo. Ci tengo a ringraziare l'Agenzia delle Dogane ed in particolare, i Direttori Regionale e Provinciale con i quali stiamo collaborando anche su altri importanti progetti di digitalizzazione oltreché la Guardia di Finanza che, come oggi, ha sempre dato un prezioso contributo, unitamente all'Autorità Marittima. L'avvio del progetto sperimentale di sdoganamento in mare esteso alle rinfuse costituisce oggi un importantissimo passo in avanti per il Porto di Ravenna, primo a livello nazionale per tale tipologia di traffico. La procedura consentirà di semplificare e rendere più veloci le operazioni doganali sul Porto di Ravenna, agevolando la logistica connesse alla movimentazione delle merci alla rinfusa. A Ravenna esiste un clima di collaborazione tra Istituzioni ed operatori che rappresenta un valore aggiunto importante anche per lo sviluppo di sperimentazioni come questa- hanno affermato il Direttore Interregionale Emilia Romagna e Marche, Franco Letrari e il Direttore dell'Ufficio delle Dogane di Ravenna, Giovanni Mario Ferente. Alessandra Riparbelli, Presidente della Sezione di Ravenna dell'Associazione Doganalisti dell'Emilia Romagna e Vicepresidente dell'Associazione Spedizionieri Internazionali di Ravenna ha ribadito che L'evento svoltosi presso l'ADSP, conferma che il porto di Ravenna vanta un certo lustro per quanto riguarda le sperimentazioni in ambito doganale, considerato che nel passato è stata pilota per la sperimentazione dello sportello unico doganale ed anche per lo sdoganamento in mare per navi con merci in container. Ora il sistema verrà quindi implementato con la sperimentazione della procedura di sdoganamento in mare anche per le navi rinfusa e questa è una grande opportunità per il nostro porto essendo Ravenna leader nel comparto delle rinfuse solide (in particolare per le materie prime per l'industria della ceramica, dei fertilizzanti e di alcuni cereali, sfarinati e materiali ferrosi). Questo ha tenuto nuovamente a sottolineare la Riparbelli grazie alla sinergia tra l'Agenzia delle Dogane, Autorità di Sistema Portuale e tutte le altre istituzioni quali Guardia di Finanza e Capitaneria di Porto.



## Il Tirreno (ed. Massa-Carrara)

### Marina di Carrara

la petizione

## Marina est si mobilita: raccolta di firme per dire basta al traffico pesante

LUCA SANTONI

Marina di Carrara cittadini di Marina di Carrara Est si mobilitano contro il traffico pesante. Questa mattina sarà consegnata una lettera di protesta, con una trentina di firme allegata, per richiamare l'attenzione delle istituzioni locali in merito al disagio che stanno vivendo gli abitanti della Marina storica. Il dito viene puntato soprattutto contro il passaggio dei camion che fanno servizio al porto e contro il degrado causato dal cantiere posizionato all'angolo tra via Garibaldi e via Savonarola, che comporta lo stazionamento di camion pesanti in una zona residenziale. Ci sono case che tremano a causa del continuo transito di detti mezzi pesanti e si teme che questo potrebbe provocare, nel tempo, problemi strutturali alle abitazioni. Una presa di posizione netta per dire basta al traffico, basta allo smog e basta ai rumori in una parte di Marina che si sta sempre più degradando. La lettera con oggetto "Traffico Camion e mezzi pesanti in zona Marina Est" sarà consegnata oggi al Sindaco del Comune di Carrara, al Prefetto della Provincia di Massa Carrara, al Comandante della Polizia Municipale di Carrara, all'assessore al turismo e valorizzazione centri storici e arredo urbano Forti, all'assessore al traffico e mobilità Macchiarini e al presidente dell'**Autorità Portuale** di Marina di Carrara. Ecco il testo integrale della lettera che vuole essere un richiamo dei cittadini all'Amministrazione Comunale: «Da ormai molto tempo la zona di Marina Carrara Est è interessata da un notevole movimento e parcheggio di grossi camion, in particolare Via Garibaldi, Via Prampolini, Via Savonarola. Precisiamo che nelle predette strade non è consentito l'accesso a camion come del resto ben evidenziato da cartelli stradali presenti. Poiché questa situazione oltre a creare pericolo per noi numerosi abitanti, impedisce notevolmente il riposo notturno: già subiamo la rumorosità del lavoro notturno di carico scarico container nel porto. Chiediamo urgentemente un intervento affinché tale disagio debba cessare. Fiduciosi porgiamo distinti saluti, Abitanti di Marina di Carrara Est». --Luca Santoni.



CARRARA

SENGINEL  
Esperti di allarme e soccorso  
Rivoluzione 24 ore su 24  
VIA GARIBOLDI 104 - PISTOIA / TEL. 0573 21011

### Cominciano i lavori per la rotatoria «E adesso finiremo il Marble hotel»

Rita l'architetto Casareto della Vershome: non ci saranno più problemi di accesso, potranno riprendere il progetto

Il cantiere di Marina di Carrara Est si mobilita. I lavori per la rotatoria sono iniziati. L'architetto Casareto della Vershome ha annunciato che non ci saranno più problemi di accesso, potranno riprendere il progetto del Marble hotel. Il cantiere è situato all'angolo tra via Garibaldi e via Savonarola. I lavori consistono nella costruzione di una rotatoria e nella ristrutturazione dell'edificio. L'architetto Casareto ha dichiarato che il progetto del Marble hotel è stato ripreso e che i lavori per la rotatoria sono iniziati. Il cantiere è situato all'angolo tra via Garibaldi e via Savonarola. I lavori consistono nella costruzione di una rotatoria e nella ristrutturazione dell'edificio. L'architetto Casareto ha dichiarato che il progetto del Marble hotel è stato ripreso e che i lavori per la rotatoria sono iniziati.

### Marina est si mobilita: raccolta di firme per dire basta al traffico pesante

Il traffico pesante in zona Marina Est è un problema che ha colpito molti abitanti. La raccolta di firme è una manifestazione di questo disagio. Il traffico pesante causa rumore, inquinamento e pericolo per gli abitanti. La raccolta di firme è una manifestazione di questo disagio. Il traffico pesante causa rumore, inquinamento e pericolo per gli abitanti. La raccolta di firme è una manifestazione di questo disagio.

## ANASPED elogia le Dogane per lo snellimento delle procedure doganali nel porto di Ancona

A metà mese nello scalo era divampato un vasto incendio Il **porto** di **Ancona**, colpito come gli altri scali portuali italiani dall' impatto dell' emergenza sanitaria per il coronavirus a cui si è sommato nelle ultime settimane l' impatto sulla fluidità dei traffici determinato dagli effetti del vasto incendio divampato a metà di questo mese in un' area dello scalo, sta gradualmente tornando alla normalità grazie anche all' azione dell' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per accelerare le procedure di sdoganamento. Un riconoscimento al contributo dell' amministrazione doganale è stato espresso dal presidente della Federazione Nazionale Spedizionieri Doganali (ANASPED), Massimo de Gregorio, che in una lettera al direttore generale dell' Agenzia, Marcello Minnea, ha evidenziato come «l' intervento personale del direttore interregionale dell' Emilia Romagna e Marche sul **porto** di **Ancona** abbia consentito in pochi giorni di esitare lo sdoganamento di 180 containers bloccati dopo l' incendio che aveva interessato alcune aree del **porto**». «Esprimiamo - ha scritto De Gregorio - un sentito apprezzamento per l' opera compiuta in tali circostanze dal dottor Letrari (direttore della Direzione interregionale per l' Emilia Romagna e le Marche, ndr ) e il nostro ringraziamento per il nuovo entusiasmo e impegno che in questi pochi mesi ha trasmesso alla sua amministrazione e che si sta concretizzando in maniera molto positiva nell' attività di sdoganamento».



La protesta dei gruisti

## Sciopero degli operatori al porto: «Vogliamo lavoro e garanzie per il futuro»

LE RICHIESTE Quello che è iniziato con le piogge degli ultimi giorni si prospetta invece un autunno caldo per il porto di Civitavecchia, almeno sul fronte delle vertenze occupazionali. La crisi evidente dello scalo, peraltro messa nero su bianco dalle statistiche sui traffici rese note nelle scorse settimane dall'**Autorità di sistema portuale** e tutte contraddistinte da segni negativi, si tramuta in preoccupazione per i lavoratori del comparto. Ieri mattina è iniziata la due giorni di sciopero dei gruisti della Gtc indetto da tutte le sigle sindacali di categoria. Fino a tutto oggi si fermano tutte le operazioni di carico e scarico delle merci sulle banchine pubbliche che hanno bisogno dell' utilizzo dei mezzi meccanici, le gru appunto. I gruisti hanno dato vita nel pomeriggio ad un presidio spontaneo davanti la sede dell' Authority, sperando di incassare almeno la solidarietà dei vertici dell' ente. A preoccupare i 16 lavoratori e sindacati è il recente noleggio di due nuove gru da parte dall' impresa che detiene oltre il 90% delle quote della società, e che ha iniziato a fare dei corsi di formazione per il personale per l' utilizzo dei mezzi meccanici di ultima generazione. LA SCELTA Una scelta secondo i gruisti poco comprensibile soprattutto alla luce dell' esiguità del traffico merci in un porto dove spesso le banchine commerciali restano desolatamente vuote. Nelle ultime settimane la preoccupazione dei gruisti sul proprio futuro lavorativo era stata al centro di un paio di incontri in **Autorità portuale** durante i quali i sindacati avevano ribadito l' importanza della salvaguardia occupazionale e retributiva per i dipendenti della Gtc che, da anni ormai, svolgono con professionalità ed in modo altamente qualificato il proprio lavoro all' interno dello scalo. Riunioni che però non hanno portato alcun esito positivo e da qui la decisione di incrociare le braccia per due giornate. Ieri si è deciso anche di proseguire la protesta con altri tre giorni di sciopero dal primo al 3 ottobre con astensione dal lavoro per le prime tre ore di ciascun turno. PUNTA DELL' ICEBERG Ma lo sciopero dei gruisti è solo la punta dell' iceberg in uno scalo dove ormai praticamente tutte le imprese usufruiscono degli aiuti di Stato. L' ultimo in ordine di tempo ad essere costretto a chiedere la Cig per i suoi 100 dipendenti è stato il Civitavecchia Fruit Forrest Terminal. Venerdì scorso società e parti sociali si sono incontrati per definire il percorso della cassa integrazione che Cfft si è vista costretta ad attivare per la mancata regolamentazione della banchina 24. Al momento la società italo belga ha disposto 9 settimane di cassa integrazione che sarà anticipata dall' azienda e che prevede per ciascun lavoratore l' astensione del proprio turno per un giorno a settimana. E ieri della crisi dello scalo si è parlato anche in Comune nel corso di una seduta della commissione Sviluppo **portuale** presieduta dal consigliere Daniele Perello. «Sono state recepite alcune istanze sulle principali criticità ha spiegato lo stesso Perello - poi la riunione è stata aggiornata al 12 ottobre. Per quella data verranno fatti alcuni approfondimenti sulle principali vertenze e probabilmente individuata una data per un consiglio comunale aperto sul porto. Intanto si pensa all' apertura di un tavolo permanente dedicato allo scalo». Una proposta che era stata avanzata la scorsa settimana dalla referente dell' Ugl Fabiana Attig preoccupata per la situazione di crisi e per il futuro occupazionale dei lavoratori del comparto. Incontro fiume nel pomeriggio anche a Molo Vespucci dove il presidente Francesco Maria di Majo ha convocato tutti i sindacati confederali e di categoria per illustrare le azioni messe in atto dall' ente per affrontare le criticità conseguenti all' emergenza sanitaria. E dalla riunione si è deciso di stilare un calendario per affrontare di volta in volta le vertenze aperte. Si comincia già domani con un vertice interamente dedicato allo Gtc poi





## **Il Messaggero (ed. Civitavecchia)**

**Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta**

---

si calendarizzeranno gli altri incontri nei quali verranno affrontate le problematiche di Cfft, così come di Seport ed infine della Pas, la società della sicurezza dello scalo interamente di proprietà dell' Adsp. Cristina Gazzellini ©  
RIPRODUZIONE RISERVATA.

L'annuncio

Porto, Spirito si candida a un secondo mandato

«Nel nostro lavoro per il porto di Napoli abbiamo due pilastri, il lavoro che si sta completando sul restauro dell' Immacolatella Vecchia e la nuova Stazione Marittima del molo Beverello. Il terzo asse è la ristrutturazione dell' area degli ex magazzini generali per i quali abbiamo chiesto i fondi al ministero dei trasporti». Lo ha detto Pietro Spirito, presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale a margine della prima giornata della Naples Shipping Week. « Abbiamo - ha detto Spirito - una strategia di riqualificazione che deve andare avanti per fasi, tutto insieme non si può fare. Sugli ex Magazzini Generali abbiamo il sentore di un orientamento positivo del ministero ad erogare i fondi per riqualificare e riutilizzare gli Ex Magazzini Generali e ci aspettiamo una risposta entro la fine dell' anno. Abbiamo poi un dialogo in corso con la Marina Militare su "dual use" del Molo San Vincenzo, lasciando lì il comando logistico della Marina ma mettendo a disposizione dei cittadini il resto dell' area. Ovviamente dobbiamo trovare un progetto che renda compatibile i due usi». Il mandato di Spirito è in scadenza a dicembre e il presidente in carica ha confermato di «aver inviato la sua candidatura per un secondo mandato». © RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Porto di Napoli, il presidente dell' Adsp Spirito si ricandida: Già chiesti i fondi per rilanciare gli ex Magazzini generali

"Nel nostro lavoro per il porto di Napoli abbiamo due pilastri, il lavoro che si sta completando sul restauro dell' Immacolatella Vecchia e la nuova Stazione Marittima del molo Beverello. Il terzo asse è la ristrutturazione dell' area degli ex magazzini generali per i quali abbiamo chiesto i fondi al ministero dei trasporti". Lo ha detto Pietro Spirito, presidente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale a margine della prima giornata della Naples Shipping Week. "Abbiamo - ha detto Spirito - una strategia di riqualificazione che deve andare avanti per fasi, tutto insieme non si può fare. Sugli ex Magazzini Generali abbiamo il sentore di un orientamento positivo del ministero ad erogare i fondi per riqualificare e riutilizzare gli Ex Magazzini Generali e ci aspettiamo una risposta entro la fine dell' anno. Abbiamo poi un dialogo in corso con la Marina Militare su 'dual use' del Molo San Vincenzo, lasciando lì il comando logistico della Marina ma mettendo a disposizione dei cittadini il resto dell' area. Ovviamente dobbiamo trovare un progetto che renda compatibile i due usi". Il mandato di Spirito è in scadenza a dicembre e il presidente in carica ha confermato di "aver mandato la sua candidatura al ministero per un secondo mandato", ha detto.



## Molo S.Vincenzo aperto alla città? Spirito: «Di sicuro non nel 2021»

Paolo Bosso

«L'apertura del molo San Vincenzo alla città sicuramente non avverrà nel 2021. È inutile fare promesse impossibili da mantenere. I lavori per la nuova stazione marittima sono in corso e certamente bisognerà prima ultimare il molo Beverello, che ogni anno gestisce tre milioni e mezzo di passeggeri»: così Pietro Spirito, presidente dell'Autorità di sistema portuale del Tirreno Centrale. Lo afferma nel corso di un convegno all'Acen, apertura della Naples Shipping Week, quarta edizione di una manifestazione biennale, in alternanza con Genova e organizzata da Clickutility Team e Propeller Club, che celebra e promuove lo shipping, la cultura marittima, la sostenibilità dei porti, l'innovazione tecnologica e, quest'anno, analizza le profonde trasformazioni economiche causate dalla pandemia. Dal ieri al 3 ottobre un evento internazionale che sarà un po' dal vivo e un po' in streaming. Intanto, i lavori per la nuova stazione marittima del Beverello rallenteranno ulteriormente dopo la pausa lockdown. Sono fermi da qualche giorno, dopo il ritrovamento di un molo probabilmente di epoca borbonica. Come riferisce Spirito, la struttura è lunga circa cinquanta metri e ora authority portuale e soprintendenza stanno lavorando per garantire la continuità del cantiere. Ieri, all'Acen architetti e urbanisti hanno discusso, tra le altre cose, proprio delle problematiche di questa zona, del molo San Vincenzo, e più in generale del rapporto tra la città di Napoli e il suo porto. Un convegno seguito soprattutto in diretta streaming. «Sono centinaia le adesioni per ogni singolo evento», riferisce l'organizzatore Carlo Silva, presidente di ClickUtility. Oggi alla Naples Shipping Week tocca al rapporto tra uomo e virus, in un convegno alla Sala dei Baroni del Maschio Angioino organizzato dal Comune di Napoli, all'interno della settima edizione dell'European Biotech Week. Domani, alla stazione marittima, l'assemblea pubblica di **Assoport**, l'associazione dei porti italiani, che sarà chiusa da un intervento della ministra dei Trasporti, Paola De Micheli. Seguono, in streaming, seminari sulla digitalizzazione (Ordine degli Ingegneri di Napoli), le assicurazioni navali (Atena) e l'ambiente marino (OCSE-Anton Dohrn). Giovedì è la volta di Port & Shipping Tech, il format principale di Naples Shipping Week, con discussioni sull'attualità del settore fino a venerdì, con SRM-Intesa Sanpaolo presenterà il suo settimo rapporto sull'economia del mare. Sempre giovedì, la «cena di gala», che quest'anno si terrà nel complesso monumentale di San Lorenzo Maggiore, in forma più austera. Venerdì tocca a Pandemic Shipping: Impatti, Resilienza, Ripartenza, dove interverrà Roberto Traversi, sottosegretario al ministero dei Trasporti. Si chiude sabato con un convegno sulla risorsa economica e ambientale del mare organizzato dal Comune di Napoli alla Rotonda Diaz, con la partecipazione del sindaco di Napoli, Luigi De Magistris, e del ministro dell'Università e della Ricerca, Gaetano Manfredi.



## Shipping, la città va in Porto. Le visioni per una progettazione condivisa

*Alla Naples shipping week il confronto sul rapporto tra i centri urbani e le aree portuali nell'ottica dello sviluppo sostenibile e dell'economia del mare*

Si è aperta all'insegna del rapporto tra la città di Napoli e il suo porto la prima giornata dei lavori della Naples shipping week che chiuderà i battenti il prossimo 3 ottobre. Un'area che rappresenta un palinsesto della cultura marittima, rappresentazione della memoria collettiva e allo stesso tempo infrastruttura strategica per il trasporto commerciale, passeggeri e per la Marina militare. Un'area che, ha affermato il presidente del Propeller Club e Nsw, "rappresenta straordinarie architetture insieme alle infrastrutture storiche che costituiscono un unicum di assoluto rilievo che da anni è in attesa di valorizzazione nel quadro di una rigenerazione complessiva". Agli interventi in atto, come la realizzazione del nuovo terminal del Beverello, il restauro dell'Immacolatella o l'accesso della metropolitana al porto, potrebbero aggiungersi altri interventi in partnership tra pubblico e privato per "dare vita ad un polo della cultura -come la realizzazione del Museo del mare e dell'emigrazione presso i Magazzini generali-, della ricerca e dell'alta formazione in grado di generare processi di sviluppo sostenibile fondati sull'identità marittima e l'economia del mare e fare del nuovo waterfront, uno dei più belli al mondo, punto di riferimento per la città, per le attività portuali ed il turismo". Uno strumento importante potrebbe essere la co-pianificazione delle aree d'interazione porto-città prevista nel disegno di legge sul governo del territorio della Regione Campania, su proposta dell'Autorità di sistema portuale, ma "per raggiungere quest'obiettivo è necessario attivare un processo decisionale collaborativo che metta insieme istituzioni, il cluster marittimo e la comunità urbana", ha osservato Massimo Clemente, direttore Cnr-Iriss nonché direttore scientifico di Rete, associazione per la collaborazione tra porti e città (nella foto). "Il Covid - ha aggiunto - ha determinato una grande crisi economica unitamente a quella sociale. E ciò impone un cambio di paradigma nell'approccio allo studio e ai progetti per le nostre città, in particolare con quelle portuali, per non disperdere risorse e tempo". Di qui la proposta, ha precisato il direttore di Cnr-Iriss, di "far convergere le diverse iniziative e progettualità, in corso e future, per realizzare un polo della cultura marittima, dell'arte ispirata al mare e della ricerca". E sulle nuove prospettive, il presidente dell'Autorità di sistema portuale Tirreno Centrale, **Pietro Spirito** ha ricordato le opere di ammodernamento in atto, come l'escavo al terminal container, e quelle per il recupero dal centro verso oriente dove sono stati completati i dragaggi nell'ottica "di una integrazione tra il porto e il territorio in termini di rete estesa di connessione". L'altro grande progetto, in via di completamento, è l'infrastruttura dell'underground cittadina che, ha affermato Ennio Cascetta, presidente della società Metropolitana di Napoli, nonché docente presso l'università Federico II, "rappresenta un intervento di riqualificazione urbana di portata internazionale con il rifacimento della piazza e con un sottopasso che si configura come piazza-ipogeo consentendo di guardare il Vomero e San Martino. Non meno significativa è la prevista conservazione dei siti e reperti archeologici venuti alla luce risalenti all'epoca romana, medievale, angioina, spagnola come una macchina del tempo che ricostruirà tutte le epoche della storia cittadina".

Loading... Commenti Ci sono altri 0 commenti. [Clicca per leggerli.](#)





## Porti:Napoli;Clemente (Cnr),idea visione parta da conoscenza

(ANSA) - NAPOLI, 28 SET - "Da Napoli parte l' idea di sollecitare delle visioni per il futuro della città, non fermarci a quello che vedremo noi ma ai nostri figli. Una prospettiva di lungo termine si può fare solo con la convergenza dei diversi attori". Lo ha detto Massimo Clemente, direttore del Cnr Iriss e direttore scientifico di Rete, a margine della prima giornata della Naples Shipping Week a Napoli, parlando dei progetti che sono stati lanciati nel convegno inaugurale. "Serve che questa visione - ha detto - sia tracciata dalla conoscenza e in questo senso pensiamo a un polo di ricerca di alta formazione e cultura dentro il porto di Napoli con i soggetti presenti oggi". Al convegno inaugurale hanno partecipato, tra gli altri, il presidente dell' Adps Pietro Spirito, il direttore marittimo della Campania e Comandante del Porto di Napoli, ammiraglio Pietro Vella, Luigi Nicolasi, coordinatore del comitato tecnico scientifico della Fondazione Idis, Ennio Cascetta, presidente della Metropolitana di Napoli, e Paolo Giulierini, direttore del Mann. "Non vedo una distanza - ha sottolineato Clemente - della politica dai progetti, ma una difficoltà della politica nel seguire. Io rappresento la Città Metropolitana nell' autorità portuale, il sindaco de Magistris segue con attenzione quello che accade nel porto così come la Regione Campania anche in questo momento di transizione. E infatti la collaborazione con le istituzioni è emerso nel disegno di legge della Regione in cui su proposta dell' Autorità di Sistema è stato inserito una articolo specificazione sulla coopianificazione del rapporto porto-città, tesa a snellire quel nodo che si pone quando vengono prese doppie decisioni. I problemi ci sono e dobbiamo proporre soluzioni di visione, i politici purtroppo sono sempre impegnati nella soluzione di problemi a breve termine". (ANSA).



**Naples Shipping Week, al via oggi - "La città va in porto: cultura ricerca sviluppo"**

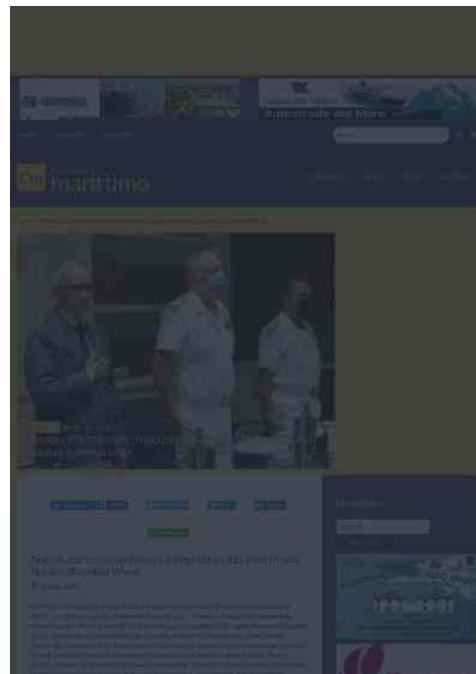
28 Sep, 2020 NAPOLI - Inizia oggi la quarta edizione della Naples Shipping Week, la settimana dedicata alla cultura e all' economia del mare organizzata dal Propeller Club Port of Naples e Clickutility Team. Un' edizione rinnovata con conferenze in presenza, garantendo la massima sicurezza, e in streaming, per offrire la possibilità di partecipare a un pubblico ancor più vasto. La settimana si apre stamani all' ACEN con il convegno La città va in porto: cultura ricerca sviluppo . Visioni per una progettazione condivisa, curato e organizzato dal CNR IRISS con RETE a cui presenzieranno, tra gli altri: Eduardo Serra, Ammiraglio Comandante Logistico della Marina Militare Italiana, Pietro Vella, Ammiraglio Ispettore (CP), Direttore marittimo della Campania e Comandante del Porto di Napoli, Umberto Masucci, Presidente Propeller Club e Naples Shipping Week, Pietro Spirito, Presidente Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Centrale, Alberto Carotenuto, Rettore Università degli Studi di Napoli Parthenope, Luigi La Rocca, Soprintendente Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli, Ennio Cascetta, Presidente Metropolitana di Napoli e Università degli Studi di Napoli Federico



Il e molti altri relatori di prestigio. Alle 19, al Circolo Ufficiali della Marina Militare si svolgerà Il Mondo virato , l' incontro di geopolitica a cura del Circolo assieme a CNR-ISMed e Limes Club Napoli, che tratterà un bilancio dell' impatto prodotto dalla pandemia di Covid-19 sugli equilibri strategici e geo-economici globali. Martedì 29 settembre , Castel dell' Ovo accoglierà L' eterna lotta tra l' Uomo e il virus. Millenni di storia la confermano, il convegno in presenza è a cura del Comune di Napoli e dell' Ufficio del Vicesindaco da anni impegnato in un percorso di formazione scientifico-culturale dedicato ai giovani. L' evento inaugurerà anche l' VIII edizione della European Biotech Week, manifestazione di divulgazione scientifica che avvicina i giovani alla difesa dell' ambiente e della vita, attraverso la scienza, la ricerca e l' innovazione. Al pomeriggio, Al 'servizio' dei traffici nei porti del mediterraneo, il convegno in streaming organizzato dall' ISMed-CNR, affronterà il tema dei servizi al traffico nei porti del Mediterraneo. Mercoledì 30 , in presenza e in streaming, il Centro Congressi della Stazione Marittima Napoli accoglierà l' Assemblea Pubblica di **Assoporti**, l' associazione dei porti italiani. La crescita sostenibile dei porti italiani il titolo del dibattito incentrato sullo sviluppo sostenibile, con un focus sugli investimenti in nuove infrastrutture logistiche e sull' innovazione tecnologica quali strumenti di crescita dell' economia portuale. Un importante momento di confronto che vedrà la partecipazione dei presidenti dei porti italiani e dell' On. Paola De Micheli, Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. Giovedì 1 e venerdì 2 ottobre prenderà l' avvio Port&ShippingTech, il Forum internazionale dedicato alle innovazioni tecnologiche per lo sviluppo del sistema logistico e marittimo, Main Conference della NSW, che si svolgerà in presenza nel Centro Congressi della Stazione Marittima e sarà trasmesso in streaming. Sabato 3 ottobr e, ultimo appuntamento con Il capitale naturale: la risorsa mare, tra sviluppo economico e tutela dell' ambiente marino, a cura del Comune di Napoli per sensibilizzare i cittadini al rispetto della natura e alla tutela ambientale.

**Napoli, porto competitivo e integrato a città e territorio - Naples Shipping Week**

28 Sep, 2020 NAPOLI - La Naples Shipping Week si è aperta stamani all' ACEN con la conferenza dal titolo "La città va in porto: cultura ricerca sviluppo" - l' evento si svolge in presenza e in streaming, per offrire la possibilità di partecipare a un pubblico più vasto. Presenti: Eduardo Serra, Ammiraglio Comandante Logistico della Marina Militare Italiana, Pietro Vella, Ammiraglio Ispettore (CP), Direttore marittimo della Campania e Comandante del Porto di Napoli, Umberto Masucci, Presidente Propeller Club e Naples Shipping Week, Pietro Spirito, Presidente Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Centrale, Alberto Carotenuto, Rettore Università degli Studi di Napoli Parthenope, Luigi La Rocca, Soprintendente Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli, Ennio Cascetta, Presidente Metropolitana di Napoli e Università degli Studi di Napoli Federico II e molti altri relatori di prestigio. Il tema del convegno : Visioni per una progettazione condivisa- Il convegno vuole approfondire le potenzialità dei processi decisionali collaborativi tra le Istituzioni, il cluster marittimo, la comunità urbana, per un porto sempre più competitivo e sempre più integrato alla città e al territorio. Il Porto Storico di Napoli , dal Molo San Vincenzo alla Calata Porta di Massa, è un palinsesto della storia e della cultura marittima della città, rappresentazione della memoria collettiva e, allo stesso tempo, infrastruttura strategica, pienamente attiva nelle sue funzioni portuali per il trasporto marittimo dei passeggeri, per le crociere, per la Marina Militare. Straordinarie architetture - La Stazione Marittima di Cesare Bazzani, i Magazzini Generali di Marcello Canino, l' Immacolatella Vecchia di Domenico Vaccaro - insieme alle infrastrutture storiche - il Molo San Vincenzo, il Bacino di Raddobbo - costituiscono un unicum di assoluto rilievo che, da anni, è in attesa di valorizzazione nel quadro di una rigenerazione complessiva. Agli interventi in atto, come la realizzazione del nuovo terminal del Beverello, il restauro della Immacolatella o l' accesso della Metropolitana al porto, potrebbero aggiungersi altri progetti e iniziative per dar vita ad un polo della cultura, della ricerca e dell' alta formazione, in un porto che sia non solo infrastruttura efficiente ma sempre più generatore di processi di sviluppo sostenibile fondati sull' identità marittima e sull' economia del mare . Naples Shipping Week, la settimana dedicata alla cultura e all' economia del mare organizzata dal Propeller Club Port of Naples e Clickutility Team. Il forum di stamani è curato e organizzato dal CNR IRISS con RETE. Alle 19, al Circolo Ufficiali della Marina Militare si svolgerà Il Mondo virato, l' incontro di geopolitica a cura del Circolo assieme a CNR-ISMed e Limes Club Napoli, che tratterà un bilancio dell' impatto prodotto dalla pandemia di Covid-19 sugli equilibri strategici e geo-economici globali. Martedì 29 settembre, Castel dell' Ovo accoglierà L' eterna lotta tra l' Uomo e il virus. Millenni di storia la confermano, il convegno in presenza è a cura del Comune di Napoli e dell' Ufficio del Vicesindaco da anni impegnato in un percorso di formazione scientifico-culturale dedicato ai giovani. L' evento inaugurerà anche l' VIII edizione della European Biotech Week, manifestazione di divulgazione scientifica che avvicina i giovani alla difesa dell' ambiente e della vita, attraverso la scienza, la ricerca e l' innovazione. Al pomeriggio , Al 'servizio' dei traffici nei porti del mediterraneo, il convegno in streaming organizzato dall' ISMed-CNR, affronterà il tema dei servizi al traffico nei porti del Mediterraneo. Mercoledì 30, in presenza e in streaming, il Centro Congressi della Stazione Marittima Napoli accoglierà l' Assemblea Pubblica di **Assoporti**, l' associazione dei porti italiani. La crescita sostenibile dei porti italiani il titolo del dibattito incentrato sullo sviluppo sostenibile, con un focus sugli investimenti in nuove infrastrutture logistiche e sull' innovazione tecnologica quali strumenti di crescita dell' economia





## Corriere Marittimo

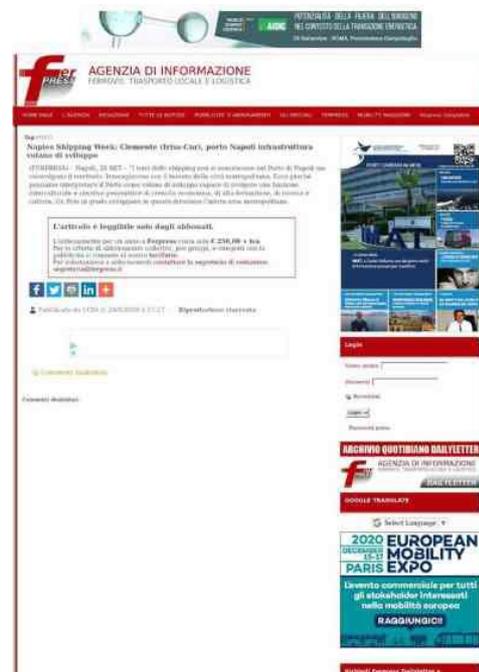
### Napoli

---

partecipazione dei presidenti dei porti italiani e dell' On. Paola De Micheli, Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. Giovedì 1 e venerdì 2 ottobre prenderà l' avvio Port&ShippingTech, il Forum internazionale dedicato alle innovazioni tecnologiche per lo sviluppo del sistema logistico e marittimo, Main Conference della NSW, che si svolgerà in presenza nel Centro Congressi della Stazione Marittima e sarà trasmesso in streaming. Sabato 3 ottobre Ultimo appuntamento con Il capitale naturale: la risorsa mare, tra sviluppo economico e tutela dell' ambiente marino, a cura del Comune di Napoli per sensibilizzare i cittadini al rispetto della natura e alla tutela ambientale.

## Naples Shipping Week: Clemente (Iriss-Cnr), porto Napoli infrastruttura volano di sviluppo

(FERPRESS) **Napoli**, 28 SET I temi dello shipping non si esauriscono nel **Porto** di **Napoli** ma coinvolgono il territorio. Interagiscono con il tessuto della città metropolitana. Ecco perché possiamo interpretare il **Porto** come volano di sviluppo capace di svolgere una funzione interculturale e creativa generatrice di crescita economica, di alta formazione, di ricerca e cultura. Un Polo in grado sviluppare in questa direzione l'intera area metropolitana. L'Istituto di ricerca su Innovazione e servizi per lo sviluppo del Cnr è presente fin dalla prima edizione della Naples shipping week', partecipando anche alle edizioni genovesi, con un crescendo di impegno e di riconoscimento delle professionalità di cui è portatore. Lo ha affermato Massimo Clemente, direttore dell'Iriss-Cnr in apertura del dibattito 'La città va in **porto**: cultura, ricerca e sviluppo. Visioni per una progettazione condivisa svoltosi nella sala conferenza della sede Acen di **Napoli**. Una sfida, quella lanciata da Clemente, le cui radici e potenzialità sono state illustrate da Umberto Masucci, presidente Propeller club' e Naples shipping week': Dopo 15 anni di stallo si è finalmente ripartiti grazie all'intensa azione svolta dal presidente dell'Autorità Portuale, Pietro Spirito con il quale c'è stata una proficua collaborazione. La stazione metro che sta per arrivare al **Porto**, il restauro dell'Immacolatella vecchia che sarà l'emblema del **Porto** stesso, il completo rifacimento del Molo Beverello. Sono tre opere fondamentali accanto alle quali realizzeremo anche un grande museo del mare e delle migrazioni. Questa realtà sarà centrale per l'intera città. Tutto questo si è potuto realizzare grazie alla grande unità del cluster marittimo portuale e alla sinergia con gli stakeholder pubblici e l'università. E proprio il presidente dell'Autorità Portuale, Pietro Spirito ha aggiunto: Il **porto** è uno snodo, un luogo di passaggio e transito nel quale si riordinano le rotte di passeggeri e merci. La nostra storia parla di insediamenti portuali fortemente integrati nel tessuto e nell'economia della città. Il **Porto** fin dagli albori è dentro la radice di **Napoli** stessa, uniti in un rapporto inscindibile. Dobbiamo trovare gli strumenti adatti per valorizzare questa straordinaria sinergia. Sulla radice storica del rapporto tra città e **porto** si è soffermato anche Alessandro Castagnaro, professore di Storia dell'Architettura all'Università Federico II di **Napoli**: Uno degli aspetti principali del **porto** di **Napoli** è il forte legame con la città che risale al tempo dei romani. Un rapporto che non deve essere interrotto. Il **porto** si adegui piuttosto alle esigenze attuali che sono mutate. **Napoli** grazie al **Porto** riceve turismo, aziende, commercio, con un forte aspetto occupazionale che fa da corollario. Serve una sinergia tra le varie forze in campo una rete che esalti le singole realtà. Lo si deve fare in tempi rapidi, serve un'accelerazione per non restare fanalino di coda del Mediterraneo. Per Luigi Nicolais, coordinatore CTS Città della Scienza: si deve partire dal progetto della metropolitana di **Napoli**, un progetto da imitare. **Napoli** ha la necessità di un grande progetto visionario da presentare all'Europa. Un grande progetto e lavorare per piccoli passi. Creare un sistema delle conoscenze sul fronte mare che implica la necessità di una più stretta collaborazione tra pubblico e privato rafforzando il rapporto di fiducia per lavorare in maniera sinergica. Regione, imprenditori, università, ricerca insieme per un piano di sviluppo. Si deve assolutamente fare in questo momento che i fondi europei ci possono consentire di realizzare cose non possibili nel passato. Mettere a sistema tutto il water front che parte da **Napoli** fino a Castellammare dove sono già presenti insediamenti di valore che riguardano la ricerca, l'università e il turismo. La proposta di sinergie tra le varie





## FerPress

### Napoli

---

realtà viene raccolta anche da Paolo Giulierini, direttore del Museo archeologico nazionale di **Napoli**: Il MANN aderisce con entusiasmo all'invito dell'autorità portuale di partecipare al progetto. In analogia con l'esperienza di Capodichino che ha visto l'inserimento di opere legate al volo (Urania) all'interno dell'aeroporto, il MANN farà un sostanzioso prestito alla Stazione Marittima di opere che parlano del mare per realizzare suggestive esposizioni. Attraverso l'arte si ribadisce il connubio con il mare. Già scremato un palinsesto di opere che prevede il tema dei miti, raffigurazioni di creature marine, paesaggi di ville marine, imbarcazioni, grandi navigli, creature fantastiche, pescatori (tema importante per il Mediterraneo ormai depauperato). E' un percorso che continua, che è partito dall'idea di inserire opere d'arte nelle tappe della metropolitana, un progetto che rappresenta una forte connessione tra **porto** e metropolitana. L'allestimento partirà nei primi mesi del 2021. Alberto Carotenuto, Rettore dell'Università Parthenope ha sottolineato che l'ateneo ha la stessa offerta formativa in materia (circa una decina di corsi di studio) rispetto alle grandi città italiane ed europee che ospitano porti importanti (Genova, Valencia, Amsterdam, ecc.) e che confida in un ulteriore sviluppo ed integrazione col mondo della ricerca e dell'alta formazione. Domani, martedì 29 settembre, seconda giornata della Naples Shipping Week con L'eterna lotta tra l'Uomo e il virus. Millenni di storia la confermano, il convegno in presenza a Castel dell'Ovo a cura del Comune di **Napoli** e dell'Ufficio del Vicesindaco, da anni impegnato in un percorso di formazione scientifico-culturale dedicato ai giovani. Al pomeriggio, Al servizio dei traffici nei porti del mediterraneo, il convegno in streaming organizzato dall'ISMED-CNR, affronterà il tema dei servizi al traffico nei porti del Mediterraneo.

### Buon vento per la Naples Shipping Week, la quarta edizione prende il largo.

Al via oggi la quarta edizione della Naples Shipping Week , la settimana dedicata alla cultura e all' economia del mare organizzata dal Propeller Club Port of Naples e Clickutility Team. Un' edizione rinnovata con conferenze in presenza , garantendo la massima sicurezza, e in streaming , per offrire la possibilità di partecipare a un pubblico ancor più vasto. La settimana si aprirà lunedì 28 settembre all' ACEN con il convegno La città va in porto: cultura ricerca sviluppo. Visioni per una progettazione condivisa , curato e organizzato dal CNR IRISS con RETE a cui presenzieranno, tra gli altri: Eduardo Serra , Ammiraglio Comandante Logistico della Marina Militare Italiana, Pietro Vella , Ammiraglio Ispettore (CP), Direttore marittimo della Campania e Comandante del Porto di Napoli, Umberto Masucci , Presidente Propeller Club e Naples Shipping Week, Pietro Spirito , Presidente Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Centrale, Alberto Carotenuto , Rettore Università degli Studi di Napoli Parthenope, Luigi La Rocca , Soprintendente Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli, Ennio Cascetta , Presidente Metropolitana di Napoli e Università degli Studi di Napoli Federico II e molti altri relatori di prestigio. Alle 19, al Circolo Ufficiali della Marina Militare si svolgerà à Il Mondo virato , l' incontro di geopolitica a cura del Circolo assieme a CNR-ISMed e Limes Club Napoli , che tratterà un bilancio dell' impatto prodotto dalla pandemia di Covid-19 sugli equilibri strategici e geo-economici globali. Martedì 29 settembre , Castel dell' Ovo accoglierà L' eterna lotta tra l' Uomo e il virus. Millenni di storia la confermano , il convegno in presenza è a cura del Comune di Napoli e dell' Ufficio del Vicesindaco da anni impegnato in un percorso di formazione scientifico-culturale dedicato ai giovani. L' evento inaugurerà anche l' VIII edizione della European Biotech Week , manifestazione di divulgazione scientifica che avvicina i giovani alla difesa dell' ambiente e della vita, attraverso la scienza, la ricerca e l' innovazione. Al pomeriggio , Al 'servizio' dei traffici nei porti del mediterraneo , il convegno in streaming organizzato dall' ISMed-CNR , affronterà il tema dei servizi al traffico nei porti del Mediterraneo . Mercoledì 30 , in presenza e in streaming, il Centro Congressi della Stazione Marittima Napoli accoglierà l' Assemblea Pubblica di **Assoporti** , l' associazione dei porti italiani. La crescita sostenibile dei porti italiani il titolo del dibattito incentrato sullo sviluppo sostenibile, con un focus sugli investimenti in nuove infrastrutture logistiche e sull' innovazione tecnologica quali strumenti di crescita dell' economia portuale. Un importante momento di confronto che vedrà la partecipazione dei presidenti dei porti italiani e dell' On. Paola De Micheli , Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. Giovedì 1 e venerdì 2 ottobre prenderà l' avvio Port&ShippingTech , il Forum internazionale dedicato alle innovazioni tecnologiche per lo sviluppo del sistema logistico e marittimo, Main Conference della NSW, che si svolgerà in presenza nel Centro Congressi della Stazione Marittima e sarà trasmesso in streaming. Sabato 3 ottobre , ultimo appuntamento con Il capitale naturale: la risorsa mare, tra sviluppo economico e tutela dell' ambiente marino , a cura del Comune di Napoli per sensibilizzare i cittadini al rispetto della natura e alla tutela ambientale.



# Il Nautilus

Napoli

## Porto di Napoli, Clemente (Iriss-Cnr): 'Infrastruttura volano di sviluppo'

Lo ha detto il direttore dell' Istituto di ricerca su Innovazione e servizi per lo sviluppo al forum 'La città va in porto: cultura, ricerca e sviluppo' che ha aperto la 'Naples shipping week' **NAPOLI** - 'I temi dello shipping non si esauriscono nel **Porto** di **Napoli** ma coinvolgono il territorio. Interagiscono con il tessuto della città metropolitana. Ecco perché possiamo interpretare il **Porto** come volano di sviluppo capace di svolgere una funzione interculturale e creativa generatrice di crescita economica, di alta formazione, di ricerca e cultura. Un Polo in grado sviluppare in questa direzione l' intera area metropolitana. L' Istituto di ricerca su Innovazione e servizi per lo sviluppo del Cnr è presente fin dalla prima edizione della 'Naples shipping week', partecipando anche alle edizioni genovesi, con un crescendo di impegno e di riconoscimento delle professionalità di cui è portatore'. Lo ha affermato Massimo Clemente, direttore dell' Iriss-Cnr in apertura del dibattito 'La città va in **porto**: cultura, ricerca e sviluppo. Visioni per una progettazione condivisa' svoltosi nella sala conferenza della sede Acen di **Napoli**. Una sfida, quella lanciata da Clemente, le cui radici e potenzialità sono state illustrate da Umberto Masucci, presidente 'Propeller club' e 'Naples shipping week': 'Dopo 15 anni di stallo si è finalmente ripartiti grazie all' intensa azione svolta dal presidente dell' Autorità Portuale, Pietro Spirito con il quale c' è stata una proficua collaborazione. La stazione metro che sta per arrivare al **Porto**, il restauro dell' Immacolatella vecchia che sarà l' emblema del **Porto** stesso, il completo rifacimento del Molo Beverello. Sono tre opere fondamentali accanto alle quali realizzeremo anche un grande museo del mare e delle migrazioni. Questa realtà sarà centrale per l' intera città. Tutto questo si è potuto realizzare grazie alla grande unità del cluster marittimo portuale e alla sinergia con gli stakeholder pubblici e l' università'. E proprio il presidente dell' Autorità Portuale, Pietro Spirito ha aggiunto: 'Il **porto** è uno snodo, un luogo di passaggio e transito nel quale si riordinano le rotte di passeggeri e merci. La nostra storia parla di insediamenti portuali fortemente integrati nel tessuto e nell' economia della città. Il **Porto** fin dagli albori è dentro la radice di **Napoli** stessa, uniti in un rapporto inscindibile. Dobbiamo trovare gli strumenti adatti per valorizzare questa straordinaria sinergia'. Sulla radice storica del rapporto tra città e **porto** si è soffermato anche Alessandro Castagnaro, professore di Storia dell' Architettura all' Università Federico II di **Napoli**: 'Uno degli aspetti principali del **porto** di **Napoli** è il forte legame con la città che risale al tempo dei romani. Un rapporto che non deve essere interrotto. Il **porto** si adegui piuttosto alle esigenze attuali che sono mutate. **Napoli** grazie al **Porto** riceve turismo, aziende, commercio, con un forte aspetto occupazionale che fa da corollario. Serve una sinergia tra le varie forze in campo una rete che esalti le singole realtà. Lo si deve fare in tempi rapidi, serve un' accelerazione per non restare fanalino di coda del Mediterraneo'. Per Luigi Nicolais, coordinatore CTS della Scienza: 'si deve partire dal progetto della metropolitana di **Napoli**, un progetto da imitare. **Napoli** ha la necessità di un grande progetto visionario da presentare all' Europa. Un grande progetto e lavorare per piccoli passi. Creare un sistema delle conoscenze sul fronte mare che implica la necessità di una più stretta collaborazione tra pubblico e privato rafforzando il rapporto di fiducia per lavorare in maniera sinergica. Regione, imprenditori, università, ricerca insieme per un piano di sviluppo. Si deve assolutamente fare in questo momento che i fondi europei ci possono consentire di realizzare cose non possibili nel passato. Mettere a sistema tutto il water front che parte da **Napoli** fino a Castellammare dove sono già presenti insediamenti di valore che riguardano la ricerca, l' università e il turismo'.





## Il Nautilus

### Napoli

---

La proposta di sinergie tra le varie realtà viene raccolta anche da Paolo Giulierini, direttore del Museo archeologico nazionale di **Napoli**: 'Il MANN aderisce con entusiasmo all' invito dell' autorità portuale di partecipare al progetto. In analogia con l' esperienza di Capodichino che ha visto l' inserimento di opere legate al volo (Urania) all' interno dell' aeroporto, il MANN farà un sostanzioso prestito alla Stazione Marittima di opere che parlano del mare per realizzare suggestive esposizioni. Attraverso l' arte si ribadisce il connubio con il mare. Già scremato un palinsesto di opere che prevede il tema dei miti, raffigurazioni di creature marine, paesaggi di ville marine, imbarcazioni, grandi navigli, creature fantastiche, pescatori (tema importante per il Mediterraneo ormai depauperato). E' un percorso che continua, che è partito dall' idea di inserire opere d' arte nelle tappe della metropolitana, un progetto che rappresenta una forte connessione tra **porto** e metropolitana. L' allestimento partirà nei primi mesi del 2021'. Alberto Carotenuto, Rettore dell' Università Parthenope ha sottolineato che 'l' ateneo ha la stessa offerta formativa in materia (circa una decina di corsi di studio) rispetto alle grandi città italiane ed europee che ospitano porti importanti (Genova, Valencia, Amsterdam, ecc.) e che confida in un ulteriore sviluppo ed integrazione col mondo della ricerca e dell' alta formazione'. Domani, martedì 29 settembre, seconda giornata della Naples Shipping Week con L' eterna lotta tra l' Uomo e il virus. Millenni di storia la confermano, il convegno in presenza a Castel dell' Ovo a cura del Comune di **Napoli** e dell' Ufficio del Vicesindaco, da anni impegnato in un percorso di formazione scientifico-culturale dedicato ai giovani. Al pomeriggio, Al 'servizio' dei traffici nei porti del mediterraneo, il convegno in streaming organizzato dall' ISMed-CNR, affronterà il tema dei servizi al traffico nei porti del Mediterraneo.

## Naples Shipping Week, Nicolais: Water front, un grande progetto visionario da presentare all' Europa

I temi dello shipping non si esauriscono nel Porto di Napoli ma coinvolgono il territorio. Interagiscono con il tessuto della città metropolitana. Ecco perché possiamo interpretare il Porto come volano di sviluppo capace di svolgere una funzione interculturale e creativa generatrice di crescita economica, di alta formazione, di ricerca e cultura. Un Polo in grado sviluppare in questa direzione l'intera area metropolitana. L'Istituto di ricerca su Innovazione e servizi per lo sviluppo del Cnr è presente fin dalla prima edizione della 'Naples shipping week', partecipando anche alle edizioni genovesi, con un crescendo di impegno e di riconoscimento delle professionalità di cui è portatore'. Lo ha affermato Massimo Clemente, direttore dell'Iriss-Cnr in apertura del dibattito 'La città va in porto: cultura, ricerca e sviluppo. Visioni per una progettazione condivisa' svoltosi nella sala conferenza della sede Acen di Napoli. Una sfida, quella lanciata da Clemente, le cui radici e potenzialità sono state illustrate da Umberto Masucci, presidente 'Propeller club' e 'Naples shipping week': 'Dopo 15 anni di stallo si è finalmente ripartiti grazie all'intensa azione svolta dal presidente dell'**Autorità Portuale**, Pietro Spirito con il quale c'è stata una proficua collaborazione. La stazione metro che sta per arrivare al Porto, il restauro dell'Immacolatella vecchia che sarà l'emblema del Porto stesso, il completo rifacimento del Molo Beverello. Sono tre opere fondamentali accanto alle quali realizzeremo anche un grande museo del mare e delle migrazioni. Questa realtà sarà centrale per l'intera città. Tutto questo si è potuto realizzare grazie alla grande unità del cluster marittimo portuale e alla sinergia con gli stakeholder pubblici e l'università'. E proprio il presidente dell'**Autorità Portuale**, Pietro Spirito ha aggiunto: 'Il porto è uno snodo, un luogo di passaggio e transito nel quale si riordinano le rotte di passeggeri e merci. La nostra storia parla di insediamenti portuali fortemente integrati nel tessuto e nell'economia della città. Il Porto fin dagli albori è dentro la radice di Napoli stessa, uniti in un rapporto inscindibile. Dobbiamo trovare gli strumenti adatti per valorizzare questa straordinaria sinergia'. Sulla radice storica del rapporto tra città e porto si è soffermato anche Alessandro Castagnaro, professore di Storia dell'Architettura all'Università Federico II di Napoli: 'Uno degli aspetti principali del porto di Napoli è il forte legame con la città che risale al tempo dei romani. Un rapporto che non deve essere interrotto. Il porto si adegua piuttosto alle esigenze attuali che sono mutate. Napoli grazie al Porto riceve turismo, aziende, commercio, con un forte aspetto occupazionale che fa da corollario. Serve una sinergia tra le varie forze in campo una rete che esalti le singole realtà. Lo si deve fare in tempi rapidi, serve un'accelerazione per non restare fanalino di coda del Mediterraneo'. Per Luigi Nicolais, coordinatore CTS Città della Scienza 'si deve partire dal progetto della metropolitana di Napoli, un progetto da imitare. Napoli ha la necessità di un grande progetto visionario da presentare all'Europa. Un grande progetto e lavorare per piccoli passi. Creare un sistema delle conoscenze sul fronte mare che implica la necessità di una più stretta collaborazione tra pubblico e privato rafforzando il rapporto di fiducia per lavorare in maniera sinergica. Regione, imprenditori, università, ricerca insieme per un piano di sviluppo. Si deve assolutamente fare in questo momento che i fondi europei ci possono consentire di realizzare cose non possibili nel passato. Mettere a sistema tutto il water front che parte da Napoli fino a Castellammare dove sono già presenti insediamenti di valore che riguardano la ricerca, l'università e il turismo'. La proposta di sinergie tra le varie realtà viene raccolta anche da Paolo Giulierini, direttore del Museo archeologico nazionale di Napoli: 'Il MANN



aderisce con entusiasmo all' invito dell' autorità portuale di partecipare al progetto. In analogia con

---



## Ildenaro.it

### Napoli

---

l'esperienza di Capodichino che ha visto l'inserimento di opere legate al volo (Urania) all'interno dell'aeroporto, il MANN farà un sostanzioso prestito alla Stazione Marittima di opere che parlano del mare per realizzare suggestive esposizioni. Attraverso l'arte si ribadisce il connubio con il mare. Già scremato un palinsesto di opere che prevede il tema dei miti, raffigurazioni di creature marine, paesaggi di ville marine, imbarcazioni, grandi navigli, creature fantastiche, pescatori (tema importante per il Mediterraneo ormai depauperato). È un percorso che continua, che è partito dall'idea di inserire opere d'arte nelle tappe della metropolitana, un progetto che rappresenta una forte connessione tra porto e metropolitana. L'allestimento partirà nei primi mesi del 2021'. Alberto Carotenuto, Rettore dell'Università Parthenope ha sottolineato che 'l'ateneo ha la stessa offerta formativa in materia (circa una decina di corsi di studio) rispetto alle grandi città italiane ed europee che ospitano porti importanti (Genova, Valencia, Amsterdam, ecc.) e che confida in un ulteriore sviluppo ed integrazione col mondo della ricerca e dell'alta formazione'.

## Napoli Today

Napoli

### Naples Shipping Week, una settimana dedicata alla cultura e all' economia del mare

Dal 28 settembre al 3 ottobre Napoli ospiterà la quarta edizione della Naples Shipping Week, la settimana dedicata alla cultura e all' economia del mare organizzata dal Propeller Club Port of Naples e Clickutility Team con il sostegno di Edison e Kuwait Petroleum Italia, main sponsor della manifestazione. Da sempre importante momento di confronto per la comunità marittima sulle novità in ambito shipping, logistica e innovazione tecnologica, quest' anno la settimana si presenta con un format innovativo basato su conferenze in presenza, garantendo la massima sicurezza, e in streaming offrendo la possibilità di partecipare ad un pubblico ancor più vasto e internazionale. Istituzioni ospiti di questa edizione saranno la Marina Militare e il Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera. Le novità riguarderanno anche alcuni dei temi trattati, a partire dalla decarbonizzazione, argomento affrontato in Italia per la prima volta, per poi passare alle innovazioni nei processi di automazione e digitalizzazione delle operazioni marittime e alla presentazione dei più recenti mezzi per la sorveglianza degli spazi portuali e costieri. Come di consueto, una particolare attenzione sarà dedicata alla sostenibilità. È stato infatti scelto di compensare le emissioni di CO2 di tutta la struttura organizzativa dell' evento: la carbon neutrality è stata ottenuta con l' acquisto di crediti di carbonio accreditati dall' Organizzazione Internazionale Verra in collaborazione con AitherCO2. "Abbiamo fortemente voluto mantenere il consueto appuntamento con la Naples Shipping Week - sottolinea Umberto Masucci, Presidente del Propeller Club Port of Naples - per garantire la continuità a questo importante evento del cluster marittimo napoletano, dando un forte segnale di resilienza e ripartenza a tutta la filiera dello shipping. Sarà un' edizione ancor più orientata al business, con contenuti attuali e di alto profilo grazie alla partecipazione dei principali player e stakeholder del settore e al contributo di **Assoporti**, del Comune di Napoli, del CNR, del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, della Marina Militare, di SMR e di tutti gli altri partner e sponsor della manifestazione". "L' AdSP Mar Tirreno Centrale - precisa il Presidente Pietro Spirito- condivide lo spirito della manifestazione e la volontà di mantenere sostanzialmente invariata l' organizzazione della sua quarta edizione, pur tenendo conto della discontinuità rappresentata dalla pandemia. I temi scelti sono di grande attualità e daranno l' opportunità di discutere sulle strategie di sviluppo del comparto marittimo. Un' occasione importante di riflessione anche per i porti della Campania, che saranno al centro dell' attenzione nazionale ed internazionale" Un' edizione rinnovata quindi che prenderà l' avvio lunedì 28 settembre all' ACEN con il convegno La città va in porto: cultura ricerca sviluppo. Visioni per una progettazione condivisa, curato e organizzato dal CNR IRISS con RETE, per approfondire le potenzialità di un processo decisionale collaborativo tra le Istituzioni, il cluster marittimo, la comunità urbana, per un porto che sia non solo infrastruttura efficiente ma generatore di processi di sviluppo sostenibile e sempre più integrato alla città e al territorio. Martedì 29, la Sala dei Baroni del Maschio Angioino accoglierà L' eterna lotta tra l' Uomo e il virus. Millenni di storia la confermano, il convegno in presenza a cura del Comune di Napoli e dell' Ufficio del Vicesindaco da anni impegnato in un percorso di formazione scientifico-culturale dedicato ai giovani. L' evento aprirà anche l' VIII edizione della European Biotech Week, manifestazione di divulgazione scientifica che vuole avvicinare i giovani alla difesa dell' ambiente e della vita, attraverso la scienza, la ricerca e l' innovazione. Al pomeriggio, Al "servizio" dei traffici nei porti del Mediterraneo, il convegno in streaming organizzato dall' ISMed-CNR, affronterà il tema dei servizi al traffico nei porti del Mediterraneo. Un excursus nella





## Napoli Today

### Napoli

---

uomini e, soprattutto, sui servizi che accompagnano lo sviluppo dei porti e dei traffici nelle città di mare come Napoli, Genova, Ancona, Palermo e Trieste. Mercoledì 30, in presenza e in streaming, il Centro Congressi della Stazione Marittima Napoli accoglierà l'Assemblea Pubblica di **Assoport**, l'associazione dei porti italiani. La crescita sostenibile dei porti italiani il titolo del dibattito incentrato sullo sviluppo sostenibile, con un focus sugli investimenti in nuove infrastrutture logistiche e sull'innovazione tecnologica quali strumenti di crescita dell'economia portuale. Un importante momento di confronto che vedrà la partecipazione dell'On. Paola De Micheli, Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. In occasione della NSW, sulla Piattaforma streaming WebEX dell'Ordine degli Ingegneri di Napoli, si svolgerà il convegno Innovazione e digitalizzazione nel settore dello shipping (registrazione obbligatoria). La comprensione dei meccanismi degli eventi meteorologici estremi è la base della progettazione e della gestione dei mezzi navali e delle infrastrutture portuali: di questo si parlerà nell'ambito di "Tempeste estreme". Aspetti tecnici, gestionali ed assicurativi, il seminario organizzato da dciv e Atena, in streaming alle 14, che offrirà una panoramica dei recenti progressi nel settore, raccogliendo le opinioni dei diversi operatori. In contemporanea, in streaming, si svolgerà il workshop Linking economic potential and marine ecosystem health for sustainable development through marine spatial planning organizzato da OCSE e Stazione Zoologica Anton Dohrn. Giovedì 1 ottobre al via Port&ShippingTech, il Forum internazionale dedicato alle innovazioni tecnologiche per lo sviluppo del sistema logistico e marittimo, Main Conference della NSW, che si svolgerà in presenza nel Centro Congressi della Stazione Marittima e sarà interamente trasmesso in streaming. Aprirà con il Green Shipping Summit che, in linea con il piano europeo per la carbon-neutrality entro il 2050, affronterà il tema della riduzione delle emissioni di CO2. Contemporaneamente Smart Ports&Logistics si concentrerà sull'impatto delle tecnologie digitali, tra cui automazione e IoT, sulle infrastrutture portuali e logistiche. In chiusura della mattinata la presentazione in anteprima del 7° programma annuale "Italian maritime economy" a cura di SRM, il Centro Studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo. I lavori riprenderanno con Technology Trend del settore marittimo: porti e navigazione dedicato alle tecnologie d'avanguardia per la navigazione e la sicurezza, all'evoluzione dei sistemi di comunicazione, monitoraggio satellitare e realtà aumentata. Seguirà "L'Italia ed il mare, un legame imprescindibile ed indissolubile", la sessione a cura della Marina Militare che vedrà la partecipazione dell'Amm. Giuseppe Cavo Dragone, Capo di Stato Maggiore. Due le sessioni parallele che guardano alla finanza: Ports and Finance: green deal & blue growth e Green Shipping & Maritime Energy Transition Financing. La prima dedicata ai finanziamenti per l'innovazione nel settore pubblico e privato, la seconda ai finanziamenti che puntano alla sostenibilità per la crescita della logistica portuale e della navigazione. Venerdì 2 ottobre prosegue P&ST con una sessione incentrata sugli effetti della pandemia nel settore marittimo e portuale: Pandemic Shipping: Impatti, Resilienza, Ripartenza dove interverranno il sottosegretario, l'On. Roberto Traversi, e i maggiori rappresentanti del settore. Seguirà una riflessione sui risvolti del Covid-19 sui commerci internazionali e sulle rotte dei corridoi commerciali con Shipping Global Dynamics. Contemporaneamente il Comune di Napoli illustrerà le sinergie e i rapporti tra l'attività culturale e scientifica e lo sviluppo dell'economia del Mare con l'appuntamento La ricerca va in porto: arte, scienza ed economia del mare per la città e il territorio che vedrà la partecipazione dell'On. Gaetano Manfredi, Ministro dell'Università e della Ricerca. La mattinata si concluderà con GNL Infrastructures & Logistics che vede il GNL come la soluzione per la riduzione di emissioni di zolfo e CO2. Il pomeriggio riprenderà con Cruise Tourism: reset and restart dedicata alla ripartenza del settore delle crociere e del turismo post pandemia e con la presentazione di Future-proof skills for the maritime sector: technological changes and challenges progetto nell'ambito Erasmus+. Safety & Welfare, la sessione dedicata a coloro che lavorano nel settore dello shipping e della logistica portuale, chiuderà la main conference della Naples Shipping Week. Sabato 3 ottobre, ultimo appuntamento con Il capitale naturale: la risorsa mare, tra sviluppo economico e tutela dell'ambiente marino, doppio evento a cura

del Comune di Napoli per sensibilizzare i cittadini al rispetto della natura e alla tutela ambientale. Alla mattina, un convegno, in presenza e in streaming in Stazione Marittima, riunirà esperti del settore tecnico-scientifico ed economico-ambientale; al pomeriggio, presso la Rotonda Diaz, avranno luogo attività divulgative e dimostrative sui temi ambientali e marini. Per maggiori informazioni sulle due modalità di partecipazione visitate



# Napoli Today

Napoli

---

la pagina del sito: [www.nswweek.com/partecipa/](http://www.nswweek.com/partecipa/)

Porto di Napoli "Infrastruttura volano di sviluppo"

GAM EDITORI

29 settembre 2020 - "I temi dello shipping non si esauriscono nel **Porto** di **Napoli** ma coinvolgono il territorio. Interagiscono con il tessuto della città metropolitana. Ecco perché possiamo interpretare il **Porto** come volano di sviluppo capace di svolgere una funzione interculturale e creativa generatrice di crescita economica, di alta formazione, di ricerca e cultura. Un Polo in grado sviluppare in questa direzione l'intera area metropolitana. L'Istituto di ricerca su Innovazione e servizi per lo sviluppo del Cnr è presente fin dalla prima edizione della 'Naplesshipping week', partecipando anche alle edizioni genovesi, con un crescendo di impegno e di riconoscimento delle professionalità di cui è portatore". Lo ha affermato Massimo Clemente, direttore dell'Iriss-Cnr in apertura del dibattito "La città va in **porto**: cultura, ricerca e sviluppo. Visioni per una progettazione condivisa" svoltosi nella sala conferenza della sede Acen di **Napoli**. Una sfida, quella lanciata da Clemente, le cui radici e potenzialità sono state illustrate da Umberto Masucci, presidente 'Propeller club' e 'Naples shipping week': "Dopo 15 anni di stallo si è finalmente ripartiti grazie all'intensa azione svolta dal presidente dell'Autorità Portuale, Pietro Spirito con il quale c'è stata una proficua collaborazione. La stazione metro che sta per arrivare al **Porto**, il restauro dell'Immacolatella vecchia che sarà l'emblema del **Porto** stesso, il completo rifacimento del Molo Beverello. Sono tre opere fondamentali accanto alle quali realizzeremo anche un grande museo del mare e delle migrazioni. Questa realtà sarà centrale per l'intera città. Tutto questo si è potuto realizzare grazie alla grande unità del cluster marittimo portuale e alla sinergia con gli stakeholder pubblici e l'università". E proprio il presidente dell'Autorità Portuale, Pietro Spirito ha aggiunto: "Il **porto** è uno snodo, un luogo di passaggio e transito nel quale si riordinano le rotte di passeggeri e merci. La nostra storia parla di insediamenti portuali fortemente integrati nel tessuto e nell'economia della città. Il **Porto** fin dagli albori è dentro la radice di **Napoli** stessa, uniti in un rapporto inscindibile. Dobbiamo trovare gli strumenti adatti per valorizzare questa straordinaria sinergia".



## Primo Piano 24

Napoli

## Clemente (Iriss-Cnr): 'Il Porto di Napoli è un' infrastruttura volano di sviluppo'

Lo ha detto il direttore dell' Istituto di ricerca su Innovazione e servizi per lo sviluppo al forum 'La città va in porto: cultura, ricerca e sviluppo' che ha aperto la 'Naples shipping week' NAPOLI - 'I temi dello shipping non si esauriscono nel Porto di Napoli ma coinvolgono il territorio. Interagiscono con il tessuto della città metropolitana. Ecco perché possiamo interpretare il Porto come volano di sviluppo capace di svolgere una funzione interculturale e creativa generatrice di crescita economica, di alta formazione, di ricerca e cultura. Un Polo in grado sviluppare in questa direzione l' intera area metropolitana. L' Istituto di ricerca su Innovazione e servizi per lo sviluppo del Cnr è presente fin dalla prima edizione della 'Naples shipping week', partecipando anche alle edizioni genovesi, con un crescendo di impegno e di riconoscimento delle professionalità di cui è portatore'. Lo ha affermato Massimo Clemente , direttore dell' Iriss-Cnr in apertura del dibattito 'La città va in porto: cultura, ricerca e sviluppo. Visioni per una progettazione condivisa' svoltosi nella sala conferenza della sede Acen di Napoli. Una sfida, quella lanciata da Clemente, le cui radici e potenzialità sono state illustrate da

Umberto Masucci , presidente 'The International Propeller Clubs' e 'Naples shipping week': 'Dopo 15 anni di stallo si è finalmente ripartiti grazie all' intensa azione svolta dal presidente dell' Autorità Portuale, **Pietro Spirito** con il quale c' è stata una proficua collaborazione. La stazione metro che sta per arrivare al Porto, il restauro dell' Immacolatella vecchia che sarà l' emblema del Porto stesso, il completo rifacimento del Molo Beverello. Sono tre opere fondamentali accanto alle quali realizzeremo anche un grande museo del mare e delle migrazioni'. 'Questa realtà sarà centrale per l' intera città. Tutto questo si è potuto realizzare grazie alla grande unità del cluster marittimo portuale e alla sinergia con gli stakeholder pubblici e l' università'. E proprio il presidente dell' Autorità Portuale, **Pietro Spirito** ha aggiunto: 'Il porto è uno snodo, un luogo di passaggio e transito nel quale si riordinano le rotte di passeggeri e merci. La nostra storia parla di insediamenti portuali fortemente integrati nel tessuto e nell' economia della città. Il Porto fin dagli albori è dentro la radice di Napoli stessa, uniti in un rapporto inscindibile. Dobbiamo trovare gli strumenti adatti per valorizzare questa straordinaria sinergia'. Sulla radice storica del rapporto tra città e porto si è soffermato anche Alessandro Castagnaro , professore di Storia dell' Architettura all' Università Federico II di Napoli: 'Uno degli aspetti principali del porto di Napoli è il forte legame con la città che risale al tempo dei romani. Un rapporto che non deve essere interrotto. Il porto si adegua piuttosto alle esigenze attuali che sono mutate'. 'Napoli grazie al Porto riceve turismo, aziende, commercio, con un forte aspetto occupazionale che fa da corollario. Serve una sinergia tra le varie forze in campo una rete che esalti le singole realtà. Lo si deve fare in tempi rapidi, serve un' accelerazione per non restare fanalino di coda del Mediterraneo'. Per Luigi Nicolais , coordinatore CTS Città della Scienza: 'si deve partire dal progetto della metropolitana di Napoli, un progetto da imitare. Napoli ha la necessità di un grande progetto visionario da presentare all' Europa'. 'Un grande progetto e lavorare per piccoli passi. Creare un sistema delle conoscenze sul fronte mare che implica la necessità di una più stretta collaborazione tra pubblico e privato rafforzando il rapporto di fiducia per lavorare in maniera sinergica. Regione, imprenditori, università, ricerca insieme per un piano di sviluppo'. 'Si deve assolutamente fare in questo momento che i fondi europei ci possono consentire di realizzare cose non possibili nel passato. Mettere a sistema tutto il water front che parte da Napoli fino a Castellammare dove sono già presenti insediamenti di valore che riguardano la ricerca, l' università e il turismo'. La





## Primo Piano 24

### Napoli

---

tra le varie realtà viene raccolta anche da Paolo Giulierini , direttore del Museo archeologico nazionale di Napoli: 'Il MANN aderisce con entusiasmo all' invito dell' autorità portuale di partecipare al progetto. In analogia con l' esperienza di Capodichino che ha visto l' inserimento di opere legate al volo (Urania) all' interno dell' aeroporto, il MANN farà un sostanzioso prestito alla Stazione Marittima di opere che parlano del mare per realizzare suggestive esposizioni'. 'Attraverso l' arte si ribadisce il connubio con il mare. Già scremato un palinsesto di opere che prevede il tema dei miti, raffigurazioni di creature marine, paesaggi di ville marine, imbarcazioni, grandi navigli, creature fantastiche, pescatori (tema importante per il Mediterraneo ormai depauperato)'. 'E' un percorso che continua, che è partito dall' idea di inserire opere d' arte nelle tappe della metropolitana, un progetto che rappresenta una forte connessione tra porto e metropolitana. L' allestimento partirà nei primi mesi del 2021'. Alberto Carotenuto , Rettore dell' Università Parthenope ha sottolineato che 'l' ateneo ha la stessa offerta formativa in materia (circa una decina di corsi di studio) rispetto alle grandi città italiane ed europee che ospitano porti importanti (Genova, Valencia, Amsterdam, ecc.) e che confida in un ulteriore sviluppo ed integrazione col mondo della ricerca e dell' alta formazione'. L' articolo Clemente (Iriss-Cnr): 'Il Porto di Napoli è un' infrastruttura volano di sviluppo' proviene da Notiziedi . leggi tutto l' articolo sul sito della fonte.

# Report Web Tv

## Napoli

### Porto di Napoli, Clemente (Iriss-Cnr): 'Infrastruttura volano di sviluppo

" (28/09/2020) NAPOLI - "I temi dello shipping non si esauriscono nel Porto di Napoli ma coinvolgono il territorio. Interagiscono con il tessuto della città metropolitana. Ecco perché possiamo interpretare il Porto come volano di sviluppo capace di svolgere una funzione interculturale e creativa generatrice di crescita economica, di alta formazione, di ricerca e cultura. Un Polo in grado sviluppare in questa direzione l'intera area metropolitana. L'Istituto di ricerca su Innovazione e servizi per lo sviluppo del Cnr è presente fin dalla prima edizione della 'Naples shipping week', partecipando anche alle edizioni genovesi, con un crescendo di impegno e di riconoscimento delle professionalità di cui è portatore". Lo ha affermato Massimo Clemente, direttore dell'Iriss-Cnr in apertura del dibattito "La città va in porto: cultura, ricerca e sviluppo. Visioni per una progettazione condivisa" svoltosi nella sala conferenza della sede Acen di Napoli. Una sfida, quella lanciata da Clemente, le cui radici e potenzialità sono state illustrate da Umberto Masucci, presidente 'Propeller club' e 'Naples shipping week': "Dopo 15 anni di stallo si è finalmente ripartiti grazie all'intensa azione svolta dal presidente dell'Autorità Portuale, **Pietro Spirito** con il quale c'è stata una proficua collaborazione. La stazione metro che sta per arrivare al Porto, il restauro dell'Immacolatella vecchia che sarà l'emblema del Porto stesso, il completo rifacimento del Molo Beverello. Sono tre opere fondamentali accanto alle quali realizzeremo anche un grande museo del mare e delle migrazioni. Questa realtà sarà centrale per l'intera città. Tutto questo si è potuto realizzare grazie alla grande unità del cluster marittimo portuale e alla sinergia con gli stakeholder pubblici e l'università". E proprio il presidente dell'Autorità Portuale, **Pietro Spirito** ha aggiunto: "Il porto è uno snodo, un luogo di passaggio e transito nel quale si riordinano le rotte di passeggeri e merci. La nostra storia parla di insediamenti portuali fortemente integrati nel tessuto e nell'economia della città. Il Porto fin dagli albori è dentro la radice di Napoli stessa, uniti in un rapporto inscindibile. Dobbiamo trovare gli strumenti adatti per valorizzare questa straordinaria sinergia". Sulla radice storica del rapporto tra città e porto si è soffermato anche Alessandro Castagnaro, professore di Storia dell'Architettura all'Università Federico II di Napoli: "Uno degli aspetti principali del porto di Napoli è il forte legame con la città che risale al tempo dei romani. Un rapporto che non deve essere interrotto. Il porto si adegui piuttosto alle esigenze attuali che sono mutate. Napoli grazie al Porto riceve turismo, aziende, commercio, con un forte aspetto occupazionale che fa da corollario. Serve una sinergia tra le varie forze in campo una rete che esalti le singole realtà. Lo si deve fare in tempi rapidi, serve un'accelerazione per non restare fanalino di coda del Mediterraneo". Per Luigi Nicolais, coordinatore CTS Città della Scienza: "si deve partire dal progetto della metropolitana di Napoli, un progetto da imitare. Napoli ha la necessità di un grande progetto visionario da presentare all'Europa. Un grande progetto e lavorare per piccoli passi. Creare un sistema delle conoscenze sul fronte mare che implica la necessità di una più stretta collaborazione tra pubblico e privato rafforzando il rapporto di fiducia per lavorare in maniera sinergica. Regione, imprenditori, università, ricerca insieme per un piano di sviluppo. Si deve assolutamente fare in questo momento che i fondi europei ci possono consentire di realizzare cose non possibili nel passato. Mettere a sistema tutto il water front che parte da Napoli fino a Castellammare dove sono già presenti insediamenti di valore che riguardano la ricerca, l'università e il turismo". La proposta di sinergie tra le varie realtà viene raccolta anche da Paolo Giulierini, direttore del Museo archeologico nazionale di Napoli: "Il MANN aderisce con entusiasmo all'invito dell'autorità portuale di





## Report Web Tv

### Napoli

---

analogia con l' esperienza di Capodichino che ha visto l' inserimento di opere legate al volo (Urania) all' interno dell' aeroporto, il MANN farà un sostanzioso prestito alla Stazione Marittima di opere che parlano del mare per realizzare suggestive esposizioni. Attraverso l' arte si ribadisce il connubio con il mare. Già scremato un palinsesto di opere che prevede il tema dei miti, raffigurazioni di creature marine, paesaggi di ville marine, imbarcazioni, grandi navigli, creature fantastiche, pescatori (tema importante per il Mediterraneo ormai depauperato). E' un percorso che continua, che è partito dall' idea di inserire opere d' arte nelle tappe della metropolitana, un progetto che rappresenta una forte connessione tra porto e metropolitana. L' allestimento partirà nei primi mesi del 2021". Alberto Carotenuto, Rettore dell' Università Parthenope ha sottolineato che "l' ateneo ha la stessa offerta formativa in materia (circa una decina di corsi di studio) rispetto alle grandi città italiane ed europee che ospitano porti importanti (Genova, Valencia, Amsterdam, ecc.) e che confida in un ulteriore sviluppo ed integrazione col mondo della ricerca e dell' alta formazione". Ti è piaciuto l' articolo? Vuoi scriverne uno anche tu? Inizia da qui!

Prima giornata della Naples Shipping Week

"Infrastruttura volano di sviluppo" lo ha detto Massimo Clemente , direttore dell' Iriss-Cnr su Innovazione e servizi per lo sviluppo al forum "La città va in porto: cultura, ricerca e sviluppo" che ha aperto la 'Naples shipping week' **Napoli**, 28 settembre 2020 - "I temi dello shipping non si esauriscono nel **Porto** di **Napoli** ma coinvolgono il territorio. Interagiscono con il tessuto della città metropolitana. Ecco perché possiamo interpretare il **Porto** come volano di sviluppo capace di svolgere una funzione interculturale e creativa generatrice di crescita economica, di alta formazione, di ricerca e cultura. Un Polo in grado sviluppare in questa direzione l'intera area metropolitana. L'Istituto di ricerca su Innovazione e servizi per lo sviluppo del Cnr è presente fin dalla prima edizione della 'Naples shipping week', partecipando anche alle edizioni genovesi, con un crescendo di impegno e di riconoscimento delle professionalità di cui è portatore". Lo ha affermato Massimo Clemente , direttore dell' Iriss-Cnr in apertura del dibattito "La città va in **porto**: cultura, ricerca e sviluppo. Visioni per una progettazione condivisa" svoltosi nella sala conferenza della sede Acen di **Napoli**. Una sfida, quella lanciata da Clemente, le cui radici e potenzialità sono state illustrate da Umberto Masucci , presidente 'Propeller club' e 'Naples shipping week': "Dopo 15 anni di stallo si è finalmente ripartiti grazie all'intensa azione svolta dal presidente dell'Autorità Portuale, Pietro Spirito con il quale c'è stata una proficua collaborazione. La stazione metro che sta per arrivare al **Porto**, il restauro dell'Immacolatella vecchia che sarà l'emblema del **Porto** stesso, il completo rifacimento del Molo Beverello. Sono tre opere fondamentali accanto alle quali realizzeremo anche un grande museo del mare e delle migrazioni. Questa realtà sarà centrale per l'intera città. Tutto questo si è potuto realizzare grazie alla grande unità del cluster marittimo portuale e alla sinergia con gli stakeholder pubblici e l'università". E proprio il presidente dell'Autorità Portuale, Pietro Spirito ha aggiunto: "Il **porto** è uno snodo, un luogo di passaggio e transitò nel quale si riordinano le rotte di passeggeri e merci. La nostra storia parla di insediamenti portuali fortemente integrati nel tessuto e nell'economia della città. Il **Porto** fin dagli albori è dentro la radice di **Napoli** stessa, uniti in un rapporto inscindibile. Dobbiamo trovare gli strumenti adatti per valorizzare questa straordinaria sinergia". Sulla radice storica del rapporto tra città e **porto** si è soffermato anche Alessandro Castagnaro , professore di Storia dell'Architettura all'Università Federico II di **Napoli**: "Uno degli aspetti principali del **porto** di **Napoli** è il forte legame con la città che risale al tempo dei romani. Un rapporto che non deve essere interrotto. Il **porto** si adegui piuttosto alle esigenze attuali che sono mutate. **Napoli** grazie al **Porto** riceve turismo, aziende, commercio, con un forte aspetto occupazionale che fa da corollario. Serve una sinergia tra le varie forze in campo una rete che esalti le singole realtà. Lo si deve fare in tempi rapidi, serve un'accelerazione per non restare fanalino di coda del Mediterraneo". Per Luigi Nicolais , coordinatore CTS Città della Scienza: "si deve partire dal progetto della metropolitana di **Napoli**, un progetto da imitare. **Napoli** ha la necessità di un grande progetto visionario da presentare all'Europa. Un grande progetto e lavorare per piccoli passi. Creare un sistema delle conoscenze sul fronte mare che implica la necessità di una più stretta collaborazione tra pubblico e privato rafforzando il rapporto di fiducia per lavorare in maniera sinergica. Regione, imprenditori, università, ricerca insieme per un piano di sviluppo. Si deve assolutamente fare in questo momento che i fondi europei ci possono consentire di realizzare cose non possibili nel passato. Mettere a sistema tutto il water front che parte da **Napoli** fino a Castellammare





## Sea Reporter

### Napoli

---

dove sono già presenti insediamenti di valore che riguardano la ricerca, l' università e il turismo". La proposta di sinergie tra le varie realtà viene raccolta anche da Paolo Giulierini , direttore del Museo archeologico nazionale di **Napoli**: "Il MANN aderisce con entusiasmo all' invito dell' autorità portuale di partecipare al progetto. In analogia con l' esperienza di Capodichino che ha visto l' inserimento di opere legate al volo (Urania) all' interno dell' aeroporto, il MANN farà un sostanzioso prestito alla Stazione Marittima di opere che parlano del mare per realizzare suggestive esposizioni. Attraverso l' arte si ribadisce il connubio con il mare. Già scremato un palinsesto di opere che prevede il tema dei miti, raffigurazioni di creature marine, paesaggi di ville marine, imbarcazioni, grandi navigli, creature fantastiche, pescatori (tema importante per il Mediterraneo ormai depauperato). E' un percorso che continua, che è partito dall' idea di inserire opere d' arte nelle tappe della metropolitana, un progetto che rappresenta una forte connessione tra **porto** e metropolitana. L' allestimento partirà nei primi mesi del 2021". Alberto Carotenuto , Rettore dell' Università Parthenope ha sottolineato che "l' ateneo ha la stessa offerta formativa in materia (circa una decina di corsi di studio) rispetto alle grandi città italiane ed europee che ospitano porti importanti (Genova, Valencia, Amsterdam, ecc.) e che confida in un ulteriore sviluppo ed integrazione col mondo della ricerca e dell' alta formazione". Domani, martedì 29 settembre , seconda giornata della Naples Shipping Week con L' eterna lotta tra l' Uomo e il virus. Millenni di storia la confermano , il convegno in presenza a Castel dell' Ovo a cura del Comune di **Napoli** e dell' Ufficio del Vicesindaco, da anni impegnato in un percorso di formazione scientifico-culturale dedicato ai giovani. Al pomeriggio, Al "servizio" dei traffici nei porti del mediterraneo , il convegno in streaming organizzato dall' ISMed-CNR, affronterà il tema dei servizi al traffico nei porti del Mediterraneo.

**Porto di Napoli, Clemente (Iriss-Cnr): "Infrastruttura volano di sviluppo"**

**NAPOLI** - "I temi dello shipping non si esauriscono nel **porto** di **Napoli** ma coinvolgono il territorio. Interagiscono con il tessuto della città metropolitana. Ecco perché possiamo interpretare il **porto** come volano di sviluppo capace di svolgere una funzione interculturale e creativa generatrice di crescita economica, di alta formazione, di ricerca e cultura. Un polo in grado di sviluppare in questa direzione l'intera area metropolitana.". Lo ha affermato Massimo Clemente ( nella foto ), direttore dell' Iriss-Cnr, l' Istituto di ricerca su Innovazione e servizi per lo sviluppo al forum "La città va in **porto**: cultura, ricerca e sviluppo", che ha aperto la "Naples shipping week". Una sfida, quella lanciata da Clemente, le cui radici e potenzialità sono state illustrate da Umberto Masucci , presidente Propeller club e "Naples shipping week": "Dopo 15 anni di stallo si è finalmente ripartiti grazie all' intensa azione svolta dal presidente dell' Autorità Portuale, Pietro Spirito con il quale c' è stata una proficua collaborazione. La stazione metro che sta per arrivare al **porto**, il restauro dell' Immacolatella vecchia che sarà l' emblema del **porto** stesso, il completo rifacimento del Molo Beverello. Sono tre opere fondamentali accanto alle quali realizzeremo anche un grande museo del mare e delle migrazioni. Questa realtà sarà centrale per l' intera città. Tutto questo si è potuto realizzare grazie alla grande unità del cluster marittimo portuale e alla sinergia con gli stakeholder pubblici e l' università". E proprio il presidente dell' Autorità Portuale, Pietro Spirito ha aggiunto: "Il **porto** è uno snodo, un luogo di passaggio e transito nel quale si riordinano le rotte di passeggeri e merci. La nostra storia parla di insediamenti portuali fortemente integrati nel tessuto e nell' economia della città. Il **Porto** fin dagli albori è dentro la radice di **Napoli** stessa, uniti in un rapporto inscindibile. Dobbiamo trovare gli strumenti adatti per valorizzare questa straordinaria sinergia". Sulla radice storica del rapporto tra città e **porto** si è soffermato anche Alessandro Castagnaro , professore di Storia dell' Architettura all' Università Federico II di **Napoli**: "Uno degli aspetti principali del **porto** di **Napoli** è il forte legame con la città che risale al tempo dei romani. Un rapporto che non deve essere interrotto. Il **porto** si adegui piuttosto alle esigenze attuali che sono mutate. **Napoli** grazie al **porto** riceve turismo, aziende, commercio, con un forte aspetto occupazionale che fa da corollario. Serve una sinergia tra le varie forze in campo una rete che esalti le singole realtà. Lo si deve fare in tempi rapidi, serve un' accelerazione per non restare fanalino di coda del Mediterraneo". Per Luigi Nicolais , coordinatore CTS Città della Scienza: "Si deve partire dal progetto della metropolitana di **Napoli**, un progetto da imitare. **Napoli** ha la necessità di un grande progetto visionario da presentare all' Europa. Un grande progetto e lavorare per piccoli passi. Creare un sistema delle conoscenze sul fronte mare che implica la necessità di una più stretta collaborazione tra pubblico e privato rafforzando il rapporto di fiducia per lavorare in maniera sinergica. Regione, imprenditori, università, ricerca insieme per un piano di sviluppo. Si deve assolutamente fare in questo momento che i fondi europei ci possono consentire di realizzare cose non possibili nel passato. Mettere a sistema tutto il water front che parte da **Napoli** fino a Castellammare dove sono già presenti insediamenti di valore che riguardano la ricerca, l' università e il turismo".

The screenshot shows a news article snippet with the following elements:

- Header:** "Informativa" and a small introductory paragraph.
- Title:** "Porto di Napoli, Clemente (Iriss-Cnr): 'Infrastruttura volano di sviluppo'"
- Date:** "28 SETTEMBRE 2020 - Inclusione"
- Image:** A photograph of Massimo Clemente, director of Iriss-Cnr, sitting at a desk with a microphone.
- Text Snippet:** "NAPOLI - I temi dello shipping non si esauriscono nel porto di Napoli ma coinvolgono il territorio. Interagiscono con il tessuto della città metropolitana. Ecco perché possiamo interpretare il porto come volano di sviluppo capace di svolgere una funzione interculturale e creativa generatrice di crescita economica, di alta formazione, di ricerca e cultura. Un polo in grado di sviluppare in questa direzione l'intera area metropolitana..."
- Quote:** "Lo ha affermato Massimo Clemente (nella foto), direttore dell'Iriss-Cnr, l'Istituto di ricerca su Innovazione e servizi per lo sviluppo al forum 'La città va in porto: cultura, ricerca e sviluppo', che ha aperto la 'Naples shipping week'..."
- Call to Action:** "Iscriviti alla newsletter" and "Ricevi le migliori notizie sullo shipping due volte a settimana direttamente sulla tua email."

## Porto, alla luce un molo borbonico stop ai lavori per il nuovo Beverello

L' IMPREVISTO Gennaro Di Biase La grande storia di Napoli irrompe ancora tra i cantieri, e lo fa ancora nella zona del Porto, che negli ultimi anni si è rivelata un museo archeologico sommerso. Un pezzo di molo antico lungo 50 metri è stato ritrovato alla fine della scorsa settimana durante le fasi di chiusura degli scavi della nuova Stazione Marittima al Beverello. Un molo «presumibilmente borbonico», come lo ha definito ieri mattina il sovrintendente per l' Archeologia, le Arti e il Paesaggio Luigi La Rocca durante una riunione a margine del convegno Acen, durante il quale sono state mostrate foto della struttura. Protagonista dell' incontro di ieri - e della vicenda - è anche Pietro Spirito, presidente dell' **Autorità Portuale** del Mar Tirreno Centrale, che ha allertato la Sovrintendenza dopo la scoperta avvenuta nel corso delle ultime operazioni di cantiere. Sono in corso accertamenti sul reperto, e si aspetta di capire se e come modificare il progetto della Stazione Marittima. In questo senso, se il valore della struttura muraria dovesse essere accertato, sarà fondamentale trovare un' intesa rapida sulla modalità di prosecuzione delle operazioni. L' **AUTORITÀ PORTUALE**

Un sopralluogo si è svolto ieri mattina, a pochi giorni

di distanza dallo stop dei lavori di costruzione della nuova Stazione Marittima del Molo Beverello. «Nel corso dei lavori abbiamo scoperto un pezzo di un molo borbonico della lunghezza di circa cinquanta metri - racconta Spirito - Lo stesso la Rocca mi ha confermato la possibile origine borbonica della struttura. Siamo stati noi a contattare la Sovrintendenza, con la quale stiamo lavorando per rendere compatibile questo ritrovamento con lo sviluppo del cantiere, che deve essere garantito. Abbiamo terminato gli scavi previsti in tutta l' area dopo la demolizione della vecchia stazione marittima e proprio nell' ultima parte delle operazioni è stato rinvenuto il molo». Durante i rilievi, La Rocca ha assicurato sinergia nel «definire insieme con l' **Autorità Portuale** le strategie per continuare i lavori». Tutto passa ora nelle mani della Sovrintendenza, che dovrà accertare il periodo storico del reperto e stabilirne l' importanza. IL CANTIERE Potrebbe dunque essere stata scoperta un' altra location di grande fascino. In attesa delle verifiche, il cantiere si è fermato. Se gli esperti confermeranno la storicità borbonica del molo, sarà allora cruciale non rallentare i lavori. E quindi occorrerà trovare presto un accordo sulle modifiche al progetto. La consegna dell' area - filtra dal cantiere del ritrovamento - potrebbe essere spostata di pochi mesi, se tutto filerà liscio e se si troverà un' intesa rapida tra le esigenze degli operai e le richieste della Sovrintendenza. In caso contrario, se dovessero sorgere diversità di vedute tra gli enti coinvolti, lo slittamento potrebbe invece allungarsi di anni. «I lavori vanno finiti prima possibile - commenta Francesco De Giovanni, presidente della Municipalità 1 - La cittadinanza deve riappropriarsi al più presto dell' area del Beverello: il collegamento di via Marina e piazza Municipio con il molo è fondamentale, anche perché il cantiere impatta sulla viabilità e ci sono già tanti scavi aperti in zona». Anche se sul Lungomare insiste un altro molo borbonico, che negli ultimi anni ha rischiato il crollo per assenza di manutenzione, in ogni caso - e ovviamente al netto delle verifiche e delle catalogazioni della struttura muraria appena rinvenuta - questo dell' area del Beverello costituisce un ritrovamento importante, l' ennesimo in una zona che non smette di riservare sorprese dal passato ma in cui c' è ancora tanto da fare. «È ora importante fare tutti gli accertamenti necessari per la verifica del valore storico del reperto e conformarli ai lavori in corso di rifunzionalizzazione infrastrutturale della zona - spiega l' assessore all' Urbanistica di Palazzo San Giacomo Carmine Piscopo - Grazie anche a





## Il Mattino

Napoli

---

questo ritrovamento, l' area Municipio-Porto sta diventando un parco archeologico a cielo aperto, uno dei più interessanti di Napoli, in cui la città antica convive con le funzioni di una città moderna». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

## A Napoli scoperto molo Borbonico in area lavori Beverello

(ANSA) - NAPOLI, 28 SET - I lavori di costruzione della nuova Stazione Marittima del Molo Beverello a Napoli sono fermi da alcuni giorni, dopo il ritrovamento durante gli scavi di un molo che risale probabilmente all' epoca borbonica. L' Autorità Portuale del Mar Tirreno Centrale ha contattato la Soprintendenza ai beni archeologici di Napoli che sta effettuando i rilievi. "Nel corso dei lavori - annuncia all' ANSA il presidente dell' autorità portuale **Pietro Spirito** - abbiamo scoperto nei giorni scorsi una parte di un molo borbonico della lunghezza di circa 50 metri e ora con la soprintendenza stiamo lavorando per rendere compatibile questo ritrovamento con lo sviluppo del cantiere, che deve essere garantito. Abbiamo terminato gli scavi previsti in tutta l' area dopo la demolizione della vecchia stazione marittima e proprio nell' ultima parte degli scavi è stato rinvenuto il molo". (ANSA).



## Napoli Flash 24

### Napoli

#### Napoli: scoperto molo Borbonico nel cantiere al Beverello

E' di alcuni giorni fa il ritrovamento di un molo risalente all' epoca borbonica. L' eccezionale scoperta è avvenuta durante gli scavi in corso per i lavori di costruzione della nuova Stazione Marittima del Molo Beverello a Napoli, che per questo sono stati temporaneamente interrotti. " Nel corso dei lavori - annuncia all' ANSA il presidente dell' **autorità portuale** Pietro Spirito - abbiamo scoperto nei giorni scorsi una parte di un molo borbonico della lunghezza di circa 50 metri e ora con la soprintendenza stiamo lavorando per rendere compatibile questo ritrovamento con lo sviluppo del cantiere, che deve essere garantito". L' **Autorità Portuale** del Mar Tirreno Centrale ha contattato la soprintendenza ai beni archeologici di Napoli che sta ora effettuando i rilievi. "Abbiamo terminato gli scavi previsti in tutta l' area dopo la demolizione della vecchia stazione marittima e proprio nell' ultima parte degli scavi è stato rinvenuto il molo" ha poi concluso Pietro Spirito .



### Molo Borbonico scoperto durante i lavori al Beverello di Napoli

I lavori di costruzione della nuova Stazione Marittima del Molo Beverello a Napoli sono fermi da alcuni giorni, dopo il ritrovamento durante gli scavi di un molo che risale probabilmente all' epoca borbonica . L' **Autorità Portuale** del Mar Tirreno Centrale ha contattato la soprintendenza ai beni archeologici di Napoli che sta effettuando i rilievi. "Nel corso dei lavori - ha annunciato il presidente dell' **autorità portuale** Pietro Spirito - abbiamo scoperto nei giorni scorsi una parte di un molo borbonico della lunghezza di circa 50 metri e ora con la soprintendenza stiamo lavorando per rendere compatibile questo ritrovamento con lo sviluppo del cantiere, che deve essere garantito. Abbiamo terminato gli scavi previsti in tutta l' area dopo la demolizione della vecchia stazione marittima e proprio nell' ultima parte degli scavi è stato rinvenuto il molo". ad.



Ritrovamenti di età borbonica durante i lavori al Molo Beverello: la scoperta

MARINA D' ALESSIO

Ritrovamenti risalenti all' epoca borbonica sono stati scoperti durante i lavori di costruzione della nuova Stazione Marittima del Molo Beverello a Napoli . Erano in corso, infatti, gli scavi dopo la demolizione della vecchia Stazione Marittima, i quali porteranno alla costruzione della nuova area con il completamento del progetto di riqualificazione dell' area portuale . Tali lavori sarebbero fermi ora da alcuni giorni dopo il ritrovamento, durante gli scavi, di un molo che risale probabilmente all' epoca borbonica . Sarà adesso compito della Soprintendenza ai beni archeologici di Napoli effettuare tutti i rilievi del caso sui reperti riemersi ed attuare un piano di riqualifica e salvaguardia del bene. A dare la notizia, è il presidente dell' autorità portuale del Mar Tirreno Centrale **Pietro Spirito** , che ha dichiarato all' ANSA sui ritrovamenti del Molo Beverello: "Nel corso dei lavori abbiamo scoperto, nei giorni scorsi, una parte di un molo borbonico della lunghezza di circa 50 metri e ora con la soprintendenza stiamo lavorando per rendere compatibile questo ritrovamento con lo sviluppo del cantiere, che deve essere garantito. Abbiamo terminato gli scavi previsti in tutta l' area dopo la demolizione della vecchia stazione marittima e proprio nell' ultima parte degli scavi è stato rinvenuto il molo" . Non sarebbe la prima volta, infatti, che durante lavori di normale amministrazione urbana vengano alla luce reperti archeologici. Come quanto accaduto nella vicina Piazza Municipio , dichiarata "lo scavo archeologico più grande d' Europa" e che ha portato alla luce relitti di epoca romana ed altri oggetti come anfore, monete ed utensili da pesca. Tutti questi ritrovamenti dimostrano, ancora una volta, quanto la città di Napoli fosse viva, fluente e, soprattutto, attiva in tutto ciò che riguardava l' area portuale.



# La Gazzetta del Mezzogiorno

Taranto

## I CINESI A TARANTO NON FARANNO I DIAVOLI

FEDERICO PIRRO

Si è improvvisamente acceso il dibattito sul futuro prossimo del porto di Taranto alla luce della possibilità che aziende che già vi operano, o che si accingerebbero ad insediarsi, siano in joint-venture con capitali cinesi o da essi controllate. **SEGUE A PAGINA 13>>**



## I CINESI A TARANTO? NON FARANNO I DIAVOLI A CASA NOSTRA

SEGUE DALLA PRIMA

Premesso che chi scrive (come tanti altri) valuta con favore l'attenzione che autorevoli organi di informazione stanno prestando allo scalo ionico - che resta uno dei porti più importanti del Mediterraneo, nonostante la pesante flessione dei traffici di minerali ferrosi e di coils a causa delle vicende dell'Ilva - è opportuno valutare con equilibrio ciò che sta accadendo, attenendosi ai fatti e senza indulgere a inutili dietrologie. Com'è noto, lo scorso anno la società turca Yilport ha ottenuto dall'Autorità di **sistema portuale** del Mar Ionio la concessione per 49 anni del molo polisettoriale che qualche anno prima aveva lasciato la società TCT, controllata dalla Evergreen società di Taiwan. Per lungo tempo quella vastissima area - la cui costruzione (ma qualcuno se lo ricorda ancora?) era stata sollecitata dai Sindacati e dalle Istituzioni locali nell'ambito della 'vertenza Taranto' a metà degli anni '70 del secolo scorso, una volta terminati i lavori di 'raddoppio' del Siderurgico - è rimasta inutilizzata con le sue imponenti gru da banchina, fin quando non si è affacciata la compagnia turca che, dopo una laboriosa procedura di accreditamento e valutazione del piano industriale da parte dell'Authority, ha dato inizio alle sue attività dopo aver costituito la SCCT-San Cataldo Container Taranto. È ripartita così la movimentazione via mare di container - sia pure (causa crisi economica da pandemia) con ordini di grandezza per i prossimi tre anni inferiori a quanto previsto inizialmente e con un minor numero di occupati - contribuendo comunque al rilancio dello scalo che movimentava anche greggio per la raffineria dell'Eni, grandi pale eoliche della Vestas e altre rin fuse solide. Ora la Yilport - secondo un' informativa dell'Aise, il nostro servizio di intelligence estero - sarebbe socia della compagnia statale cinese Cosco, un big player mondiale dello stesso comparto, che compete con colossi internazionali come Maersk, Evergreen ed MSC, una società quest'ultima dell'imprenditore sorrentino Gianluigi Aponte che, a sua volta, ha rilanciato il porto di Gioia Tauro. Ora alcuni ambienti politici ed istituzionali del nostro Paese guardano con preoccupazione a questa alleanza fra gli operatori Turchi e quelli Cinesi che è accresciuta dalla notizia che, sempre nel porto di Taranto sull'ex yard Belleli, potrebbe localizzarsi per costruirvi grandi yacht l'azienda del gruppo romagnolo Ferretti, controllato all'85% dai Cinesi del Wechai Group. Il timore è che la presenza di questi capitali in aziende già operanti su Taranto, o in procinto di giungervi, possa rafforzare sempre di più nell'Italia e nell'Europa centro-occidentale dell'Alleanza atlantica la penetrazione geopolitica della Repubblica cinese che, grazie anche al suo progetto planetario e ai correlati investimenti della 'Via della seta' - potenzialmente destinabili anche all'area ionica - perseguirebbe fini non esclusivamente economici. Si è anche evidenziato come l'attività della Yilport avvenga a Taranto su un molo a dieci miglia dalla grande base navale della Nato in Mar grande.

**CAPITALI** - Sono fondati questi timori? Diciamo che potremmo anche considerarli legittimi, ma, a ben vedere, gli investimenti di cui si parla sono partecipazioni anche di controllo in società che si localizzano nel capoluogo ionico, ma che non hanno natura e finalità diverse da quelle che vedono capitali cinesi presenti in tante altre grandi aziende italiane: si pensi ad Unicredit, seconda banca nazionale, alla Pirelli, al gruppo siderurgico Dufenco, all'Inter e a tante altre società. Sono investimenti questi che, come scrive e teme qualcuno, potrebbero porre in discussione in futuro persino l'appartenenza dell'Italia all'Alleanza Atlantica, votata a maggioranza nel 1949 nel corso di (anche allora) infuocate sedute del nostro Parlamento? Ma, ci chiediamo, ciò per caso è avvenuto sinora? O ci sono forti avvisaglie occulte o palesi che ciò possa accadere? Ma il Porto del Pireo ad Atene, capitale della Grecia -





## La Gazzetta del Mezzogiorno

Taranto

---

è anch' essa un Paese della Nato non è stato dato in concessione ai Cinesi della stessa Cosco ? E nel porto italiano di Vado Ligure non c' è già da tempo una massiccia presenza cinese ? E dobbiamo forse ricordare gli altri porti di Paesi della Nato che vedono anch' essi una massiccia partecipazione di capitali cinesi ? Sì, ricordiamoli: Marsiglia, Valencia, Bilbao, Saint Nazaire, Le Havre, Dunkerque, Anversa, Rotterdam, Zeebrugge. Tanti porti, come si può osservare, sia nel Mediterraneo che nell' Atlantico. Ma vi sono state forse dichiarazioni di fuoriuscita prossima o remota dei Paesi di quelle aree portuali dalla Nato? Ci pare proprio di no, e allora non sono eccessivi i timori manifestati da coloro che, (forse) vorrebbero un' Italia priva di dinamismo nella sua politica economica ed estera? Un' Italia - è bene ribadirlo con chiarezza - che ha scelto di collocarsi saldamente nell' Alleanza Atlantica con tutti i costi e gli obblighi militari e politici che ne derivano, ma che è capace anche erede della indimenticata tradizione di Marco Polo - di dialogare con le Istituzioni e il popolo del più grande Paese al mondo per numero di abitanti e seconda economia planetaria in costante espansione. Un dialogo peraltro che il popolo pugliese e le sue Istituzioni civili e religiose vogliono tenacemente perseguire nell' interesse delle nostre comunità a 360 gradi, da Oriente ad Occidente, eredi come siamo (e vogliamo restare) della tradizione sovranazionale nicolaiana e delle feconde intuizioni di Federico II, il Puer Apuliae, l' affascinante e colto imperatore svevo che sapeva dialogare con la raffinata cultura araba. Allora ricordiamoceli di tanto in tanto tali momenti della nostra storia regionale che non sono solo nostri, ma appartengono alla grande storia nazionale che vogliamo (e dobbiamo) consegnare alle giovani generazioni.

## Mani cinesi su Taranto. Ora tocca a Belelli. Rumors

Il **porto** di **Taranto** alla Cina? Sebra proprio di sì. Tutto è cominciato, scrive oggi Repubblica, lo scorso anno quando è stata affidata, per i prossimi 49 anni, la gestione del terminal contenitori (prima controllato da una società di Taiwan) ai turchi di Yilport Holding. E sempre a **Taranto** sta per chiudersi poi l'operazione per l'affidamento dell'area dell'ex yard Belelli, una delle più grandi del **porto** (220 mila metri quadrati), al Ferretti group, oggi controllato per l'85 per cento dai cinesi del Weichai Group, scrive ancora Repubblica. Dovranno costruire scafi e realizzare un centro di ricerca. I cinesi vogliono **Taranto** perché è cruciale - come Genova e Trieste, dove però le operazioni a oggi sono più complesse - nella via della Seta, il mastodontico programma di investimenti infrastrutturali che dovrebbe collegare Europa ed estremo Oriente. **Taranto**, prosegue il quotidiano di Largo Fochetti, rappresenta storicamente, però, uno snodo fondamentale per i Paesi Nato, oltre a essere una dei porti principali della Marina militare italiana. L'ex Belelli che finirebbe nelle mani cinesi dista meno di dieci miglia dall'insediamento Nato da cui partono le operazioni più delicate e sensibili del Mediterraneo. Loading...  
 Commenti Ci sono altri 0 commenti. [Clicca per leggerli.](#)



## La Nuova Sardegna

Olbia Golfo Aranci

### L' Authority: niente bus almeno fino a dicembre

*L' Isola Bianca, il servizio di trasporto interno congelato da due ricorsi al Tar contro l' aggiudicazione*

OLBIA Stop ai bus navetta nel porto Isola Bianca almeno fino a dicembre. Dopo le segnalazioni di diversi passeggeri, che non hanno trovato gli autobus che trasportano i passeggeri dalla banchina di sbarco delle navi alla stazione marittima, arriva la conferma da parte dell' **Autorità portuale**. Una nuova guerra giudiziaria ha fermato i motori degli autobus, per un servizio aggiudicato e bloccato da una serie di ricorsi al Tar. «Sull' aggiudicazione alla Sun Lines, sono attualmente pendenti al Tar due ricorsi da parte delle società che si sono classificate seconda e terza nella gara d' appalto, lo scorso 24 luglio: la ditta Scoppio e la Turmo Travel - spiega una nota dell' Authority. L' udienza sul ricorso cautelare, inizialmente prevista per il 16 settembre scorso, è stata rinviata al dicembre per il giudizio di merito. Contestualmente, l' affidamento temporaneo alla società Turmo Travel è scaduto lo scorso 21 settembre». Da giugno alla scorsa settimana, quindi, il servizio è stato svolto in regime di proroga dal precedente aggiudicatario, la Turmo travel, invece che dal vincitore della gara. Il 21 settembre però è scaduta l' ultima proroga e da quel momento non ci sono più i bus all' Isola Bianca.

Un disservizio che, dato il periodo di scarso traffico e gli effetti del Covid-19 sul numero di passeggeri in arrivo, vedrebbe un impatto comunque attenuato. «Siamo nell' ordine medio del 5% - dice l' Authority - che, su un totale di 200/300 passeggeri a nave, produce poche decine di persone». «È necessario evidenziare che tutti i servizi essenziali sono garantiti: i passeggeri a piedi e quelli in auto vengono indirizzati dai movieri verso la stazione marittima lungo gli esistenti percorsi pedonali, evitandone la commistione con i veicoli in movimento. Un servizio previsto dall' appalto aggiudicato alla Italservizi Srl 2007 - precisa l' **Autorità portuale** -. Per i passeggeri con mobilità ridotta, poi, l' **AdSP** mette gratuitamente a disposizione un servizio di trasporto dedicato, che rientra nel terzo lotto della gara d' appalto ed è gestito dal raggruppamento di Sps e Fast, con quest' ultima che svolge già lo stesso servizio di assistenza all' aeroporto di Olbia». Per chi ne fa richiesta, viene messo a disposizione un apposito van per il trasporto nave-stazione marittima e viceversa. In casi di particolare necessità, è disponibile il personale della security che, da sempre, svolge un ruolo di supporto a tutti i passeggeri in arrivo e partenza dallo scalo». (g.d.m. )



## Tariffe nello Stretto, Nucera scrive a Mattarella e Conte: "una vergogna, lo Stato intervenga"

*Reggio Calabria: tariffe per l'attraversamento dello Stretto a cifre folli, prosegue la battaglia di Giuseppe Nucera*

Tariffe per l'attraversamento dello Stretto a cifre folli, prosegue la battaglia di Giuseppe Nucera. Il Presidente di 'La Calabria che vogliamo' dopo aver affrontato la vicenda nelle scorse settimane (anche attraverso un video diventato virale sui social network con oltre 140 mila visualizzazioni) ha inviato una lettera ufficiale alle istituzioni. Oltre al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, Nucera ha scritto al Presidente del Consiglio Giuseppe Conte, ai Governatori di Calabria e Sicilia Jole Santelli e Nello Musumeci, al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti Paola De Micheli, all' A.D. di Ferrovie dello Stato Gianfranco Battisti, all' amministratore di Rfi Maurizio Gentile e infine a Paolo Mega, Presidente **Autorità di sistema** portuale dello Stretto. Di seguito il testo della missiva inviata da Giuseppe Nucera a tutte le istituzioni. "C'è una situazione non più sostenibile per tutti coloro che sono obbligati all'attraversamento dello Stretto: le tariffe praticate dalle società private sono altissime e penalizzanti per tutto il traffico sia passeggero che merci. Proprio mentre torna di stretta attualità la questione relativa alla costruzione del Ponte sullo Stretto (che noi del Movimento "La Calabria che vogliamo" riteniamo indispensabile per lo sviluppo dei territori calabro e siculo), non si può più tacere sui problemi dell'attraversamento via mare dello Stretto. Da troppo tempo infatti, nel silenzio generale assistiamo ad un regime di quasi monopolio che è finito sotto la lente d'ingrandimento dell' **Autorità** Garante della Concorrenza e del Mercato. Quello che lascia stupefatti e amareggia, in particolare durante i mesi estivi, è vedere le navi private prese d'assalto, con migliaia di persone in fila per ore sotto il sole cocente e, allo stesso tempo, le grandi navi dello Stato assenti. È da tempo che le Ferrovie dello Stato hanno dismesso queste navi pur avendo una struttura portuale adeguata e mantenuta. Per quale ragione lo Stato opera nel trasporto dello Stretto in termini minimi al punto che si potrebbe pensare ad un ruolo di copertura alla posizione dominante della società privata. C'è qualcosa che evidentemente non funziona. È una vergogna che non possiamo accettare, il Movimento "La Calabria che vogliamo" chiede chiarimenti al Capo del Governo, al Ministro dei Trasporti, alle società Treni Italia e RFI e ai Presidenti delle due Regioni interessate. Chi è responsabile di questo scempio che si consuma sullo Stretto di Messina deve assumersene le responsabilità senza girarsi dall'altra parte. La politica ha il dovere di amministrare la cosa pubblica nel migliore dei modi, in caso contrario non si comprende l'utilità della sua esistenza. Con l'auspicio che anche la magistratura voglia presto far luce sulla vicenda, "La Calabria che vogliamo" continuerà a combattere sino a quando questa vergogna non avrà fine e già sui social in poco tempo, oltre 200 mila cittadini hanno visualizzato la pagina del movimento. Non si può giocare sulla pelle dei cittadini e sulle casse dello Stato".



# La Sicilia

## Catania

### Interrogazione m5S

#### «Area portuale sporca e degradata di chi la competenza del servizio pulizia?»

«Il porto è in totale degrado e l'attuale servizio di raccolta e spazzamento rifiuti, che presenta gravi lacune e inadempienze, è di pessima qualità. Ma chi si dovrebbe occupare della pulizia?» A chiedere lumi è il gruppo consiliare del M5S con un'interrogazione, primo firmatario Graziano Bonaccorsi. «In questo momento - scrive Bonaccorsi - il servizio è gestito dalla Dusty, nonostante l'area non sia inserita nel capitolato speciale d'appalto. Potrebbe farlo con un costo aggiuntivo, ma chi pagherebbe? I cittadini? Gli operatori del porto? C'è già una ditta privata, la "Soc. Cop. La Portuale II", che dovrebbe occuparsi - secondo un contratto stipulato con gli operatori - della pulizia fino al 2022, ma su questa situazione sembra che ci sia un contenzioso al Tar. L'Autorità portuale sostiene che il servizio è di competenza del Comune, nonostante una sentenza della Suprema Corte affermi in maniera inequivocabile che, nelle aree in cui sono istituite le autorità portuali, la pulizia e la raccolta dei rifiuti spettano esclusivamente a loro e non agli enti locali. La Direzione ragioneria generale del Comune ha però richiesto a tutti gli operatori (che già versano il canone alla "Portuale II") di pagare la Tari».



## Cantieri navali in crisi con ordini dimezzati

PAOLO PITTALUGA

Milano L'effetto Covid si abbatte pure sulla cantieristica. Dopo un 2019 deludente, con ordini calati del 20% in volume rispetto al 2018, il comparto nel primo semestre del 2020 ha registrato un crollo del 40% negli ordini e del 17% nelle consegne. E non è andata meglio analizzando la sola Europa, perché se grazie al settore crocieristico nel 2019 si registravano ordini in crescita - al contrario di altre aree geografiche - nel primo semestre 2020 nel Vecchio Continente gli ordini sono calati del 62% e le consegne del 48%, numeri assai più negativi di quelli globali. Le difficoltà del settore sono state messe in luce dall'assemblea di Assonave - associazione dell'industria navalmeccanica italiana guidata dal presidente Vincenzo Petrone -. Il settore cruise ha registrato nel 2019 un aumento degli ordini delle navi sopra le 10mila tonnellate di stazza lorda da 23 a 25 unità, ma nella prima metà di quest'anno ne sono state ordinate solo 2. Nel militare, nel 2019 sono stati perfezionati ordini per 165 unità, con una riduzione del 28% circa rispetto all'anno precedente. Nei traghetti si è registrato un calo degli ordinativi pari al 40% e quest'anno, ordini azzerati nel segmento di maggior interesse, quello di unità di lunghezza superiore a 150 metri. Il segmento Oil & Gas Offshore risulta fermo, con un solo nuovo ordine di 'rigs' (trivelle) nel 2019, e ordini per 20 'supply vessels' (navi da supporto per operazioni in piattaforma), di piccole dimensioni, assegnati per la quasi totalità a cantieri cinesi e turchi quando in passato erano centinaia. E nella prima metà dell'anno corrente il mercato Oil & Gas si è praticamente azzerato. Nel 2020, nel mercato globale, sono crollati i nuovi ordini in tutti i segmenti di mercato e gli analisti non prevedono inversioni di tendenza almeno a tutto il 2022. La cantieristica italiana, e la supply chain (la catena di distribuzione), grazie alle capacità strategiche, al portafoglio ordini accumulato in passato e alla capacità di interagire con gli armatori, limitando al minimo, per ora, le cancellazioni, vive in una situazione migliore rispetto all'Europa. Però considerato che in Italia ed in Europa la maggioranza di ordinativi riguarda il segmento passeggeri, viene messo a rischio il sistema, soprattutto se il mercato crocieristico non ripartisse in tempi contenuti. Per Assonave, si possono limitare i danni lavorando su tre direttive strategiche: attività volte alla sopravvivenza e al rafforzamento competitivo del settore nel breve periodo; attività volte a creare le condizioni per permettere al settore di prosperare nel lungo periodo; attività volte a massimizzare la capacità competitiva degli associati. RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Il Secolo XIX

### Focus

# Non solo Costa Crociere e Msc La piccola flotta che sfida il virus

MATTEO MARTINUZZI

Il 2020 per il settore crocieristico sarà ricordato come un anno da incubo, con il fermo della totalità delle navi a partire da marzo a causa del deflagrare della pandemia. Dallo scorso luglio, tuttavia, il settore ha iniziato a intravedere i primi timidi segnali di ripresa: alcune navi hanno ripreso faticosamente a navigare e l'Italia ha fatto scuola con i suoi protocolli sanitari che probabilmente verranno replicati anche in altre parti del mondo. È stato ovviamente più facile ripartire per le compagnie della fascia di lusso, che gestivano navi di piccole dimensioni con limitata capacità, ma lo sforzo maggiore lo hanno fatto i gestori di grandi navi: parliamo nello specifico di Tui Cruises, Dream Cruises, Msc Crociere e Costa Crociere. La prima in assoluto a ripartire è stata Tui Cruises il 24 luglio con la sua Mein Schiff 2, seguita ad agosto dalla sorella Mein Schiff 1. Entrambe le navi sono state destinate alle cosiddette crociere "blu", cioè di sola navigazione, la prima con imbarco da Amburgo e la seconda da Kiel. Poi il 13 settembre la compagnia premium tedesca (joint venture paritaria tra il Royal Caribbean Group e Tui) ha immesso in servizio anche la più piccola Mein Schiff 6 con home port ad Heraklion (Creta) per viaggi settimanali con scali anche al Pireo e Corfù. Questo è stato possibile grazie alla riapertura di 6 porti da parte del governo greco che ha permesso di organizzare escursioni protette per i passeggeri teutonici. Questi devono sottoporsi al tampone: è evidente come Tui abbia copiato da Msc, che ha fatto scuola nell'introduzione di misure atte a creare la cosiddetta "bolla di sicurezza" a bordo. Proprio ieri dodici marittimi della Mein Schiff 6 sono stati trovati positivi e isolati a bordo. Seconda tra i grandi player a ripartire è stata Dream Cruises con la sua Explorer Dream. Quest'ultima ha mollato gli ormeggi per la prima volta il 26 luglio da Keelung per crociere tutte nelle isole dipendenti da Taiwan. Ad oggi la nave ha completato felicemente senza problemi 22 itinerari trasportando un totale di circa 25.000 ospiti, quindi con un'occupazione media superiore alle 1.000 persone per viaggio. Il 16 agosto invece c'è stata la svolta per noi italiani con la ripartenza di Msc Grandiosa, che con le sue 181.541 tonnellate di stazza lorda è la nave attualmente più grande che naviga con carico pagante. L'ammiraglia di Msc Crociere ha lasciato Genova dopo un attento screening sanitario di equipaggio e passeggeri che hanno reso questa nave un esempio da seguire per il resto del settore. Ormai è più di un mese che naviga senza intoppi e, a partire dal 19 ottobre, dovrebbe essere seguita anche dalla più piccola Msc Magnifica. Il 6 settembre invece è stata la volta di Costa Crociere che ha visto partire da Trieste la sua Costa Deliziosa per un itinerario tutto italiano (anche in questo caso tamponi prima dell'imbarco). Poi il 19 settembre è toccato alla più grande Costa Diadema ripartire da Genova per un itinerario nazionale nel Mar Tirreno. Il 10 ottobre invece sarà la volta di Costa Smeralda che ripartirà da Savona ed infine la nuova Costa Firenze, in allestimento presso lo stabilimento Fincantieri di Marghera, mollerà gli ormeggi da Genova per il viaggio inaugurale il prossimo 27 dicembre. Inoltre la controllata tedesca Aida tornerà a navigare in Italia con Aidablu il mese prossimo solo per ospiti tedeschi con itinerari in partenza da Civitavecchia. Se queste esperienze ad oggi possono essere definite un successo, va ricordato però il caso Hurtigruten. La compagnia dei postali norvegesi aveva ripreso con le crociere a giugno per poi fermarsi di nuovo (prima di ripartire una seconda volta) a seguito di un focolaio di coronavirus scoppiato a bordo di una sua nave. Questo a causa delle poco severe





## Il Secolo XIX

### Focus

---

un vero caso mediatico in Norvegia. Infine vanno citati gli operatori del settore lusso-expedition che hanno ripreso con navi di limitata capacità e quindi più facili da gestire in questo periodo. Parliamo delle più conosciute Ponant ed Hapag-Lloyd, ma anche di Paul Gauguin, CroisiEurope, Aranui, SeaDream e Variety. --© RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Il Secolo XIX

### Focus

# Mascherine per tutti, distanze d'obbligo: così è cambiata la vita sulla Diadema

FILIPPO PAGANINI

È possibile andare in crociera in tempi di Covid 19? È la domanda - o meglio - la sfida che Costa Crociere sta affrontando in vista di una ripresa in pieno dei programmi. La ripartenza in sicurezza sanitaria dell'attività da parte del gruppo controllato da Carnival è stata testata con due viaggi Covid-free. Il primo con partenza da Trieste e scali nell'Adriatico fino a raggiungere la Sicilia. Il secondo con la nave Costa Diadema partita da Genova il 19 settembre con un "campione" di poco meno di 500 passeggeri, tutti italiani, con itinerario Civitavecchia, Napoli, Palermo, Cagliari, La Spezia e sbarco finale alla Stazione Marittima di Ponte dei Mille sabato scorso. Per chi è abituato alle tradizionali dinamiche della vita di crociera, molto è cambiato. Sono state introdotte diverse nuove modalità e prescrizioni di comportamento per i passeggeri e per l'equipaggio a garanzia della sicurezza sanitaria. A partire dall'utilizzo obbligatorio della mascherina e dal distanziamento fisico in tutti gli spazi comuni sulla nave e a terra nel corso delle escursioni. Prima della partenza ogni passeggero ha dovuto compilare on line un modulo di autocertificazione attestante le proprie condizioni sanitarie ottimali riguardo al coronavirus. Ha dovuto specificare di non essere obbligato alla quarantena. Chi scrive ha preso parte alla crociera partita da Genova e come tutti gli altri partecipanti e il personale della nave, una volta arrivato alla Stazione Marittima, è stato sottoposto al tampone molecolare. L'operazione condotta in sicurezza dagli operatori sanitari richiede circa tra mezz'ora e quaranta minuti di attesa prima dell'imbarco. Un membro dell'equipaggio è risultato positivo asintomatico al test. Non ha potuto risalire a bordo insieme ad altri cinque compagni di lavoro con cui aveva avuto contatti. **RIDOTTI E DISTANZIATI I POSTI A SEDERE** Sulla nave tutti gli ambienti sono sanificati dal personale con costante frequenza. Per accedere agli ambienti comuni, dai corridoi agli ascensori, dai bar alle sale da pranzo, dalla palestra alle piscine, dal miniclub per i bambini alla biblioteca, dal casinò, al teatro, bisogna detergersi le mani con il liquido igienizzante contenuto in appositi dispenser. Gli accessi sono scaglionati per evitare assembramenti. Distanziati e ridotti anche i posti a sedere in tutti i locali della nave. Il distanziamento sociale con limiti di capienza è la regola in ogni ambiente dedicato a servizi collettivi. Ogni ascensore, ad esempio, può ospitare un massimo di quattro o due persone. **NIENTE SELF SERVICE** Altra misura di sicurezza sanitaria che cambia le abitudini di bordo è la abolizione dei servizi di ristorazione a buffet. Anche nei bar non si può consumare al banco. Il self service non c'è più. Per il breakfast, il pranzo, la merenda e la cena c'è il servizio al tavolo. Sono i camerieri a raccogliere le ordinazioni, scelte dai passeggeri con il proprio cellulare scaricando il codice QR attraverso l'applicazione "Costa", dove sono riportati i menù in sostituzione della lista cartacea. Così il tradizionale diario di bordo che ogni sera veniva recapitato in cabina con i programmi delle attività della giornata seguente non è più stampato, ma è consultabile anche questo tramite telefonino. Per ridurre al minimo gli assembramenti e garantire il distanziamento sociale, il servizio desk e quello di prenotazione delle escursioni avvengono attraverso il telefono interno o su appuntamento con il personale dedicato. **ESCURSIONI "SIGILLATE"** Quando la nave attracca in un porto nessuno dei passeggeri può sbarcare da solo. Unicamente coloro che partecipano alle escursioni possono scendere, previa misurazione della temperatura





## Il Secolo XIX

### Focus

---

corporea. Vengono suddivisi in piccoli gruppi e caricati su pullman con posti a sedere ridotti e distanziati. Guide e autisti sono sottoposti a tampone molecolare prima di prendere servizio. Durante l'escursione non ci si può allontanare dal gruppo. Ogni qualvolta si risale sul bus è obbligatorio igienizzarsi le mani. Al rientro prima dell'imbarco viene misurata la temperatura a tutti coloro che hanno preso parte all'escursione. --